

Shop *in the* City



PIF

Vado dove la felicità è legge

*Tendenze moda
Make up asimmetrico
Ivrea
Biennale Democrazia
Ragazzi e natura*



L'ORÉAL
PARIS

NOVITÀ

**REVITALIFT
FILLER [HA]**

TRATTAMENTO ANTI-RUGHE
RIVOLUZIONARIE
RIPLENTE LE RUGHE E RIPRISTINA IL VOLUME
ACIDO IALURONICO [HA] CONCENTRATO



Naomi Watts

LA VERITÀ SUI SEGNI DELL'ETÀ:
NON CI SONO SOLO LE RUGHE,
C'È ANCHE LA PERDITA DI VOLUME.

PERCHÉ NOI VALIAMO.

INNOVAZIONE

REVITALIFT FILLER [HA]

[ACIDO IALURONICO
PURO CONCENTRATO]

■ **INNOVAZIONE SCIENTIFICA**

IL 1° ANTI-ETÀ RIVOLUMIZZANTE
DI L'ORÉAL PARIS CON L'EFFICACIA
DELL'ACIDO IALURONICO PURO
CONCENTRATO.

■ **RISULTATI SPETTACOLARI**

RIEMPIE LE RUGHE, RIPRISTINA
PROGRESSIVAMENTE I VOLUMI.

PER IL **98%*** DELLE DONNE
CONTORNI DEL VISO PIÙ DEFINITI
VOLUMI RIMODELLATI



* Test di auto-valutazione - siero - su 56 donne, dopo 4 settimane.

SCOPRI REVITALIFT FILLER
IN AZIONE SU LOREAL-PARIS.IT

L'ORÉAL
SKIN EXPERT/PARIS

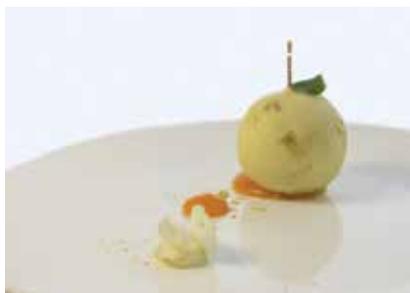
CONTENUTI

Shop in the City febbraio - marzo 2017

15



38



Borsa collezione primavera estate Marina Galanti
Piazza Castello, 13, 10124 Torino



In copertina Pif

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 FERMO IMMAGINE

Maria Vittoria Backhaus

15 OGGETTO DEL DESIDERIO

19 GO AWAY ITALY

20 SE FOSSI

Domenico Di Lorenzo

23 PERSONAL SHOPPER

29 GREEN

I salvatori di semi

33 BAMBINI

36 IN&OUT

38 DIMMI COME MANGI

Alessandro Gilmozzi

40 RICETTA D'AUTORE

42 BEVIAMO UNA COSA

Siddùra

47 BOOK&SHOP

48 DIY

56 PIEMONTESI A TEATRO

60 GO AWAY ESTERO

62 LETTURE

64 VINCITORI CACCIA AL TESORO

70 VA BIN PARADE

75 NON SEMBRA TORINO

78 GOOD NEWS

80 TORINO ODI ET AMO

105 SPORT

112 HOME

114 MCMUSA CONSIGLIA

115 SEI DI TORINO SE CONOSCI

120 A CASA TUA

123 TEST

125 NEWS&GOSSIP

135 COMPANY PROFILE

Geogym | Ferrino

139 PROGRAMMA DI SALA

144 PERSONAL OROSCOPO



Abbonamento Musei Torino Piemonte AL MIO SEGNALE RINNOVATE L'ABBONAMENTO

Non lasciare scadere il tuo Abbonamento Musei.

365 giorni di arte e cultura ti aspettano a partire dal momento in cui lo rinnovi. Abbonamento Musei Torino Piemonte, da quando vuoi tu, tutte le volte che vuoi.

Vuoi un Abbonamento Musei ancora più smart? Scarica la nuova app!

www.abbonamentomusei.it

Numero Verde
800-329329

CONTENUTI

Shop in the City febbraio - marzo 2017



33



56



105

MAGAZINE

- 72 **OUTFIT**
Marco Gallo
- 83 **4PASSI**
Ivrea
- 95 **MODA**
Tendenze invernali
- 101 **BEAUTY**
Make up asimmetrico
- 109 **IN PERSONA**
Federico Sacchi

52 **COVER**

PIF

50 **FREESTYLE**

Festival della Psicologia
Street Alps
I comandamenti del cibo

89 **BIENNALE DEMOCRAZIA**

117 **SPECIALE SPOSI**

130 **ENGLISH VERSION**



112

Cielo
Alto

CAPELLI SENZA CORPO O
CHE HANNO SUPERATO GLI "ANTA"?

Ailer

PROGRAMMA RIMPOLPANTE
RIEMPITIVO PER CAPELLI
PIÙ CORPOSI, TONICI E VOLUTTUOSI.

Cielo
Alto

SOSTIENE



PINK
IS GOOD

UN PROGETTO DI
FONDAZIONE
UMBERTO VERONESI



Seguici su 
www.cieloalto.it
www.socostore.it



Sabrina Roglio

TEMPO DI BILANCI



Forse qualcuno di voi, leggendo il titolo di questo editoriale si sarà chiesto: "ma la direttrice avrà riciclato un testo di fine anno?". La risposta è no. È trascorso un po' di tempo da dicembre, il mese principe per i bilanci e per i buoni propositi e - secondo me - dovrete porvi questa domanda: "Ho iniziato la dieta, la palestra, il corso di canto o di cucina che avevo deciso di fare?". Se la risposta è no, siete ancora in tempo per correre ai ripari. Iniziamo sempre - ed è giusto che sia così - il nuovo anno con mille propositi ma ce ne dimentichiamo presto. Lo dico a voi ma lo dico anche a me stessa e spero davvero, visto che siamo solo all'inizio di questo 2017, che molti lettori possano realizzare anche solo uno dei sogni fatti durante le vacanze natalizie.

Tra i nostri buoni propositi c'era quello di mantenere il nostro stile e riuscire in ogni numero a regalarvi articoli e rubriche interessanti. Ci siamo impegnati per mantenere la promessa: la cover è dedicata a Pif che è da poco tornato in tv con il suo programma "Il testimone", che racconta alla sua maniera le storie di arbitri, ballerini e tanti altri. La moda vi rivelerà, direttamente dalle passerelle di New York, Londra, Milano, Parigi, i must dell'Autunno/Inverno 2017-2018. Nel beauty troverete tutti i trucchi per la moda del momento: il Make up asimmetrico, nella rubrica In persona, conoscerete Federico Sacchi e il suo progetto di divulgazione crossmediale, reDiscovery.

Vi porteremo a fare 4 passi per Ivrea mentre la Mcmusa vi porterà al Sundance Festival.

E poi le rubriche Dimmi come mangi, Ricetta D'Autore, i Non sembra Torino, le Letture e tanto altro.

Buon inizio anno allora, e speriamo che i vostri desideri si avverino.

direzione@shopinthecity.it



Aperitivo? Prova la versione di Barney's

Dal lunedì al sabato, dalle 18 alle 21. Tutti i venerdì l'edizione speciale.

Barney's Bar via Bogino 9, Torino | 011 4323700 | info@circolettori.it | circolettori.it



Gruppo V.Auto

DAL 1992 LA MIGLIORE TRADIZIONE
AUTOMOBILISTICA

CONCESSIONARIO UFFICIALE



VERBANIA
Corso Cairoli, 68
28921 - Verbania (VB)
Tel 0323.405675 - Fax 0323.515755
vauto.verbania@hondaauto.it
HONDA / SEAT / SUBARU / MITSUBISHI

NOVARA
S.S. del Sempione, 32 km 6,1
28052 - Cameri (NO)
Tel 0321.472920 - Fax 0321.622558
vauto.cameri@hondaauto.it
HONDA / SEAT / SUBARU

VERCELLI
Via W. Manzone, 120
13100 - Vercelli (VC)
Tel 0161.56980 - Fax 0161.58102
vauto.vercelli@hondaauto.it
HONDA / SEAT
CARROZZERIA INTERNA

Via W. Manzone, 115
13100 - Vercelli (VC)
Tel 0161.500810 - Fax 0161.213517
info@vautostar.it
SUBARU / SSANGYONG / MITSUBISHI
SERVICE SUZUKI / CENTRO REVISIONI

Via W. Manzone, 110
13100 - Vercelli (VC)
Tel 0161.218627 - info@abautoer.it
SHOWROOM SUZUKI - A.B. AUTO

BIELLA
Via Cavour, 55
13894 - Gaglianico (BI)
Tel 015.542951 - Fax 015.2543124
vauto.gaglianico@hondaauto.it
HONDA / SEAT / SUBARU

ALESSANDRIA
Via del Lavoro, 33
15121 - Alessandria (AL)
Tel 0131.218582 - Fax 0131.246622
vauto.alessandria@hondaauto.it
HONDA / SEAT

TORINO
Corso Giulio Cesare, 320
10154 - Torino (TO)
Tel 011.2467800 - Fax 011.2059291
vauto.torino@hondaauto.it
HONDA / SUBARU
CARROZZERIA INTERNA

AOSTA
Via Piccolo San Bernardo, 26
11100 - Aosta (AO)
Tel 0165.362947 - Fax 0165.35752
vauto.aosta@hondaauto.it
HONDA / SUBARU

www.gruppovauto.it

f Gruppo V.Auto | GruppoVAuto

Shop in the City

febbraio
marzo 2017

EDITORE

Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

LA REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli

Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin

Moda - Beauty - Personaggi

Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te

Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale

Antonella Ferrari - Alice Molinaro (stagista)

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini

Simone Mottura

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Publikompass SpA
Via Lugaro 15, 10126 Torino - Tel. 011.6665235



Seguici su:
www.facebook.com/ShopInTheCityTORINO



Shop in the City

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



Purple. (F. - L. = C
with P. = O. F. *purp*
purple = L. *purpura*,
Gk. *porphyra*, the pur
porphyra, purple, orig.
sailing sea. = Gk. *porph*
form of *porph*, to mix
allied to Skt. root *phar*

Poltrona Frau Torino



GRANTORINO HB - Jean-Marie Massaud, 2013

Poltrona Frau Torino in collaborazione con Alta Gamma Torino
si prende cura di ogni ambiente fornendo un servizio completo
di progettazione e fornitura di arredi.

Corso Peschiera, 237 Martedì / Sabato 9,30 - 13,00 / 15,30 - 19,30 info@poltronafrauto.it info@altagammatorino.it
Tel. 011 3855596 Lunedì 15,30 - 19,30 www.poltronafrauto.it

Alta Gamma Torino
Sistemi giorno e notte, cucine, uffici e forniture contract.

CONTRIBUTORS

ISABELLA MORBELLI

Publisher

Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.

VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.

MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



ELEONORA CHIAIS

Giornalista

Torinese (classe 1986) amo così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicista mi occupo di moda e spettacolo per il "Magazine delle Donne" e sono Dottore di Ricerca in semiotica della moda. Per BookRepublic 40K ho pubblicato "C'era una volta un principe azzurro", manuale semiserio dedicato alle principesse di oggi

ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale.

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti. Il prossimo sarà quello dei De La Soul.

ALICE MOLINARO

Stagista grafica

Studentessa di grafica, appassionata di illustrazione digitale e tradizionale. La si può trovare sui social con il soprannome di aliciottagirl. Tra le sue passioni, che variano dall'horror alle cose più carine, c'è l'amore per il Giappone.



Funny or posh?
SIMPLY STYLE

150 NEGOZI CON SCONTI DAL 30% AL 70%

SCOPRI LE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE. SCEGLIERE LO STILE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

APERTI 7 GIORNI SU 7, DALLE 10 ALLE 20.
NAVETTA DA TORINO. PRENOTAZIONI THESTYLEOUTLETS.IT
A4 MI-TO Uscita Biandrate/Vicolungo

 **vicolungo**
the style outlets



Vintage Prints alla Galleria Still di Milano è l'occasione per ripercorrere la sua multiforme carriera come fotografa

Maria Vittoria Backhaus

Dalle barricate studentesche a Condé Nast: se c'è una fotografa che ha ben interpretato l'idea di eclettismo artistico è Maria Vittoria Backhaus, in mostra fino all'8 marzo presso la galleria Still di Milano, con 30 scatti all'interno del ciclo di appuntamenti Vintage Prints, con Denis Curti curatore dell'evento. «Non riesco a star ferma e smettere di fotografare! La fotografia è la mia vita», dichiara la Backhaus, capace di passare dagli scatti come fotoreporter a documentare la rivolta sessantottina di Parigi, il banditismo sardo e il mondo operaio al backstage romano di un fotoromanzo: con scene che parevano tratte da «un Antonioni dei poveri», come ebbe a dire lei stessa. La svolta arriva negli anni Ottanta, quando decide di accettare la proposta lavorativa di Casa Vogue e comincia l'avventura nel mondo della moda con la sua lunga collaborazione con Condé Nast.

Quello che stupisce Maria Vittoria Backhaus è scoprire l'estetica come modo di vivere, basato sulla disciplina e sul rigore che ben si sposano

con la sua creatività. I soggetti dell'universo fashion vengono presi e inseriti in scenografie complesse, che contribuiscono a creare il mood delle tendenze e dall'altro raccontano l'evoluzione della società e della cultura.

«Che si trattasse di still life, fotografia d'arredamento o servizi di moda amavo sperimentare e creare set complicati che richiedevano una lunga ricerca, la parte che preferivo – ha dichiarato Maria Vittoria Backhaus - Le mie fotografie erano molto impegnative da realizzare e mi piaceva inserire il prodotto all'interno di un racconto, partire da un'idea che a sua volta mi veniva suggerita dal cinema, dall'arte e soprattutto dall'attualità, da ciò che stava accadendo nel mondo. È sempre stata quella la principale forma di ispirazione».

I suoi lavori sono stati pubblicati su importanti riviste di moda e design e hanno prodotto molte campagne pubblicitarie e cataloghi. Vive e lavora a Milano, ma trascorre parte del suo tempo sull'isola di Filicudi.

LAZZARI

GIOIELLI



filodellavita
è un marchio di RUBINIA GIOIELLI

Numero Verde

800 150 250

buono
dicaf
GHIGO

danieleciagna.it

Buono & Bio

Solo i chicchi raccolti su terreni certificati, cioè privi di contaminazioni, diventano il **caffè biologico Dicaf**. Sapore inconfondibile, buona corposità e un delicato retrogusto acidulo, che rimanda al sentore dei fiori, per un caffè che soddisfa anche i palati più esigenti.

**Per il bar, in grani (Kg 1) e in cialde (mm 55).
Per la famiglia, macinato per moka (g 250) e in cialde ESE.**



DICAF | BRA

T. 0172 457372

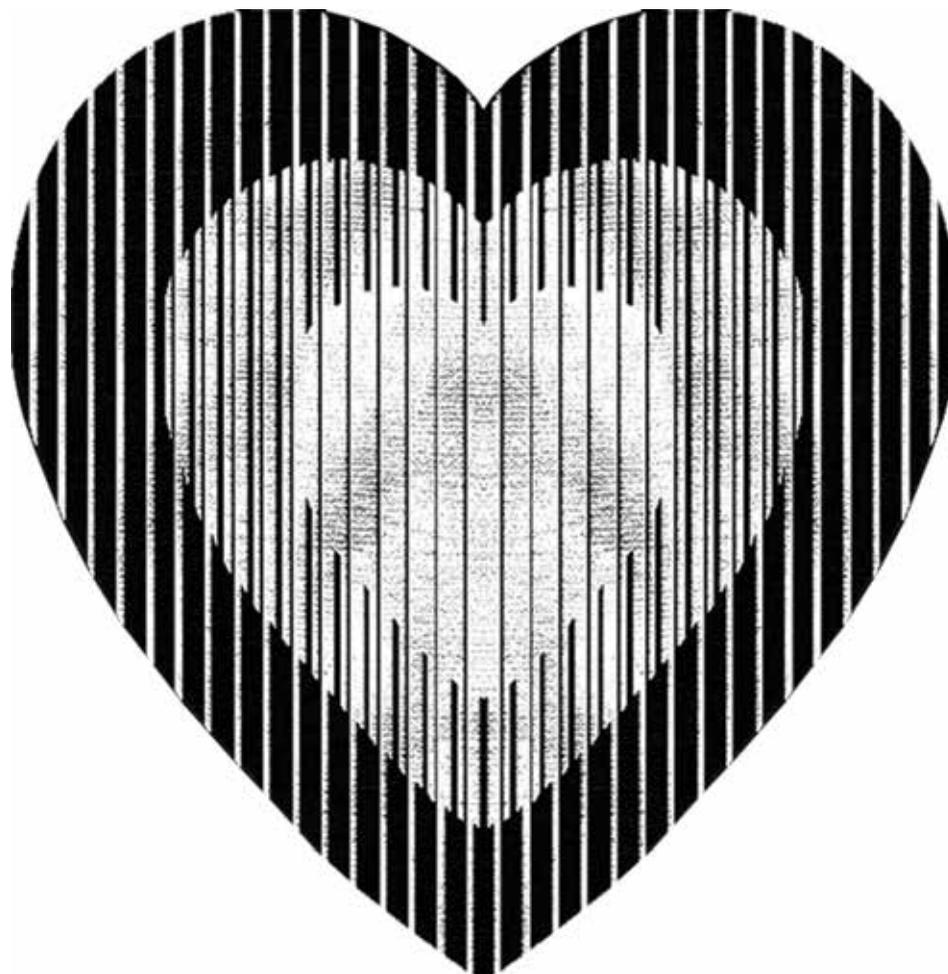
www.dicaf.it

AZIENDA CERTIFICATA PER LA PRODUZIONE DEL CAFFÈ BIOLOGICO



Un tappeto fatto a mano, dall'iconica forma a cuore

Pop Heart



Realizzato a mano da esperti artigiani in Nepal con lana himalayana, pura seta e colori vegetali. Il tappeto Pop Heart di Illulian appartiene alla linea Design Collection. È possibile personalizzare il tappeto secondo le proprie esigenze, definendo colori, forma e dimensione per dare vita a pezzi unici come le opere d'arte.

Illulian, marchio storico nel settore del design e del complemento di lusso, ha costruito negli oltre 50 anni di attività un percorso di continua crescita ed evoluzione. Fondata nel 1960, la società, guidata ora da Shahnaz Illulian e dai figli Davis e Bendis Ronchetti Illulian, è un punto di riferimento esclusivo nel comparto dei tappeti antichi e moderni.

www.illulian.com

*Dal colore verde acceso, esce dallo sgabuzzino
e diventa oggetto di arredo*

La caldaia Osa

Unical è l'azienda italiana,
nata nel 1972,
all'avanguardia nel settore
del riscaldamento.
L'azienda ha 4 sedi tra
Mantova e Piacenza ed è
un esempio di eccellenza
del Made in Italy.

www.unical.eu

È realizzata con il verde Greenery,
il colore Pantone 2017. La caldaia di
design Osa, di Unical, è la prima ad
uscire dagli spazi angusti, dove
solitamente viene relegata, per
entrare a far parte a pieno titolo
dell'arredamento della casa. Classe
energetica A+, solo 18 cm di spessore,
controllo dell'emissione del calore,
profilo essenziale, controller soft-
touch "U-fly" con relativa
applicazione che permette la
gestione dell'utente anche in
remoto. Oltre al verde è possibile
personalizzarla con diverse soluzioni
cromatiche.



Meccanismi leonardeschi per la luce che scalda e arreda

Lampada Leva



Un modello senza tempo, disegnata per Leucos da Massimo Iosa Ghini nel 2012. Elemento protagonista è il legno, qui scelto nell'essenza faggio. I due bracci permettono il movimento verticale tramite un meccanismo a pantografo che scorre su un binario nascosto. La testa contiene uno speciale diffusore costituito da una piastra di 100 micro Led progettati per non abbagliare ed è orientabile in tutte le direzioni. La base in metallo costituisce l'elemento di bilanciamento di tutta la struttura.

Leucos è un'azienda italiana leader nel settore dell'illuminazione in vetro nata nel 1962 a Scorzé (Venezia) per poi trasferirsi nella vicina Salzano. Dal 2015 Leucos ha una nuova proprietà: Rara Res, holding italiana facente capo all'imprenditore Riccardo Candotti che così definisce la mission aziendale: "Creare valore

nel mondo dell'illuminazione grazie al contributo di collaboratori appassionati, orientati al "ben essere" e al "ben vivere", promuovendo il miglior lifestyle italiano per una nuova qualità della luce e della vita" www.leucos.com



STILE BK®
Tappeti Contemporanei

"...Era un filo d'oro
che correva diritto nella trama
di un tappeto tessuto da un folle."
– *Alessandro Baricco*

Per la prima volta
le collezioni Stile BK di Behrouz Kolahi
protagoniste di un'esclusiva vendita
promozionale fino al 28 marzo 2017

si riceve su appuntamento



show room: via Mazzini, 52/F - 10123 TORINO
tel. 340.7939569 - info@stilebk.it - www.stilebk.it

DAMIEN HIRST “TREASURES FROM THE WRECK OF THE UNBELIEVABLE”

Dal 9 aprile

Palazzo Grassi e Punta della Dogana, Venezia

www.palazzograssi.it



Un progetto inedito del grande artista britannico Damien Hirst che si svilupperà tra le due sedi veneziane della Collezione Pinault, Palazzo Grassi e Punta della Dogana. È la prima volta che i due spazi sono affidati ad un singolo artista e l'evento si annuncia come la prima grande mostra personale dedicata a Damien Hirst in Italia, dopo la retrospettiva del 2004 al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Poche le informazioni ad oggi disponibili. La mostra, curata da Elena Geuna, già curatrice delle monografiche dedicate a Rudolf Stingel (2013) e Sigmar Polke (2016), entrambe a Palazzo Grassi, è frutto di un lavoro durato dieci anni.

Photographed by
Christoph Gerigk ©
Damien Hirst and
Science Ltd.

Damien Hirst nasce nel 1965 a Bristol, cresce a Leeds e dal 1986 al 1989 studia belle arti al Goldsmith College di Londra. Dalla fine degli anni '80, realizza una vasta serie di installazioni, sculture, dipinti e disegni con il fine di esplorare le complesse relazioni tra arte, bellezza,

religione, scienza, vita e morte. Con i suoi lavori – tra cui l'iconico squalo in formaldeide *The Physical Impossibility of Death in the Mind of Someone Living* (1991) e *For the Love of God* (2007), calco in platino di un teschio tempestato di 8.601 purissimi diamanti – Damien Hirst

sfida le certezze del mondo contemporaneo, esaminando tutte le incertezze insite nella natura dell'uomo. Attualmente Damien Hirst vive e lavora tra Londra e Gloucester.

Domenico Di Lorenzo



Un animale: un albatros
Un colore: l'arancione perché irradia calore, gioia e dinamismo
Un luogo di Torino: il parco del Valentino
Un periodo storico: la Spagna del '36
Un film: "Tikoyo e il suo pescecane" di Folco Quilic
Una canzone: "O sarracino" di Renato Carosone
Una bottiglia di vino: il Taurasi
Un cibo: la frutta di tutti i tipi e di tutte le stagioni
Un profumo: l'aroma della macchia mediterranea arsa dal sole
Un oggetto: una bicicletta, sublime mezzo di libertà e scoperta di sé e del mondo
Un fiore: un girasole
Un sentimento: l'empatia



Sono nato a Torino nel 1972 e vivo facendo l'insegnante d'italiano, storia e geografia. Mi piace impegnarmi in tutto quello che a che fare con carta, penna e computer. Per la felicità (o disperazione!) di chi mi conosce nutro molti interessi, dalla permacultura alla ceramica, dal triathlon allo yoga, a volte in aperto contrasto tra loro. Appassionato da sempre di viaggi e avventure, per un periodo ho fatto anche il giornalista, pubblicando su riviste specializzate alcuni reportage di viaggi in bicicletta. La mia prima esperienza editoriale, Esercizi spirituali in bicicletta, racconta di vent'anni in bicicletta in giro per l'Europa dettati da un'irrequietezza costante nel cercare un altrove differente dalla corsia preferenziale della società in cui viviamo.
www.esercizispiritualibicicletta.com



I classici modelli *Coach* vengono rivisitati con dettagli punk.

DA TORINO L'EUROPA TI COSTA COME UN SOUVENIR

©ITALIABRATDGRUP



VOLA DA TORINO AIRPORT A PREZZI LOW-COST.
COPENAGHEN · BERLINO · LISBONA · MALAGA · SIVIGLIA · VALENCIA
MADRID · BARCELLONA · LONDRA E TANTE ALTRE

SCOPRI TUTTE LE DESTINAZIONI E PRENOTA IL TUO VOLO SU
AEROPORTODITORINO.IT

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



EXPOCASA

25 Febbraio
05 Marzo 2017

Lingotto Fiere
Oval - Torino



Benedetta Parodi

Ospite d'onore
mercoledì 1 marzo



Da lunedì a venerdì, 16 - 22
Sabato e domenica, 10 - 22
Domenica 5 marzo, 10 - 20

Scarica il Coupon sconto e scopri promozioni ed eventi sul sito www.expocasa.it



#expocasa17

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione con Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping. redazione@shopinthecity.it



La zona della Gran Madre è il punto di partenza per Isabella e Simona. È proprio qui che Simona Radicci ha scelto di abitare e vivere, quando non si occupa delle relazioni con l'estero per il gruppo di famiglia Casa Radicci, è qui che preferisce trascorrere le sue giornate. Dopo aver conosciuto Quintito, il bulldog francese di Simona, salgono a bordo della fantastica MINI clubman fornita da Autocrocetta, e ne scoprono le qualità ed il super comfort. L'abitacolo trasmette gran sicurezza e il motore molto presente ma silenzioso asseconda i tempi e gli spunti delle due.



PERSONAL SHOPPER

di Isabella Morbelli | foto www.byn.it



Non troppo lontano dal punto di incontro portiamo Quintito da *Figaro Dog*, via *M. Della Libertà 28c*, che è certamente il riferimento in città per quanto riguarda cappottini, cuccie e perfette toelettature. Restiamo ancora qualche attimo con il cane mentre ci prendiamo un caffè alla caffetteria della Regina e poi ci separiamo dal quadrupede più dolce mai visto e continuiamo il nostro giro alla ricerca di coccole, relax e shopping.





Per la serie "chi ben comincia è a metà dell'opera", ci troviamo come per magia nell'ambiente ovattato del concept store di Torino, nonché primo punto vendita, del marchio skincare *San Maurizio 1619, via Maria Vittoria 41*. Qui troviamo prodotti che parlano delle nostre Langhe. Infatti tra i principi attivi dei prodotti troviamo nocchie, Barolo, erbe officinali ed elementi tipici del territorio, che all'interno di olii, creme e lozioni, agiscono per migliorare la nostra pelle e renderla più bella, morbida e compatta. Ci siamo concesse una super coccola provando la linea viso San Maurizio 1619, e vi diamo la notizia che è possibile prenotare un microtrattamento gratuito della durata di mezzora, durante il quale provare il latte detergente, la maschera più adatta al vostro tipo di pelle, i sieri antiage. Nel concept store vi insegneranno come utilizzare al meglio questi prodotti e si prenderanno cura delle vostre mani con la crema all'olio di oliva... correte a prenotare.





E dopo il viso, la cornice, tocca ai capelli che affidiamo a *Mod's hair, via Mazzini 8*. Una cuaffata natur per entrambe e ci sembra già di essere in un film. Film a parte, i crampi della fame si fanno sentire e da Zucca, grazie ad un delizioso servizio ed a un'ottima qualità dei piatti, mangiamo il giusto per poter finire il nostro giro.





Il caffè lo prendiamo al *Diamante, via Teofilo Rossi*, perchè l'idea è di fare un giro al Palazzo Bricherasio. In ogni percorso di shopping che si rispetti si deve dedicare un momento alla cultura.





Come spesso capita, ultimi ma non ultimi, andiamo nei due negozi top della giornata: *Lagrange 12* e *Olfattorio, piazza Bodoni 4f*.

Ci perdiamo letteralmente tra le stanze magnificamente arredate di *Lagrange 12* e, siccome ci piace tutto, il tempo scorre veloce. Avendo lasciato l'auto al garage *Acì* di piazza Bodoni, tornando annusiamo ancora due profumi all'*Olfattorio* anche perchè ci tenevo che *Simona* sentisse l'*Eau d'Ambre Extreme*, una fragranza de *L'Artisan Parfume* dai toni orientali caldi e audaci che secondo me bene si accompagnano a una donna capace come *Simona*.



Dalla lattuga della nonna, alla zucca più pastosa; dal pomodoro lungo, al fagiolo di una volta. I contadini da sempre barattano tra di loro i semi ma questo fenomeno sta assumendo un significato più profondo

I SALVATORI DI SEMI

di Maria Grazia Belli



Si danno appuntamento nelle fiere o tramite gruppi Facebook. Oltre a confrontarsi sugli ultimi metodi di coltivazione l'obiettivo dei loro incontri è lo scambio di semi. Dalla lattuga della nonna, alla zucca più pastosa; dal pomodoro lungo, al fagiolo di una volta. I contadini da sempre barattano tra di loro i semi ma questo fenomeno sta assumendo un significato più profondo. Il libero scambio tra coltivatori è stato da sempre un tassello fondamentale per la conservazione della biodiversità. Ma, come descritto bene nel documentario del 2014, "La guerre des graines" di Stenka Quillet e Clément Montfort, l'entrata a gamba tesa delle multinazionali nell'agricoltura, mette a dura prova questo equilibrio. C'è una guerra in atto fatta a suon di brevetti,

di semi ibridi - e pertanto ogni nuova stagione devono essere ricomprati e ripiantati per essere sicuri di avere una produzione uguale a quella dell'anno precedente - di fertilizzanti e pesticidi che sono venduti insieme al kit dei semi, che annullano così la diversità culturale e i saperi che nel tempo si sono tramandati. Dietro questa operazione ci sono cinque multinazionali che già controllano metà del mercato. Per preservare e tutelare la biodiversità in tutto lo stivale nascono spontaneamente luoghi, virtuali e non, dove recuperare, custodire i semi e per creare una banca di semi autoctoni, regione per regione. Un patrimonio che racconta storie interessanti, frutto della passione di tanti contadini, che hanno selezionato negli anni la loro

Info

Calendario incontri di scambio sementi 2017 su www.semirurali.net





"Il libero scambio tra coltivatori è stato da sempre un tassello fondamentale per la conservazione della biodiversità"

lattuga migliore o il grano più forte. Sempre in questa direzione risale al 2007 la rete Semi Rurali (www.semirurali.net) fondata per "ricordare a tutti che la biodiversità agricola va conservata, valorizzata e sviluppata nelle campagne di tutto il mondo e dagli agricoltori, prima di tutto". La Rete è formata da 30 associazioni italiane e, da statuto, "sostiene, facilita, promuove il contatto, il dialogo, lo scambio e la condivisione di informazioni e iniziative tra quanti affermano i valori della biodiversità e dell'agricoltura contadina e si oppongono a ciò che genera erosione e perdita della diversità e all'agricoltura mineraria basata sulla monocultura intensiva e/o sulle colture geneticamente modificate".

Le banche dei semi nel mondo

Il 2010 è stato l'Anno internazionale per la biodiversità e in vista di questa occasione sono nate numerose banche dei semi (chiamate banche del germoplasma che è il materiale ereditario trasmesso alla prole mediante le cellule germinali in grado di permettere di preservare in modo diretto la biodiversità – fonte wikipedia). Tra le Banche dei semi senza scopi di lucro c'è la Millennium Seed Bank, ospitato dal Wellcome Trust Millennium nel West Sussex in Inghilterra, lo Svalbard Global Seed Vault nelle isole Svalbard nel mare Glaciale Artico, nata da un progetto del Fondo mondiale per la diversità delle colture (Global Crop Diversity Trust) finanziato dal governo norvegese.

Le Banche dei semi in Italia

Anche in Italia vi sono numerose banche dei semi legate a livello regionale. Nel 2005 è nata la rete Ribes, Rete Italiana Banche del germoplasma per la conservazione Ex situ della flora spontanea italiana (www.reteribes.it). Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto a Trento nel 2005 da 18 istituzioni, principalmente orti botanici universitari, ma anche amministrazioni locali, musei naturalistici, parchi nazionali, onlus e società commerciali. Oggi fanno parte della Rete: Banca del Germoplasma delle Alpi sud occidentali, Lombardy Seed Bank, Trentino Seed Bank, Laboratorio per la conservazione della diversità vegetale ligure, GB Hanbury, Banca del Germoplasma di Padova, Banca del Germoplasma di Pisa, Banche del Germoplasma livornesi, Banca del Germoplasma di Perugia, Banca del Germoplasma delle Marche, Banca del Germoplasma della Toscana, Banca del Germoplasma di Roma, Banca del Germoplasma della Majella, Banca del Germoplasma della Sardegna, Banca del Germoplasma di Palermo, Banca del Germoplasma di Catania.



Jeep



SUBARU

SS 10 n°20 - 15122

Spinetta Marengo (AL)

Tel: 0131 618907 - 216162

fax 0131 610935 - 443468



DUCHESSALIA®
SANTO STEFANO BELBO

NOBILI VINI DEL PIEMONTE®

DUCHESSALIA

BARBARESCO
AANLO362649
764T8586YOLA L. S.
Commissione di Origine



DUCHESSALIA®
SANTO STEFANO BELBO

BARBARESCO
D.O.C.G.

*Dalla grande tradizione vitivinicola italiana, nascono vini
che esprimono gusti e profumi del passato, ereditati
da una terra unica e sempre generosa*

PRODOTTO IN ITALIA

www.duchessalia.it

L'Italia è ricca di opportunità per far scoprire ai ragazzi il mondo animale, soprattutto quelle specie difficili da avvistare e spesso accompagnate da "falsi miti"

Dove osano gli animali

di Davide Fantino



Ma il lupo è davvero cattivo? E l'orso è aggressivo verso l'uomo? Dove nidifica la tartaruga? A queste domande, e molte altre, possono concorrere a rispondere le aree naturalistiche e i musei tematici dedicati agli animali selvatici e alle specie meno conosciute. Di seguito una selezione di alcuni dei più interessanti.

Museo dell'orso marsicano

Il MOM, l'acronimo del Museo dell'Orso Marsicano in località S. Antonio a Palena (CH), è ospitato nell'ala di un ex convento. Propone una suggestiva ricostruzione della foresta in visione notturna e le sale raccontano attraverso pannelli informativi e diorami le caratteristiche biologiche e le abitudini di vita dell'animale, con richiami alla mitologia e alla storia. Il viaggio alla scoperta dell'Orso prosegue con le problematiche legate al rischio di estinzione e ai progetti attualmente in azione per la sua tutela e la salvaguardia. Il museo è molto interessante

per i ragazzi perché punta sull'aspetto divulgativo attraverso una sezione interattiva e una sala audio e video per la proiezione di immagini dell'orso e del Parco in generale. Il museo vuol essere un momento d'incontro con l'orso per conoscerlo, amarlo, rispettarlo e difenderlo. Il territorio di Palena in cui si trova lo spazio espositivo vede una tradizionale presenza dell'orso bruno e la visita prevede anche un'escursione lungo i sentieri solitamente battuti dall'animale per scoprire il suo ambiente naturale e vedere i segni della sua presenza.

Uomini e lupi

Uomini e lupi possono convivere? La risposta la fornisce il Centro Uomini e Lupi suddiviso in due sezioni: una si trova nel centro storico di Entracque (provincia di Cuneo), l'altra è appena fuori il paese in località Casermette lungo la strada provinciale per San Giacomo di Entracque. La visita consente anche un piacevole momento di attività fisica comune tra

[Link utili](#)

Museo Orso Marsicano

www.parcornajella.it

Centro uomini e lupi

www.parcoalpimarittime.it

Riserva di Vendicari

www.riserva-vendicari.it

Parco Naturale Alpi Liguri

parconaturalealpiliguri.it

genitori e figli, con il percorso ciclo-pedonale (seguire i cartelli gialli con l'impronta di lupo) di circa 2,5 km che si percorre con pochissimo dislivello e senza difficoltà. Il Centro comprende un terreno recintato di otto ettari che ospita alcuni esemplari di *Canis lupus italicus* vittima di incidenti o nati in condizioni di cattività e che pertanto non potrebbero vivere in libertà. È un'opportunità per conoscere l'animale e i suoi comportamenti, per documentarsi e comprenderne la vera natura, senza costruzioni favolistiche o, peggio, allarmistiche. Dalla torretta di tre piani si spazia all'interno dell'area con la possibilità, per nulla scontata, di avvistare il lupo: per raggiungere la struttura rialzata si attraversa un tunnel con un percorso di visita che racconta il lupo nel suo ambiente.

La riserva di Vendicari

L'Oasi Faunistica di Vendicari, tra Noto e Marzamemi (provincia di Siracusa), è una delle aree italiane di maggior interesse dal punto di

vista ornitologico e luogo di sosta ideale nella migrazione di diversi uccelli, come un ideale tappa tra Nord Europa e il continente africano. È una delle ultime zone umide costiere della Sicilia sud-orientale: in base ai periodi dell'anno, l'oasi ospita folaghe, cigni reali, oche selvatiche, fischioni, alzavole e germani reali. La specie numericamente più rilevante è la volpoca, uno dei simboli della riserva, che sverna a Vendicari ogni anno. Durante il periodo estivo arrivano aironi cenerini, garzette, sterne e grossi stormi di gabbiani reali; in autunno è il momento dei fenicotteri, la cui presenza aumenta di anno in anno. Ci sono poi le specie nidificanti: il Tufetto, il tarabusino e il cavaliere d'Italia, oltre agli anfibi come il rospo smeraldino, un serpente di medie dimensioni come il biacco (*Hierophis viridiflavus*), il colubro leopardino (*Elaphe situla*) e la tartaruga palustre siciliana (*Emys trinacris*). Gradita sorpresa delle ultime stagioni, è tornata a nidificare la tartaruga Caretta Caretta, ma sono ospiti fissi anche la



volpe, il riccio, l'istrice e il coniglio selvatico.

Parco naturale Alpi Liguri

La Liguria per il mare, ma anche per l'entroterra e le Alpi. Quelle dove, forse in maniera insospettabile per i molti turisti della regione, si snodano percorsi naturalistici entusiasmanti e vivono specie animali difficili da avvistare. L'incontro tra il clima marino e quello delle pendici montane dà origine a un'eccezionale biodiversità. Nelle foreste più fitte vivono il picchio nero e il gufo reale, il più grande rapace notturno europeo, mentre nei boschi più aperti si incrocia il gallo forcello. Anche l'aquila reale nidifica in queste montagne anche se si trova ai limiti del proprio ecosistema ideale, così come la pernice bianca, il picchio muraiolo e il corvo imperiale. Tra i mammiferi, ci sono esemplari rari l'ermellino e la lepre alpina, la martora e il camoscio, oltre al lupo e al gatto selvatico.



Figaro Dog

Toelettatura Professionale



Basata sull'innovativo concetto
di protezione di manto e pelle
del vostro PET,
fondamentali per garantire
idratazione costante
pelo folto e lucente.

Via Martiri della Libertà, 28/C - 10131 Torino
Per info: G.Luca Tel. 011.8198893 - 333.7265284
e-mail: figarodogtorino@gmail.com
www.figarodogtorino.it

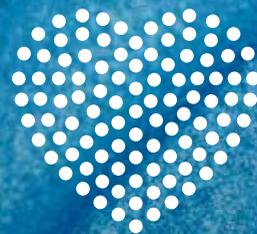
seguiteci su  Figaro Dog Torino

La prima cura è il calore umano.

Sostieni la Piccola Casa e la Fondazione Cottolengo Onlus.

IBAN IT 89 B033 5901 6001 0000 0062 850 C/C N. 20956108 C.F. N. 01538340017





CottolengoTM

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

ENTE MORALE NON PROFIT

ALESSANDRO GILMOZZI

di Maria Grazia Belli



Alessandro Gilmozzi classe 1965 fa parte del firmamento Michelin grazie a una cucina fatta di assoluta innovazione raccolta con sapienza nella semplicità dei boschi. Il suo regno è il Ristorante El Molin a Cavalese, in provincia di Trento. Una meravigliosa sala in un mulino del 1600, massicce pareti in pietra e legno antico, eleganza, tradizione... Una cucina di sperimentazione che sa di montagna, ricca dei sapori e degli aromi del Trentino e in particolare dei boschi della Val di Fiemme. I sapori della montagna vengono proposti in modo diretto e intenso attraverso piatti che ripercorrono la tradizione regionale letta in chiave moderna e capace di far emozionare mangiando il bosco sia con gli occhi che con il palato. Licheni, muschi, resine, radici ed erbe spontanee sono fra gli ingredienti che lo chef raccoglie personalmente. Tra i suoi mentori ci sono Ducasse e Adrià.
www.alessandrogilmozzi.it

Il primo ricordo legato alla cucina.

La polenta della mamma, nato in un albergo vedevo tutto il fervore della cucina e cercavo di immedesimarmi in quelle vesti, anche se da adolescente non avrei voluto fare questo lavoro.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

All'inizio era un lavoro obbligato per esigenze famigliari, a 17 anni trovai la mia strada, per scelta, scegliendo di fare esperienze in Italia e all' estero, dando vita ad una mia personale identità di cucina.

Il profumo che le fa venire fame.

Il borbottio e il profumo del sugo di pomodoro o del ragù di carne, ricordi

della mia infanzia quando andavo a trovare la nonna.

Qual è il suo ingrediente preferito.

Il burro di malga con un leggero sentore di affumicatura.

Utensile di cui non può fare a meno.

In questo momento l'essiccatore.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Spaghetti al burro affumicato.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

L'entusiasmo e la passione per il gusto.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Di usare prodotti semplici di stagione e di ottima qualità.



Strudel



una storia di bontà

La vita è gustosa, come una...fetta biscottata!

Le Rustiche Cradel sono le più buone d'Italia, lo dice il "Gambero Rosso"

<http://www.gamberorosso.it/it/food/1025976-fette-biscottate-ecco-le-migliori>

Le **FETTE BISCOTTATE RUSTICHE** hanno vinto il primo premio per l'artigianalità, l'esuberanza e la personalità di profumi e sapore, posizionandosi davanti ai "marchi" più importanti della produzione nazionale.

Il segreto di questo prodotto è che siamo partiti dall'antica ricetta dei "biscôit", creando un prodotto **croccante** e dal gusto **rustico** e **genuino**. La preparazione, che richiede complessivamente tre giorni, l'utilizzo di pochi e semplici ingredienti di qualità (SENZA OLIO DI PALMA), ci ha permesso di raggiungere questo risultato.

Per soddisfare le esigenze dei nostri clienti abbiamo anche creato le **FETTE BISCOTTATE SENZA ZUCCHERO** e le fette al **FARRO INTEGRALE**.

Ogni nostro prodotto parla di genuinità e di artigianalità, come le bugie ripiene, farcite dopo la cottura, i frollini al burro e le crostate. Produrre tutto "in casa" ci permette un controllo diretto sulle materie prime, scelte con cura fra le migliori dai nostri fornitori "storici".
UN GRAZIE INFINITO A TUTTI I NOSTRI CLIENTI AMICI CHE CI SOSTENGONO.



**FETTE RUSTICHE SENZA OLIO DI PALMA
FETTE SENZA ZUCCHERO
E SENZA EDULCORANTI
FETTE AL FARRO INTEGRALE
DA FARINA MACINATA A PIETRA**



www.cradel.it

Cradel S.r.l. - Via Maestri del Lavoro, 18 - 12039 Verzuolo (CN) - Tel: +39 0175 86385 - Email: info@cradel.it

*Un'insalata un po' particolare con con pomodorini e locuste
in crosta di sesamo. Gli insetti hanno sempre fatto parte della dieta
dell'uomo, lo spiegano bene le due autrici del libro*

IL CIBO DEL FUTURO



“Un insetto nel piatto” è il libro scritto da Giulia Maffei e Giulia Tacchini, fondatrici dell'associazione Entonote (www.entonote.com), che in modo serio e puntuale svela le origini antichissime e diffuse del consumo di insetti da parte dell'uomo, affrontando gli aspetti scientifici e illustrando i vantaggi nutrizionali dell'entomofagia, spiegando i motivi per cui gli insetti potrebbero davvero diventare il cibo del futuro.

Ingredienti per 4 persone:

- 12 locuste
- insalata a piacere
- pomodorini a piacere
- 12 cucchiaini di semi di sesamo
- 6 cucchiaini di salsa di soia
- 1 cucchiaino di zucchero
- olio extravergine di oliva
- sale

Preparazione

Sbollentate le locuste per pochi minuti. Fate scaldare in una padella un filo d'olio e saltate le locuste fino a quando non cambiano colore (devono diventare più scure). In un'altra padella scaldate la soia con lo zucchero mescolando costantemente fino a quando la salsa non si sarà addensata. Immergete le locuste nella salsa di soia addensata poi passatele nel sesamo. Adagiate le locuste su un letto di insalata, unite dei pomodorini tagliati a spicchi e condite con olio e sale.



Un insetto nel piatto - Piccola guida al cibo del futuro, Giulia Maffei e Giulia Tacchini, red! Editore.



SALUMI DI QUALITÀ DAL 1975

SEI FOTOGRAFIE

Perché è così che produciamo i nostri salumi: con trasparenza, semplicità e rispetto per il consumatore.

Il mais che nutre i nostri allevamenti cresce nei campi che ci circondano.

Le nostre carni sono sane, naturali e lavorate nel rispetto di rigidi disciplinari.

Produzione e stagionatura seguono con fedeltà i canoni della tradizione contadina.

Noi della famiglia Bergamaschi produciamo salumi di qualità e vogliamo RACCONTARTELI. Ti aspettiamo presso il nostro spaccio aziendale.

VIA FIUME SESIA 2 - 28064 SILLAVENGO (NO) - TEL. 0321 825246

WWW.AGRICOLAVALSESIA.IT [com/AziendaAgricolaValsesia](https://www.facebook.com/AziendaAgricolaValsesia)

SIDDÙRA

Nel cuore della Gallura, la cantina Siddùra rispetta territorio e tradizione con alcune scelte rivoluzionarie. Massimo Ruggero è l'amministratore delegato e fondatore della cantina

di Davide Fantino



Siddùra

Nasce nel 2008. La cantina è perfettamente interrata al fine di sfruttare la coibentazione naturale data dal suolo. Qui si svolge l'intera filiera produttiva, dall'uva alla bottiglia: i terreni delle vigne di Siddùra sono un misto di granito, sabbia e argilla. L'azienda sta portando avanti un progetto rivoluzionario: un Vermentino longevo che migliora dopo un anno di invecchiamento, applicando ai vini bianchi lo stesso tipo di lavorazione dei rossi. I suoi vini hanno raccolto oltre cento riconoscimenti a livello italiano e internazionale.



Massimo Ruggero, come è iniziata la sua avventura nel vino?

«Io sono uno che ha sempre creduto a livello imprenditoriale in questa parte della Sardegna (la Gallura ndr) ma attraverso l'edilizia. Fin quando ho incontrato il mio attuale socio, Nathan Gottesdiener, imprenditore nel campo della moda e ospite di quest'area da 40 anni, che mi ha fatto capire che tesoro nascosto ci fosse nel territorio: *Iniziamo qualcosa che possa dare lustro alla tua terra*, mi ha detto».

Quali sono stati i primi passi?

«Il primo obiettivo è stato cercare la zona. Nel 2008, abbiamo cominciato a girare i vari appezzamenti nella valle di Luogosanto: esisteva già un piccolo vigneto di 4 ettari che era stato donato al proprietario nel 1950 come regalo di nozze. Siamo partiti da lì».

Ci descriva il territorio.

«Luogosanto è al centro della Gallura, c'è una cattedrale con la porta santa ed è perciò sede di un turismo ecclesiastico. Il territorio rappresenta un connubio ideale tra fattori climatici e specificità del terreno, a disfacimento granitico».

Quali sono le caratteristiche dei suoi vini?

«La Gallura è l'unica a possedere la doge sul vermentino. Il nostro è un vitigno autoctono che preserviamo con alcune rigorose scelte: raccolti limitati per garantire la massima qualità, vendemmia selettiva a mano, micro vinificazione e invecchiamento nelle migliori botti francesi di quercia».

Quali saranno gli scenari futuri della sua impresa?

«L'immagine è quella del sasso lanciato nel lago: siamo partiti dalla Sardegna, per raggiungere l'Italia e successivamente l'Europa. In Germania Siddùra sta iniziando a sviluppare la rete: abbiamo già un deposito e venditori italo-tedeschi».

Che cosa la rende più orgoglioso?

«Il legame che ho creato con la natura e il mio territorio, mi sento incastonato nella natura stessa con una sfida che si rinnova annualmente. Le soddisfazioni arrivano ogni anno e sento che è un investimento per sempre, spero anche per le prossime generazioni».

CANTINA DEL MONFERRATO

Regione Isola 2A - Rosignano Monferrato (AL) - Tel 0142 488138



Ai nuovi clienti Tutti i vini sfusi a **1€**/litro
+iva

-20%

su tutti i nostri prodotti
della
LINEA CLASSICA
e
LINEA SELEZIONE

*A MARZO e APRILE
i nostri nonni
imbottigliavano!*

PERIODO PER IMBOTTIGLIARE



Luna Nuova (nera)
si sconsiglia l'imbottigliamento



Primo quarto (gobba a ponente)
periodo per vini frizzanti



Luna piena (bianca)
periodo favorevole per tutti i vini



Ultimo quarto (gobba a levante)
*periodo per vini a lungo invecchiamento
e vini dolci*

FINO AL 30 APRILE 2017
CONTINUANO LE NOSTRE OFFERTE

Dal Relais San Maurizio alla Medical Spa



Le Langhe nel mondo sono sinonimo di buon cibo, di grandi vini, di splendide colline ricamate dalle vigne, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Immerso in questo paesaggio da fiaba sorge il **Relais San Maurizio** un antico monastero cistercense del XVII secolo trasformato in Hotel 5 Stelle Lusso. Al suo interno, custodita come un piccolo gioiello la **Wellness & Medical Spa**, un angolo di pace e di benessere naturale, ricavato nelle grotte di arenaria usate dai monaci secoli fa. Un luogo in cui il silenzio e l'acqua, i profumi delle erbe del Monastero e il sale regnano in uno spazio senza tempo dedicato al benessere, alla salute e alla cura del corpo.

La Wellness & Medical Spa del Relais San

Maurizio è anche un centro di avanguardia nel contrasto dell' invecchiamento. Tra le prime in Europa e tra le poche in Italia, coniuga alla perfezione benessere e medicina, seguendo un approccio scientifico rigoroso nell'affrontare e rallentare i segni del tempo.

Grazie allo staff di medici specialisti coordinati da un Direttore Scientifico, la **Medical Spa** del Relais San Maurizio offre trattamenti e soluzioni pre-age e anti-age innovativi, basati sulle più recenti scoperte della medicina e sulle più avanzate tecnologie. La scienza ha ormai stabilito che l'invecchiamento può essere rallentato e contrastato seguendo stili di vita corretti, accompagnati da accorgimenti e

trattamenti adeguati e, soprattutto, studiati su misura per ogni singolo individuo.

Con lo sguardo proiettato verso il futuro, lo staff medico della **Wellness & Medical Spa** aiuta a rallentare gli effetti dell'avanzare del tempo, e a impostare gli stili di vita più corretti per mantenere uno stato di benessere e di salute duraturo. Un'accurata visita preliminare da parte dei medici specialisti è la base di partenza di ogni percorso all'interno della **Medical Spa**.

Il medico, a seguito dell'esito della visita, può suggerire opportuni test non invasivi per determinare, ad esempio, la quantità di radicali liberi presenti nelle cellule del nostro organismo. **Il test per lo stress**



Spa Day

- Grotte del sale
- Pranzo al Bistrot con Menù degustazione

Medical Spa Day

- Grotte del sale
- Light Lunch
- Visita anamnestica
- Analisi stress ossidativo (FRAS 5)
- Esami del sangue

Health Check Up Day

- Grotte sale
- Pranzo al Bistrot con Menù degustazione
- Visita anamnestica
- Analisi del sangue
- Test dedicati alla medicina personalizzata e alla nutrizione su misura: Nutrigenetica (la scienza di ultima generazione che studia la correlazione tra "nutrizione" e "genetica" spiegando come la conoscenza del nostro DNA consente al Dietologo di impostare un'alimentazione personalizzata). L'esame consiste in un semplice prelievo con un tamponcino boccale.
- Analisi dello stress ossidativo (FRAS 5).



ossidativo è in grado di valutare con precisione, in pochi minuti, un eventuale stato di stress cellulare e consente di definire quali siano le terapie antiossidanti più adeguate per riportare il nostro organismo a uno stato di equilibrio ottimale.

Il concetto di medicina "personalizzata" viene esteso anche al campo dell'alimentazione grazie alla **Nutrigenetica**, la scienza che studia la correlazione tra nutrizione e genetica, cioè spiega come **piccole variazioni genetiche** che sono **caratteristiche di ogni individuo** (SNPs) possano tradursi in risposte "errate" dell'organismo in seguito all'introduzione di determinati alimenti o sostanze. Non esiste un'alimentazione

sana in assoluto, ma un alimento migliore e che meglio si adatta a ognuno di noi. Presso la Medical Spa del Relais San Maurizio effettuiamo il test di valutazione genetica con l'obiettivo mirato per ogni singolo individuo di ripristinare lo stato di salute e/o prevenire insorgenze di patologie partendo dalle **informazioni contenute nel DNA**.

www.relaisanmaurizio.it

www.medicalspa.sanmaurizio1619.com

A partire da 120 euro.

Visita il nostro sito per scoprire i servizi, le offerte e i pacchetti
medicalspa.sanmaurizio1619.com



PALAZZO LAGRANGE

APPARTAMENTI IN VENDITA DAL MONOLOCALE ALL'ATTICO

Nel cuore di Torino il passato ritorna a nuova vita. Palazzo Lagrange si apre al desiderio di chi vuole vivere Torino nel migliore dei modi e degli spazi possibili.

Prestigio e fascinazione, incanto e stupore di trovare molto di più di quel che si cerca. Monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali: spazio alla scelta di chi non ama accontentarsi.

Classe energetica in fase di definizione



VILLA CAIROLI

IN VENDITA APPARTAMENTI E UFFICI

A due passi da piazza Vittorio Veneto è stato effettuato un restauro conservativo della palazzina storica che si trova all'angolo tra Corso Cairoli e Via Mazzini.

Tale restauro ha permesso di realizzare unità immobiliari di altissimo pregio con particolare attenzione ai dettagli e alla fruibilità degli appartamenti e degli uffici.

Classe energetica C-D-E



PIAZZA CRIMEA VIA ALBY

IN VENDITA APPARTAMENTI DI PREGIO CON BOX AUTO

In una delle zone più ambite della collina torinese, a pochi passi da Piazza Crimea, proponiamo in vendita in elegante e raffinato condominio, appartamenti varie metrature e relativi box auto. Finiture di pregio personalizzabili con ampia scelta su diverse tipologie di materiali.

Classe energetica A

BOOK

di Marta Ciccolari Micaldi



IL CORPO CHE VUOI

Alexandra Kleeman

Un romanzo d'esordio, un romanzo stranissimo e per questo molto interessante. A, la protagonista, vive con B, amica e coinquilina che desidera assomigliarle tanto da cambiare capelli, abitudini, personalità. Quando A non è a casa o a lavoro è con C, il fidanzato che ama la tv e la costringe a guardare un reality show inquietante dal titolo *Sei tu il mio amore!* A a volte affonda le sue dita nella buccia d'arancia ed è ossessionata dalla pubblicità tanto spietata quanto assurda delle deliziose Kandy Kake. In una trama che affronta con cristallina partecipazione alcuni temi delicati legati alla salute femminile si fondono luoghi e simboli chiave della nostra cultura occidentale: il supermercato, la mercificazione della carne, la cosmesi, i sobborghi di periferia, i templi dell'immagine, il corpo umano. Questo è il primo titolo della nuova casa editrice di letteratura nordamericana Black Coffee.

I PACCHETTI DELL'ORMA

Autori vari

Sono piccoli e agili, sono monocolori, sono brevi storie da affrancare e spedire. Sì, perché sono anche già dentro una busta, pronti per raggiungere anche il più lontano lettore. Sembra che sia questo, infatti, il messaggio dietro la nuova veste di alcune storie che l'editore L'Orma ha scelto di pubblicare da qualche tempo a questa parte: storie che tutti dovrebbero leggere, alcune esemplari, altre molto suggestive, altre super classiche, altre decisamente poetiche. Da Shakespeare a Cervantes, da Marie Curie a Virginia Woolf, da Pessoa a Emily Dickinson, arrivano in formato da cassetta postale le lettere che svelano il lato più umano di questi scrittori. E, come fosse possibile trasferire questo disvelamento dalle persone ai luoghi, è in fieri anche la collezione di pacchetti dedicati ai monumenti più famosi del mondo: affinché li si veda per quello che sono e non per quello che crediamo che siano.

LIBRI DA PARATI

Autori vari

Chi l'ha detto che i libri si devono per forza solo sfogliare? Esistono storie che per essere apprezzate hanno bisogno di essere guardate, smontate, vissute, appese. Lo sanno bene i ragazzi di Verba Volant, casa editrice di Siracusa specializzata in libri per bambini e ragazzi, che hanno dato vita a dei veri e propri Libri da Parati. Ovvero, storie che stanno dentro il formato di un libro ma che man mano che la trama e i personaggi si svelano e la storia procede verso la fine i confini diventano sempre più grandi fino a sfociare in un unico grande poster. È il caso, ad esempio, di *Le luci alle finestre*, la storia di un nonno che racconta le sue imprese al nipotino e la meraviglia dei suoi racconti diventa talmente tanta che alla fine il loro palazzo si troverà nel mezzo del cielo stellato a girare intorno al mondo. La storia è stata scritta da Alessio di Simone e illustrata da Alessandro di Sorbo.

SOTTOSOPRA, LA MORBIDEZZA DEI BIMBI

Nel suo catalogo l'oggetto che cattura di più l'attenzione è il seggiolino da portare in tasca. Cioè? Cioè un taglio di stoffa che si lega alla sedia e accoglie il tuo bimbo in modo da farlo appoggiare comodamente (e saldamente) allo schienale. Ma che poi ha l'enorme vantaggio di piegarsi e di farsi mettere in tasca o in borsa fino alla occasione successiva. Occasione in cui magari vorrai accompagnare i sogni dei tuoi figli lassù dietro le stelle e allora niente di meglio dei morbidi cuscini a forma nuvole con le gambe lunghe. Trovi queste e altre deliziose creazioni artigianali per i più piccoli nell'atelier online di Valeria Davoli:

www.sottosopravale.com



THE OTHER SIDE, QUELLO SICILIANO

Martina si è laureata in design all'Accademia delle Belle Arti di Torino e ha subito iniziato la sua avventura di designer creativa nel mondo della moda. Non si è però dimenticata delle sue origini, quelle siciliane. Le sue borse, infatti, sono spesso nere, bianche o tinta unita all'esterno, ma svelano il loro segreto sull'altro lato, on the other side, come suggerisce il nome del brand. Stoffe colorate, tipiche della Sicilia, infatti, foderano l'interno delle borse trasformandole nel segno dell'originalità e dell'inaspettato contrasto. Oltre a bustine, pochette e borse Martina realizza anche bijoux. L'intera collezione si trova su:

www.theothersidedesigner.com

DIY

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo DIY? Invia le foto a redazione@shopinthecity.it

Beauty Party under 10

Il modo perfetto per realizzare il compleanno della propria bimba tra le mura domestiche

Isotta ha compiuto 9 anni ed ha avuto un super Beauty party. Dodici amichette gestite da due mamme e una zia diventate "estetiste per un giorno". Il messaggio dato alle bimbe è: "la salute passa anche attraverso la cura del proprio corpo ed dalla percezione della propria bellezza".

Per la riuscita di un Beauty party è necessario avere un kit di accoglienza per le partecipanti che può variare in relazione al budget della festa. Ad esempio si possono acquistare delle ciabattine usa e getta tipiche delle spa e degli asciugamani. In questo caso grazie a dei pennarelli indelebili, sono state personalizzate con un logo "Beauty Party" delle mantelline da parrucchiere usa e getta. Sono state create le postazioni riservate ai vari campi della bellezza: mani, viso trucco, piedi e capelli. Non si deve aver paura di trasformare o riciclare scrivanie o tavoli, nessuno pretende che uno abbia una toeletta per ogni evenienza. Per completare l'esperienza sono stati realizzati dei fiori rosa coordinati tra loro e dell'acqua personalizzata. Un po' di musica lounge, ed il gioco è fatto.



Vantaggi:

- 1) Dimezzi la classe poiché è una cosa prettamente femminile.
- 2) Hai modo di conoscere meglio le compagne di tua figlia.
- 3) Mantieni calma e relax ad un compleanno.
- 4) Il tema si presta a consumare cibi sani e a insegnare il vantaggio del bere molta acqua e non bibite.

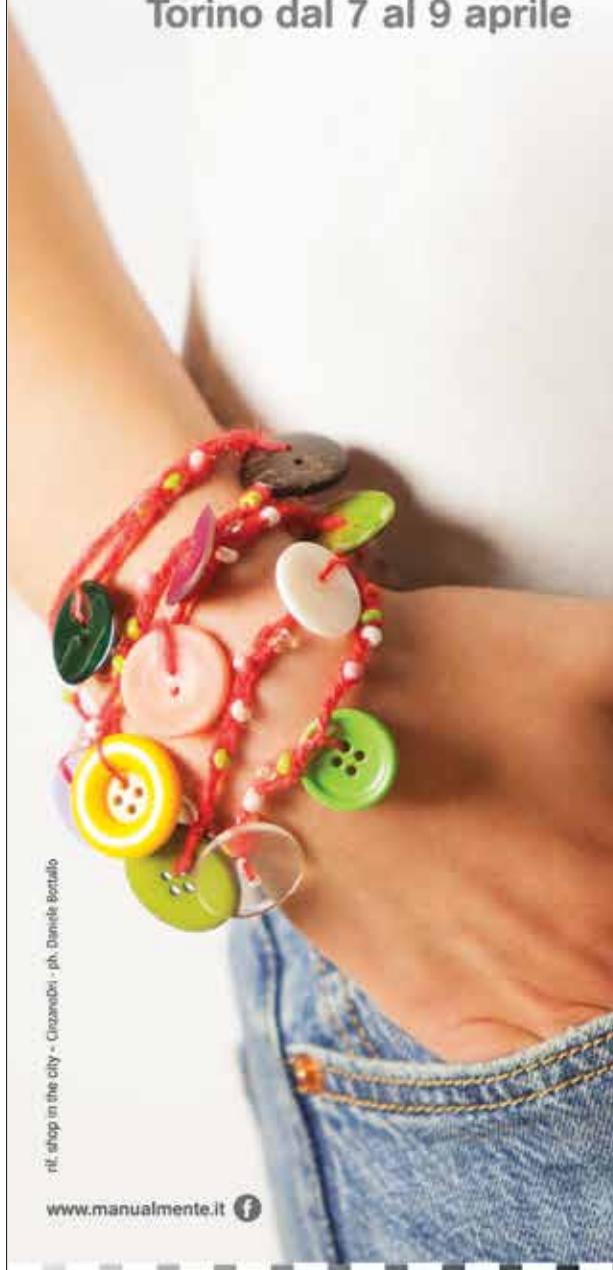
DIY



manualmente

il talento in libertà

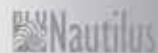
Salone della creatività
Torino dal 7 al 9 aprile



rtl, shop in the city - Cinozardi - ph. Daniele Bortolillo

www.manualmente.it

Per informazioni 0541 53294



MANUALMENTE 2017
INGRESSO RIDOTTO da presentare alle casse
Torino Lingotto Fiere 7-9 aprile

Festival della Psicologia

Torino ospita la terza edizione della rassegna organizzata dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte, quest'anno dedicata al tema "Quante storie". Dal 7 al 9 aprile, tre giorni di incontri con psicologi, scrittori, artisti che si confronteranno sul tema universale dello storytelling, con diversi incontri dedicati al rapporto tra figli e genitori. Tutto il programma completo è disponibile su www.psicologiafestival.it

di Davide Fantino



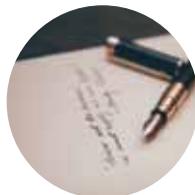
L'immagine

La matrioska, disegnata per il Festival da Van Orton Design, è l'emblema classico dell'iconografia russa ed è il simbolo di storie che contengono altre storie, di maternità (uno dei sotto-temi della rassegna), di gioco ed enigma, di disvelamento e sorpresa.



Gli ospiti

Ci saranno, tra gli altri, gli scrittori Paolo Giordano ed Enrica Tesio, dal cui libro "La verità, vi spiego, sull'amore" è stato tratto un film in uscita negli stessi giorni, l'attore e cantante Moni Ovadia, l'antropologo e sociologo francese David Le Breton autore di alcuni classici per moderni viandanti, Matteo Bussola, un passato da architetto e un presente da papà-disegnatore.



Il tema

Si parlerà di storie, "Piccole e grandi, dei modi in cui ci cambiano, dei modi in

cui il raccontarle e il raccontarci attraverso di esse ci fa percepire dagli altri. Dell'opportunità che le storie danno a tutti noi di immaginare e costruire un nuovo e più completo modo di vedere noi stessi e il mondo".



Primi colloqui

All'interno della serie di appuntamenti "Piemonte In Treatment", oltre al proporre il proprio workshop, ogni psicologo ha potuto aderire alla possibilità di svolgere un colloquio orientativo prenotabile per chi lo desidera dal portale del Festival (20 euro per partecipare ai workshop, 40 euro per effettuare un colloquio con un o una professionista).



I luoghi

Già confermata la Nuova Aula Magna dell'Università di Torino all'interno dell'antico complesso della Cavallerizza Reale, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani in corso Galileo Ferraris 266, per alcuni appuntamenti speciali, la Scuola Holden in piazza Borgo Dora e la sede del Cirko Vertigo all'interno del Parco Culturale le Serre per la grande festa finale.

Le Cirque®

— With the —

World's Top Performers

PRESENTA



Alis®

GRAN GALÀ

CON I MIGLIORI ARTISTI
DEL CIRQUE DU SOLEIL
E DEL MONDO



OFFICIAL MEDIA PARTNER

DAL 15 AL 17 APRILE

TORINO - PALAVELA

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO SU: [vivaticket](#) [ticketone.it](#) [PIEMONTE ticket.it](#)

Local partner

torino
concerti

WWW.LECIRQUETOPPERFORMERS.COM



Prodotto da  A-GROUP


PIF

Vado dove la felicità è legge

*Pifracconta il mondo, dai patimenti dell'arbitro (corn**o ogni domenica) alla vita nel Paese dove conta più un sorriso del Pil. Sempre imbracciando la telecamera accesa*

di Davide Fantino



Non tra la massa mediatica attirata dal grande evento, ma nelle nicchie su cui puntare il far(ett)o della sua telecamera per mettere in luce situazioni poco conosciute dal pubblico televisivo. È lì che Pif va a indagare da anni con il suo programma “Il testimone”, da quest’anno trasmesso da TV8, che racconta in maniera “pop” una realtà documentata senza canovaccio o ricerca di verità forzate.

«Il mio modo di raccontare i pezzetti di mondo che osservo nasce proprio dal non sapere mai che cosa accadrà entrando nelle vite delle persone mentre filmo e faccio domande. Spesso mi viene chiesto quanto c’è di montato e quanto di reale: la post produzione di quanto osservo è puramente funzionale al racconto. Sono quasi ridicolo nel mio essere diretto: il 95% di quello che si vede nelle puntate è vero, il 5% è una costruzione televisiva. Non potrei mai decidere di incontrare qualcuno prima di filmarlo, perderei la sorpresa di non sapere che cosa accadrà».

Quanto girato porta a casa in media da ogni esperienza?

«Normalmente sono sulle sedici ore per meno di un’ora di ogni puntata. È francamente tanto ma succede quando non hai impostato una traccia prima e cerchi di cogliere quello che succede sul momento».

La sua visibilità, tra le prime serie e i due film di successo è un po’ cambiata. Quanto influisce nella realizzazione del programma?

«Ha un peso sia negativo sia positivo. Alle prime esperienze mi meravigliavo quando qualcuno si girava verso di me. Mi guardavo alle spalle per capire se il suo *Ciao* era per qualcun altro. Il Testimone viaggiava maggiormente in incognito. Adesso la situazione è un po’ cambiata: quella

attuale è la prima edizione in cui vengo riconosciuto spesso, ma la notorietà mi ha aperto alcune porte che prima sarebbe stato difficile anche solo avvicinare, come le quinte del Teatro alla Scala insieme con Roberto Bolle».

Ci faccia un esempio pratico di realtà cambiata dalla sua popolarità.

«Sono andato a seguire una partita delle serie inferiori per testimoniare la vita dell’arbitro in Italia. E mi hanno detto: vedi che stanno rifacendo con grande cura le righe laterali del campo? Succede perché hanno saputo che venivi tu a girare, altrimenti sarebbero state un po’ più storte. Cinque anni fa non sarebbe capitato».

Che cosa ha cercato in Bhutan, location di una delle puntate del programma?

«La felicità. È strano visitare un paese che cerca di contribuire alla felicità dei propri abitanti. Bertolucci ci ha girato un film in Bhutan, *Il Piccolo Buddha*. Hanno fatto notare al re che il Pil è basso, ma lui ha obiettato: è vero, però a noi interessa maggiormente il Gross National Happiness (il prodotto lordo della felicità). Capito? Mentre la costituzione americana afferma che ogni cittadino ha diritto alla Ricerca della felicità (e anche su questo hanno fatto un film), i bhutanesi ne hanno costituzionalmente diritto. Ogni anno i 700000 abitanti del paese riempiono un questionario giudicando diversi aspetti della vita sociale per capire se hanno avuto tutti gli strumenti per essere felici. C’è un parametro a cui appellarsi per pretenderlo».

Non è un Paese facile da raggiungere.

«Infatti la felicità comincia subito, appena atterri, perché ce l’hai fatta e non è affatto scontato. Solamente otto piloti in tutto il mondo hanno la licenza per volare in Bhutan, l’aeroporto è incastonato tra le montagne e

"La felicità comincia subito, appena atterri, perché ce l'hai fatta e non è affatto scontato. Solamente otto piloti in tutto il mondo hanno la licenza per volare in Bhutan"



l'aereo deve fare una serie di manovre oscillatorie tra i picchi himalaiani prima di giungere sulla pista che di notte chiude, perché sarebbe impossibile segnalarla. Sono abituato a Punta Raisi a picco sul mare, ma non è lontanamente paragonabile. La cosa bella è che per arginare il turismo di massa c'è un numero chiuso di turisti che pagano un visto piuttosto caro di 200 dollari al giorno ma in cui sono compresi vitto, alloggio, una guida e una macchina a disposizione. E poi ci sono le aiuole di piante di marijuana, però è vietato fumare. Un paese atipico: quando sono arrivato, volevo impostare l'ora locale sul telefono, ma non c'è il Bhutan tra le opzioni».

In epoca di social è andato a rispolverare il mondo dei fotoromanzi. Con quali intenti?

«In tempi non sospetti mi era stato suggerito di seguire Gianluca Vacchi e la sua presenza social. Instagram è pieno di personaggi che fanno della visibilità il loro strumento di successo e ci sono persone che sognano di essere come loro. Io, in controtendenza, sono andato a rispolverare il mondo dei fotoromanzi, che anni fa era l'equivalente del genere: il divo era protagonista

di una storia per immagini più o meno come adesso, ma su supporto cartaceo. Volevo controllare se esisteva ancora quel mondo e come si fosse evoluto».

Che cosa è cambiato dall'epoca?

«Sembra niente: non utilizzano internet per promuoversi, non hanno una pagina Facebook, nulla. È tutto cristallizzato come le foto delle storie raccontate. Su un numero uscito a gennaio ci sono pure io, nella parte di Paolo l'infermiere».

Ha mai pensato di documentare alcuni fatti di cronaca?

«Ho avuto l'istinto qualche volta di dire: adesso prendo la telecamera, vado e filmo, ad esempio per il terremoto dell'Aquila. Però penso che sarei solamente l'ennesimo che va sul posto a riprendere e a fare domande alla gente, scontate e già poste da tanti altri. Da questo punto di vista il testimone è cinematografico: devo pensare, far riposare e sedimentare lo spunto per andarlo a documentare, come nel caso dei fotoromanzi o degli arbitri».

A proposito di arbitri, ha capito chi glielo fa fare?



Nella foto di apertura Pif alla presentazione de "Il Testimone", foto di Jule Hering; nelle pagine seguenti immagini dal set dei suoi due film da regista, "La mafia uccide solo d'estate" e "In guerra per amore".

«Non ancora. Lasciamo perdere gli arbitri della Serie A, ma io penso a quello di seconda categoria che tutte le domeniche prende la sua macchina, va nella periferia o nel paesino di montagna e sa già che verrà ricoperto di insulti anche se sarà bravissimo. Allora la domanda *Perché?* è ancora valida. Che poi senza di loro finirebbe il calcio a tutti i livelli: dalla Serie A, dove Rocchi è insultato indistintamente dai tifosi di Toro e Juve prima del derby, alle serie minori in cui un ragazzino di 17 anni torna a casa senza aver guadagnato un soldo e deve preparare l'interrogazione di fisica del lunedì, dopo essere stato guardato male dal 40enne che gioca sul campetto in terra ma pensa di essere Leo Messi».

Quale puntata del Testimone vorrebbe fare?

«Non lo so, direi il Papa, un'ovvietà, però anche Beppe Grillo».

Non ha mai pensato di cambiare tipologia di ripresa?

«No, e solo l'arrivo del digitale mi ha fatto cambiare telecamera: proprio la ripresa traballante, senza luci montate, aiuta a demitizzare alcuni incontri e mette il divo di

turno alla stessa altezza della gente comune. Penso però che prima o poi la pagherò a livello fisico: questo tipo di inquadratura mi porta a uno sforzo prolungato e innaturale, soprattutto in alcuni casi come nelle frenetiche giornate insieme a Fabrizio Corona».

Ha mai pensato di fare qualcosa con Diego Bianchi, Zoro della trasmissione Rai *Gazebo*, che fa un uso simile della telecamera a mano?

«Ne abbiamo parlato una volta e ci siamo detti che sarebbe stato interessante dando ognuno il proprio punto di vista su un evento di particolare rilevanza. Che poi il punto di vista del Testimone era modernissimo all'inizio: penso all'approccio low cost e alle riprese nella cameretta come gli youtuber di adesso. Io poi sono diventato adulto e sono uscito dalla stanzetta: ho preso una casa da solo, senza dividerla con l'amico inquilino».

Era preoccupato per il passaggio di editore per il programma?

«Ho chiesto alla produzione che cosa si aspettassero da me. Mi hanno risposto che volevano il Testimone e che ero libero di fare quello che desideravo».

(Sul) palcoscenico (si) danza

di Marta Ciccolari Micaldi



Coorpi

A proposito di esordienti, bandi e progetti legati al territorio, è grazie all'azione di Coorpi che molti spettacoli di danza oggi riescono ad avere supporto e visibilità.

Come dicono le professioniste del team: "realizziamo con passione progetti multidisciplinari unendo linguaggi performativi, visivi, sonori e digitali, mettendo al centro le persone, le storie, le emozioni, per raccontare il territorio in cui viviamo".

Il loro sito è www.coorpi.org

Ha inaugurato lo scorso 26 gennaio una delle rassegne più amate dal pubblico torinese e piemontese, Palcoscenico Danza. Diretta da Paolo Mohovich e inserita nel cartellone della Fondazione TPE, l'edizione 2017 è stata aperta da una serata speciale - diversificata in tre spettacoli in tre teatri diversi - a cura di Arteballetto, la più importante compagnia di produzione italiana di danza che mira a far lavorare insieme ballerini di fama internazionale ed esordienti. Fino a maggio la rassegna porterà in scena nove appuntamenti, di cui sei in prima nazionale, e tredici repliche nelle tre diverse sedi teatrali: il Teatro Astra, la Lavanderia a Vapore di Collegno e la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. Compagnie internazionali incontrano progetti del territorio, giovani sperimentazioni fisiche si alternano a suggestive e celebri

performance artistiche firmate da nomi noti come Jiří Kylián, Johan Inger, Ohad Naharin e Mats Ek. Agli spettacoli rivolti al pubblico si aggiungono infine delle masterclass rivolte agli stessi ballerini (il 23 marzo, ore 10-13, con Stijn Celis in occasione dello spettacolo Hora; il 21 aprile, ore 10-13, con Thomas Noone in occasione dello spettacolo Medea).

Tra i balletti in programma si segnalano:

2-3 marzo, Casa del Teatro Ragazzi e Giovani **Piccoli capolavori/Made 4 You**: "una serata composta da pezzi brevi, quasi tutti in prima assoluta, creati per i talentuosi giovani della compagnia da coreografi affermati o emergenti già con esperienza internazionale. Dalla scorsa edizione è stata creata da Paolo Mohovich e dalla direttrice Pompea Santoro l'iniziativa



MADE 4 YOU, che prevede un aiuto economico alla produzione per un autore giovane particolarmente meritevole. Quest'anno la scelta è ricaduta su Diego Tortelli".

22-23 marzo, Teatro Astra, **Hora**: "un lavoro di grande valore creato per la Batsheva Dance Company nel 2009 dal suo direttore, l'israeliano Ohad Naharin, uno dei più grandi coreografi viventi. La parola «hora» è sinonimo di danza collettiva: la danza vista come esperienza sensuale per un gruppo, un esempio chiaro del sistema di movimento Gaga creato dallo stesso Naharin. Non una tecnica e molto di più di un metodo: è una disciplina fisica che stimola a prendere consapevolezza del proprio corpo".

21-22 aprile, Teatro Astra, **Medea**: "Ispirata alla *Medea* di Euripide, una delle storie di tradimento più drammatiche che siano mai state scritte, la creazione mette in scena l'amore e il disamore, l'ammirazione e il disprezzo presenti nel racconto del mito. I personaggi competono fra loro in una danza ricca, complessa e molto fisica che evidenzia un contrasto tra un forte dinamismo e una squisita fragilità e intimità. Questa creazione di Thomas Noone si è aggiudicata nel 2015 il Premio de la Critica di Barcellona come miglior spettacolo di danza, assegnato dal Mercat de les Flors".

Info

Teatro Astra

(via Rosolino Pilo 6, Torino)
dal martedì al sabato, ore 16-19,
tel. 0115634352

Infopiemonte (piazza Castello
165 - ingresso via Garibaldi,
Torino)

tutti i giorni h 9-18
www.fondazionepe.it

In apertura *Medea*, sopra
Rain Dogs, foto di Alfredo
Anceschi.

Vieni al CeMeDi per:

Visite specialistiche
Esami ecografici e
strumentali
Esami radiodiagnostici
Analisi di laboratorio
Visite mediche sportive
Fisioterapia
Check-up

Info e prenotazioni

www.cemedi.it
Corso Massimo D'Azeglio 25
10126 Torino

tel +39 011 0066880
fax +39 011 0066510
dalle 08.00 alle 18.45
dal lunedì al venerdì
con orario continuato



CeMeDi
Ci prendiamo cura di te.



Direttore sanitario
dott. **Sergio Caramalli**



Il mondo della street art vuole tornare ad animare le città di montagna. Potete contribuire con il crowdfunding. Ecco come

STREET ALPS

di Davide Fantino

Nelle immagini: a sinistra opera di Riccardo Ten Colombo; in alto a destra PixelPancho e sotto Bicicletta Sem Freio.

Street Alps è il primo festival di street art contestualizzato in ambiente pedemontano ed è presto diventato un punto di riferimento per la cultura dell'arte urbana, inserito in un circuito di festival simili dislocati in Italia ed Europa. Le Alpi sono la cornice di una rassegna artistica che rivaluta aree urbane in decadenza, migliorando le zone dove i cittadini transitano, vivono, lavorano, praticano attività. L'abbellimento di pareti ha lo scopo di rilanciare esteticamente le città di turno coinvolte, presentandole come punto di interesse artistico a livello nazionale e internazionale. Durante le edizioni precedenti sono stati ridipinti circa 4500mq di superficie, stampate numerose serigrafie artistiche e sono stati ospitati 30 artisti da tutto il mondo. Adesso, il festival vuole tagliare il traguardo della quarta edizione, che si svolgerà da maggio a ottobre, anche grazie al contributo che chiunque può fornire

sul sito di crowdfunding www.eppela.com e cercando "street art in montagna" o "street Alps". Come sempre in questi casi, sono previste diverse "ricompense" per i contributors e sono decisamente interessanti: dalle t-shirt alle shoppers, ma soprattutto le stampe messe a disposizione dagli artisti come PixelPancho, Riccardo Ten Colombo e Milu Correch. Il contributo verrà incassato solo se il progetto raggiungerà il budget richiesto. La finalità che gli organizzatori vogliono raggiungere è la promozione delle città di Pinerolo, Torre Pellice e alcune località limitrofe come centri di interesse artistico di street art. Al momento sono state identificate sei aree che potrebbero essere oggetto del restyling urbano. L'intento è quello di consolidare il museo d'arte urbana realizzato negli scorsi anni e raggiungere un minimo di 30 lavori per poter promuovere a livello nazionale il tour delle opere.



BMW Motorrad

***DON'T RIDE A SCOOTER.
RIDE A BMW.***

NUOVO C 650 GT.

Nella vita, come sulla strada, vige una sola regola: godersi il viaggio a 360°.

Con totale comfort ed esclusività: C 650 GT è il primo Maxi-Scooter che può essere dotato del Side View Assist, per avere sotto controllo ogni angolo della città. Inoltre, con il nuovo sistema ASC di serie per il controllo della stabilità, avrai la massima sicurezza in ogni condizione. Scopri tutte le caratteristiche del nuovo C 650 GT su bmw-motorrad.it

VIENI A PROVARLO NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW MOTORRAD.

MAKE LIFE A RIDE.

Finotti

Concessionaria BMW Motorrad

S.S. 25 del Moncenisio, 15

Rosta (TO)

Tel. 011 9567892

www.finotti.bmw-motorrad.it

MERET OPPENHEIM OPERE IN DIALOGO. DA MAX ERNST A MONA HATOUM

Fino al 28 maggio 2017

LAC Lugano Arte e Cultura, piazza Luini 6 | Palazzo

Reali, via Canova 10 Lugano

www.masilugano.ch



Il Museo d'arte della Svizzera italiana dedica una mostra a una delle artiste più celebri del Novecento, Meret Oppenheim, presentandola accanto ai maggiori esponenti del movimento dada e surrealista e a figure di rilievo nel panorama dell'arte contemporanea. Attraverso un centinaio di opere, la mostra - curata da Guido Comis, curatore MASI Lugano, e Maria Giuseppina Di Monte, direttrice dei Musei Andersen, Manzù e Praz di Roma e studiosa dell'opera di Meret Oppenheim - documenta l'intero percorso di Meret Oppenheim, dagli esordi nella Parigi dei primi anni Trenta fino alle esperienze non

figurative degli anni Settanta e Ottanta. Il percorso espositivo si sviluppa in sezioni tematiche ognuna delle quali mette in luce un diverso aspetto e momento del suo processo creativo: dal rapporto di intenso scambio di idee che, al suo arrivo a Parigi all'inizio degli anni Trenta, intrattenne con i colleghi dadaisti e surrealisti, alle composizioni astratte degli anni Settanta.

Mona Hatoum

T42 (gold), 1999.

Tazze in ceramica con bordo in oro.

Courtesy of the Artist and White Cube ©Mona Hatoum.

Photo ©Bill Orcutt Courtesy Alexander and Bonin, New York.

Meret Oppenheim (1913-1985) è una delle artiste più celebri del Novecento e autrice di opere divenute vere e proprie icone dell'arte del secolo scorso. Il suo straordinario fascino e la sua personalità si sono riflesse nella vita e nelle creazioni dei suoi amici e colleghi come Man Ray, Marcel Duchamp, Max Ernst, Alberto Giacometti, René Magritte e molti altri, facendone una figura centrale nella scena artistica degli anni Trenta.



il letto è un'emozione che parla di te



COMAC - WWW.011272763.IT

CORTASSA FRANCIA

Corso Francia 21 - T +39.011.447.39.59

CORTASSA VITTORIA

Via Saorgio 101 - T +39.011.25.40.85

CORTASSA OUTLET

Strada San Mauro 1 - T +39.011.273.30.76

CORTASSA TEMPUR SPECIALIST STORE

Corso De Gasperi 42 - T +39.011.19.70.48.94




CORTASSA
LO SPECIALISTA DEL RIPOSO



EXPOCASA

VI ASPETTIAMO A EXPOCASA 2017 | 25 FEBBRAIO - 5 MARZO 2017

PADIGLIONE OVAL C05

di Marta Ciccolari Micaldi

STORIE DI CALABRIA

Il New York Times oltre ad essere il giornale più importante del mondo è anche un attento consigliere: ogni anno, subito dopo capodanno, propone ai suoi lettori 50 posti del mondo, imperdibili e autentici. Per il 2017 l'unico luogo italiano inserito nella lista è la Calabria. Ecco allora tre proposte per cominciare il viaggio da un libro



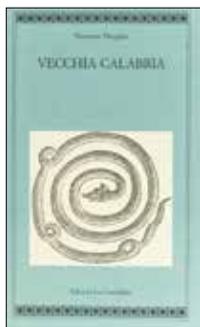
LA CASA

di Angela Bubba

Elliot, 363 pagine, 16.50 euro

Capita di prendere in mano questo libro - già notevole per la sua copertina - e di leggere nella quarta parole come queste: "screpolato", riferito al paese calabro dove si ambienta la vicenda, Petronà; "petrosi", riferito ai silenzi che, insieme alle parole in dialetto e alle ritualità di famiglia, costituiscono il tessuto sonoro di una storia che è tutta linguaggio; "scriteriati", riferito agli uomini di quella famiglia, uomini che la onorano e che, al tempo stesso, la rendono simile a un inferno. La storia della famiglia Manfredi è rumorosa, favolosa e tradizionale: ambientata in una casa che è soprattutto un teatro, racconta come fanno a stare insieme Anselmo, il padre, e Lia, la madre, con le quattro figlie femmine e Benio, l'unico figlio maschio.

Candidato al Premio Strega nel 2009, questo romanzo vanta un altro primato: è l'esordio di un'autrice appena approdata ai suoi vent'anni.



VECCHIA CALABRIA

di Norman Douglas

La Conchiglia, 546 pagine, 30 euro

Uno dei racconti di viaggio in Calabria più famosi e datati: era l'inizio del secolo scorso e la terra era ancora selvaggia. Un viaggiatore inglese si trovò a percorrere l'intera regione da Crotona a Lucera incontrando sul suo cammino villaggi, personaggi e tradizioni uniche. Douglas era uno scienziato anticonformista innamorato del Sud Italia: la sua attenzione rivolta alla natura ("La strada gira intorno ai precipizi, dove scendono dal monte i ruscelli; sono ricoperti di querce da sughero, lecci e altra vegetazione; tra i rami volano rigogoli, ghiandaie, upupe e coracie garrule"), la sua arguzia e la sua ironia, la profonda conoscenza di quella parte del mondo che lui sapeva di padroneggiare rendono il suo resoconto di viaggio un'interessante testimonianza della Calabria di allora nonché un lascito autentico dell'incontro fra due culture molto diverse: quella del Nord e quella del Sud.



TRA DUE MARI

di Carmine Abate

Mondadori, 196 pagine, 9.50 euro

Di questo autore, in realtà, dovrebbero essere elencati tutti i titoli: nato a Carfizzi, una comunità italo-albanese della Calabria, in ogni sua storia si narra una parte di terra. Anzi, in ogni sua storia si narrano diverse storie della stessa terra. È il caso, per esempio, di *Tra due mari*, romanzo del 2005 in cui si intrecciano: il viaggio di Alexandre Dumas in Calabria secoli addietro; la storia di Fondaco del Fico, la locanda di un paese sperduto in cui si fermò lo scrittore francese e che oggi il protagonista Giorgio Bellusci vuole ricostruire; la scoperta della luce del sud da parte di un fotografo tedesco, Hans Heumann, di cui Giorgio diventa subito caro amico; il destino di Florian, un ragazzo che ripercorre tutte queste storie insieme, all'indietro perché solo lui, alla fine, ne conosce il segreto. Figlio dei figli di Giorgio e Hans, Florian racconta la storia dei suoi nonni e dei mari che li dividono.



Via Cascina Colombaro 37 CUNEO

STUDIO

Nulla suscita invidia
quanto lo sguardo
di chi sa sorridere.

Antonio Aschiarolo

SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

studiosalzanotirone.it





CONTENTI E PREMIATI

*Ecco i nomi dei sei lettori che hanno individuato il logo di **Giorgio Monteverdi Cachemire** tra le pagine del giornale*

*Giulia Chisari
Davide Angiola
Alessandro Domma
Elena Innella
Elena Pacca
Elena Zama*

*Ecco i nomi dei primi 10 lettori che hanno individuato il logo di **Fiorfood Coop** tra le pagine del giornale*

*Davide Angiola
Paola Gorrea
Elena Pacca
Elena Zama
Elena Armand
Chiara Gataleta
Elena La Targia
Annamaria Ragonesi
Ilaria Foti
Filomena
more...*

*Ecco i nomi dei 10 lettori che hanno individuato il logo di **Relais San Maurizio** tra le pagine del giornale*

*Paola Gorrea
Elena Innella
Elena Pacca
Elena Zama
Chiara Gataleta
Elena La Targia
Annamaria Ragonesi
Ilaria Foti
Pastore Maria Cristina
Claudia Marotta*



occhi aperti per i prossimi APPUNTAMENTI

redazione@shopinthecity.it

GALLERIA D'ARTE

S. FEDERICO s.n.c.



**ULTIMI GIORNI
ULTERIORI SCONTI**

GIOIELLI ANTICHI - CREAZIONI ESCLUSIVE - COLLEZIONISMO

**SCONTI
DEL 50%**

**CHIUSURA
DEFINITIVA**

Tripolito Mellini - Bongione Sussani (To)

**GALLERIA S. FEDERICO, 7
10121 TORINO**

vendita curata da organizzazione ditto 335 59 59 941

Casa Martini è un luogo dedicato all'accoglienza, un luogo dove vivono gli stessi valori che ispirarono oltre 150 anni fa Alessandro Martini e Luigi Rossi, fondatori dell'impresa. Sorge nella palazzina storica Martini & Rossi a Pessione di Chieri, a pochi chilometri da Torino. È stata pensata come una location d'eccezione in cui programmare eventi di ogni tipo: eventi privati, conference, meeting, appuntamenti culturali, occasioni mondane e conviviali, incontri formativi, iniziative di charity.

Gli spazi meeting

La classica Terrazza Martini e la moderna Botanical Room offrono una capacità di accoglienza rispettivamente di 180 e 40 persone, sono dotate di moderne attrezzature multimediali. L'adiacente Sala Camino, arredata con poltrone e divani si presta a momenti di lavoro di gruppo, light lunch e aperitivi.

I musei

Nelle antiche cantine di mattoni a vista sorge il Museo, una delle più importanti raccolte mondiali di Storia dell'Enologia. Il suo straordinario patrimonio è formato da oltre 600 pezzi, che dall'antico mondo greco-latino arrivano sino alla metà del secolo scorso: oltre 2000 anni di storia del vino, con testimonianze di bellezza e valore assoluti. Inserito nel circuito delle collezioni piemontesi, il Museo si snoda lungo 15 sale ed è disponibile per visite con audioguida oppure con guida dedicata, entrambi con degustazione finale. Al termine del tour, direttamente nel Martini Shop, i visitatori potranno scegliere tra la degustazione di un cocktail o l'assaggio di due campioni di prodotti della gamma Martini Aperitivi e Spumanti. In questa ampia e suggestiva cornice si possono anche allestire ricevimenti ed eventi.

L'academy

La Martini Bar Academy ospita educational sulla "Mixology", ossia sulla preparazione dei cocktails e sul "perfect

Casa Martini



serve". Guidati dai nostri Ambassador Martini e Bartender gli ospiti preparano alcuni tra i più famosi cocktail Martini della storia. Il programma "Make Your Own Vermouth" propone un'immersione nell'arte del fare il Vermouth, patrimonio culturale piemontese, introducendo alla preparazione e all'uso di estratti e distillati.

Barman Wall

Una novità della Mondo Martini Gallery è il Barman Wall, che riproduce fedelmente il Lounge Bar della Terrazza Martini di Pessione e in cui avrete la possibilità interagire virtualmente con i migliori barman e barlady di Casa Martini.

I dintorni

Casa Martini, grazie alla sua posizione strategica – a mezz'ora da Torino, ma già a ridosso di territori piemontesi a spiccata vocazione turistica quali Roero, Langhe e Monferrato – è anche una tappa importante dei circuiti artistici ed enogastronomici organizzati da enti pubblici e privati ed è un ottimo punto di partenza per una visita del territorio La

casa è raggiungibile in auto (adiacente un'ampia area per il parcheggio) o utilizzando la linea ferroviaria Torino-Genova.

Prenota il tuo tour

Lo staff di Casa Martini propone programmi di intrattenimento molto versatili che comprendono una visita guidata del Museo, del Mondo Martini e dello Store, abbinata a Masterclass quali "Make your own Vermouth" o "Mixology". I programmi durano circa 1 ora e mezza e possono essere abbinati a un lunch o a una cena.

Per info e offerte su misura:

La nuova pagina web www.visitcasamartini.com ospita il video di presentazione ed offre la possibilità di eseguire un vero e proprio Tour Virtuale dell'intera location.

+39 011.9419.1 / casamartini@bacardi.com



**LA NOSTRA STORIA,
APERTA A TUTTI.**



**MUSEO
MARTINI**



**BAR
ACADEMY**



**BOTANICAL
ROOM**



**TERRAZZA
MARTINI**

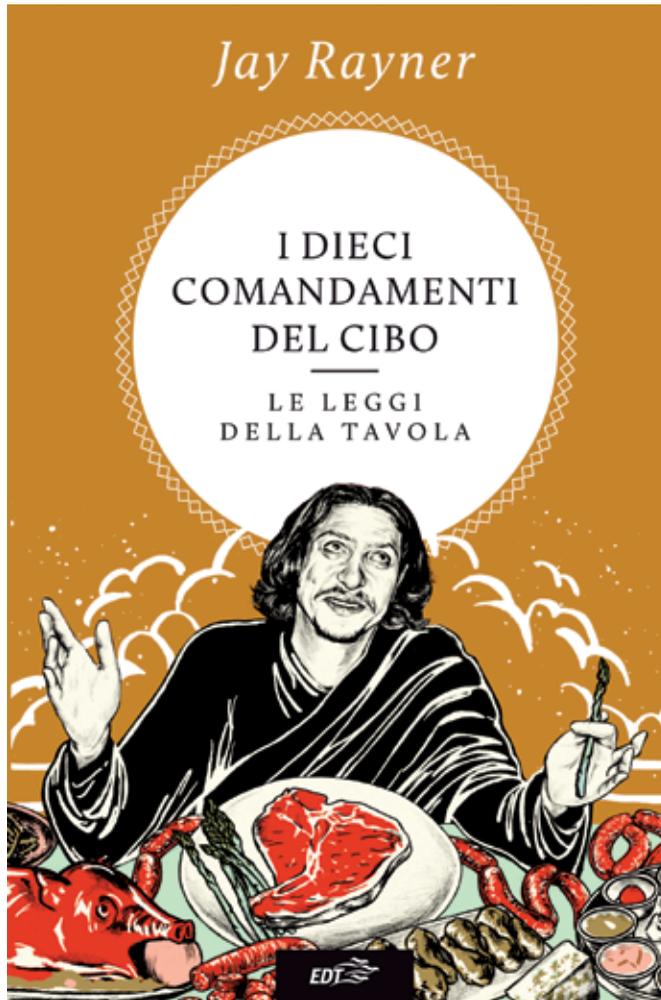


**BUSINESS
MEETING**

Jay Rayner, critico dell'Obsever, ha stilato un nuovo decalogo, con tanto humor, ma anche prove scientifiche, che affronta i punti più importanti dell'alimentazione contemporanea

I comandamenti del cibo

di Maria Grazia Berlli



Jay Rayner
I Dieci Comandamenti Del Cibo - Le leggi della tavola,
EDT editore.

“Abbiamo bisogno di una nuova serie di comandamenti sul cibo, appositamente pensati e tagliati su misura per questa moderna epoca ossessionata dall'alimentazione. Il che a sua volta significa che abbiamo bisogno del nostro Mosè gastronomico, che abbia la competenza, l'autorevolezza, l'intuito e i denti per dettar legge”.

- I Mangia con le mani*
- II Onora gli avanzi*
- III Desidera la roba d'altri*
- IV Ricordati di cucinare (ogni tanto)*
- V Non eliminare il grasso*
- VI Scegli con attenzione i tuoi commensali*
- VII Non dileggiare i vegetariani*
- VIII Onora la roba che puzza*
- IX Non fare del cibo la tua medicina*
- X Onora il maiale*

L'acquario più bello del mare.



**Acquario di Genova
inaugura il nuovo Acquario di Genova.**



Scarica l'App gratuita
dell'Acquario di Genova
per rendere esclusiva la tua
esperienza di visita.

www.acquariodigenova.it



costa
education experience



**ACQUARIO
DI GENOVA**



Ogni vasca è uno spettacolo.

di Valentina Dirindin

IL PRIMO DEI PRIMI CITTADINI

Indubbiamente, bisogna riconoscerle la capacità di comunicare con i cittadini, cosa che forse da un po' di tempo mancava ai Torinesi. Forse è proprio per questo che la giovane sindaca di Torino Chiara Appendino è risultata essere il primo cittadino più amato d'Italia, nell'annuale classifica realizzata da Il Sole 24 Ore. Un risultato forse inaspettato per la politica in quota al Movimento Cinque Stelle, che in sei mesi di governo della città ha fatto tanto discutere, nel bene e nel male. Evidentemente, però, nonostante le critiche dei detrattori, Chiara Appendino continua ad avere il consenso degli elettori.

1. Chiara Appendino (Torino)
2. Dario Nardella (Firenze)
3. Federico Pizzarotti (Parma)
4. Damiano Coletta (Latina)
5. Vincenzo Napoli (Salerno)
6. Paolo Perrone (Lecce)
7. Luigi Brugnaro (Venezia)
8. Paolo Calcinaro (Fermo)
9. Luigi De Magistris (Napoli)
10. Simone Petrangeli (Rieti)

Fonte: *Il Sole 24 Ore*



SIATE AMBIZIOSI.

NUOVA BMW SERIE 5. BUSINESS ATHLETE.



Piacere di guidare

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 1,9 - 7,4; emissioni CO₂ (g/km) 44 - 169.

La **Nuova BMW Serie 5** nasce per offrirvi il meglio nella dinamica di guida, ma anche nel comfort e nella scelta degli strumenti a vostra disposizione, con la sicurezza di essere sempre voi ad avere il controllo.

SCOPRITELA NELLA CONCESSIONARIA BMW AUTOCROCETTA.

Autocrocetta

Concessionaria BMW

Via Moncenisio, 8 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6311100

Via Scarmagno, 22 - Romano Canavese (TO) - Tel. 0125 711384

www.autocrocetta.bmw.it



Scopri il mondo BMW in forma completamente digitale. Basta scaricare la **App Cataloghi BMW**.

OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Marco Gallo

Nato nel 1981 a Belo Horizonte, in Brasile, vive nel paese della samba fino a 10 anni, quando torna in Italia con la sua famiglia. Grande appassionato di arte, design, fotografia e viaggi, la sua anima vagabonda gli ha già fatto visitare più di 30 paesi dai quali è sempre tornato con i bagagli carichi di idee originali e spunti creativi innovativi. Dal 2012 è partner e direttore creativo di Curve Creative Studio, agenzia creativa che dal 2015, per rimanere al passo con i tempi, ha arricchito il suo team con una squadra specializzata nel digital e ha investito su nuove tecnologie quali Augmented e Virtual Reality. Nel tempo libero ama praticare qualunque tipo di sport, ma soprattutto stare con suo figlio e la sua compagna Antonella. www.curvecreativestudio.com



Henry Cottons for men
è una fragranza fresca,
legnosa ed elegante.



URBAN STYLE

Un look informale ma stiloso, perfetto per una colazione di lavoro ma anche per una call via skype. Per un meeting serale basta aggiungere una cravatta ton sur ton

foto di Simone Mottura



Schiuma da barba rasatura ultra delicata Yves Rocher.



Occhiale RR438 della collezione Rocco by Rodenstock.



Esclusiva collezione di piccola pelletteria Bell & Ross.



Power Bank + cavo di Nylon disponibile nei colori: green, blue, red. natadesign.com



Hotel Mayola, direttamente sul mare
a San Bartolomeo al Mare, in Riviera dei Fiori
Tel 0183 400739 - www.hotelmayola.it



siamo qui

7 giorni in pensione completa

acqua e vino della casa inclusi

a partire da

~~357~~ **280** €

Offerta valida fino al 14 aprile,
prezzo a persona in camera doppia standard.

Prenota subito!

Tel 0183 400739 - info@hotelmayola.it

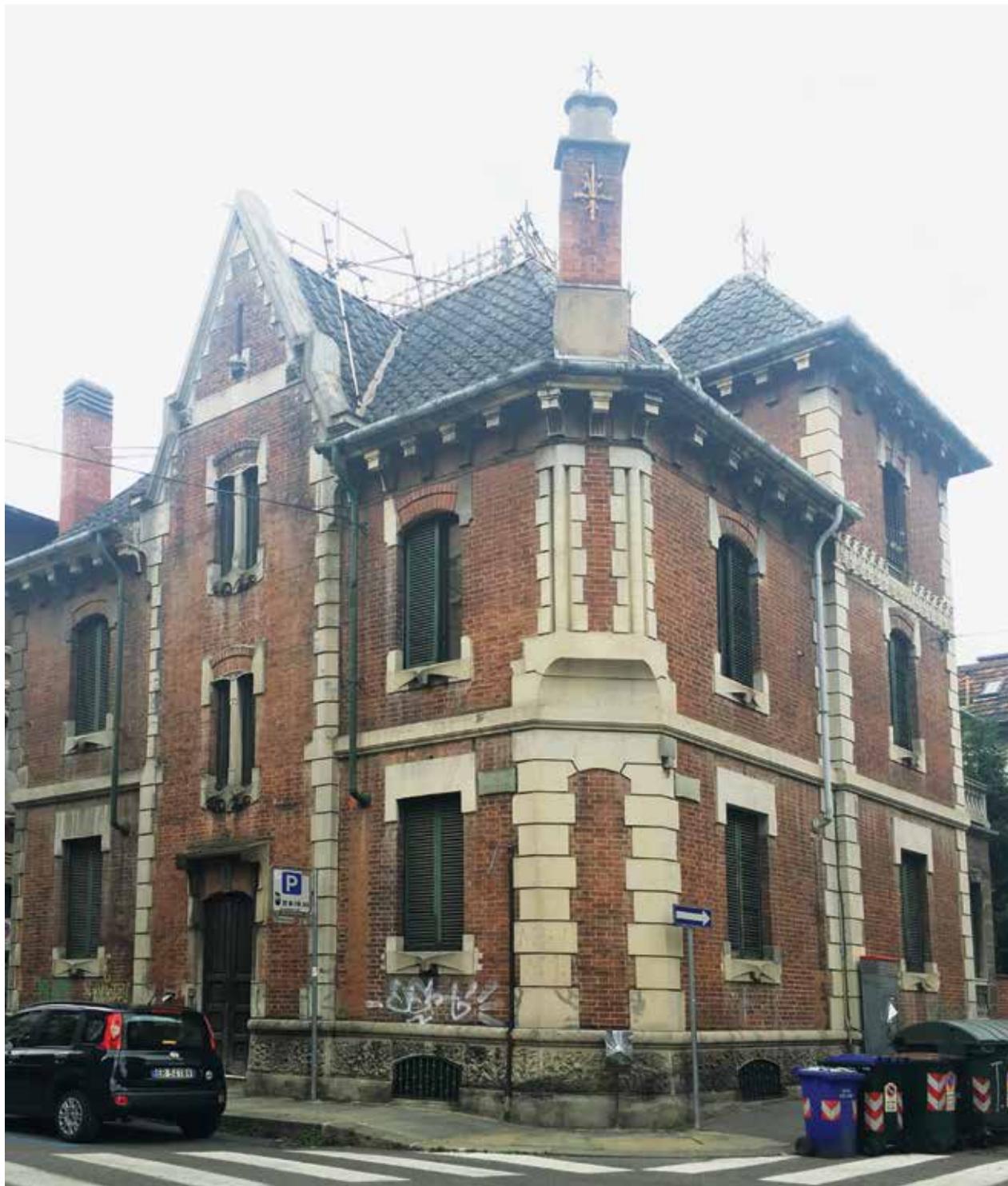
Assisi

Famosa per aver dato i natali a San Francesco e a Santa Chiara, Assisi ha un bellissimo centro storico. Questo scorcio però non è della città umbra. Siamo infatti a Torino, dietro l'NH hotel di piazza Carlina.



Universal Studios

Psycho, uno dei film più famosi di Alfred Hitchcock, fu girato nel 1960 negli Universal Studios di Hollywood. La casa del film è stata costruita lì, prendendo ispirazione da un dipinto di Edward Hopper. E a noi questo edificio in Cit Turin un po' la ricorda.





Classe A SPORT NEXT Limited Edition.

Fari LED High Performance, sistema antibandamento, Blind Spot Assist, telecamera posteriore.

Con un vantaggio cliente di oltre 2.600 euro*. What's next? Scopri le 3 versioni e l'offerta da Autocentauro.

*Il vantaggio cliente di € 2.644 IVA inclusa è calcolato sul prezzo di listino degli optional che compongono il pacchetto NEXT.

L'offerta è cumulabile con altre iniziative in corso, escluse quelle riservate alle categorie Taxi, NCC e Società di Noleggio, per contratti entro il 31.03.2017.

Consumo combinato (km/l): 15,6 (Classe A 220 4MATIC) e 27 (Classe A 160 d Automatic).

Emissioni CO₂ (g/km): 156 (Classe A 220 4MATIC) e 107 (Classe A 160 d Automatic).

Mercedes-Benz

The best or nothing.



autocentauro

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Torino, C.so Giulio Cesare 304, tel. 011.2604500

IN METRO CON *EMILY DICKINSON* E *GIACOMO LEOPARDI*

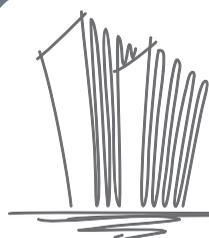
In questi giorni e fino al 15 aprile, in tutte le stazioni della metropolitana di Torino vengono trasmesse le poesie di autori come Federico Garcia Lorca, Emily Dickinson o Giacomo Leopardi. Otto voci, diciannove poeti, oltre settanta poesie in tre mesi. Metro Poetry, è un progetto nato da un'idea dell'Associazione culturale Yowras Young Writers & Storytellers, e realizzata grazie alla collaborazione dell'agenzia di comunicazione Zipnews.it e delle case editrici Adelphi, Giunti, Guanda, Newton Compton.

www.yowras.it

Poeti:

Federico Garcia Lorca
Emily Dickinson
Giacomo Leopardi
Edgar Allan Poe
Emanuel Carnevali
Edgar Lee Masters
Constantinos Kavafis
Ugo Foscolo
Pablo Neruda
Jacques Prévert
Friedrich Hölderlin
Charles Baudelaire
Giovanni Pascoli
Arthur Rimbaud
William Shakespeare
Rabindranath Tagore
Giosuè Carducci
Walt Whitman
Rudyard Kipling

SANGIORGIO
C O S T R U Z I O N I



RESIDENZA
DAPHNE

**ABBIAMO INIZIATO LA COSTRUZIONE DEL SECONDO
LOTTO CON CONSEGNA PRIMAVERA 2019**

Disponibili attici panoramici
Ampio giardino interno
Prezzo bloccato
Dilazioni sino a 4 anni senza interessi

Residenza Daphne

Torino via Gianfrancesco Re

Informazioni e prenotazione visite: tel. 011 541552 / 335 5990462

www.sangiorgiocostruzioni.it

Godersi le cose belle e (a volte) darle per scontate

di *Valentina Dirindin*

Perché fermarci tra le mura della nostra città? Per raccontarci le cose belle di Torino, questa volta, abbiamo interpellato la milanesissima Sara Porro. Indagatrice di posti dove mangiar bene, i suoi consigli sui ristoranti da frequentare (e da non frequentare) sono una certezza per muoversi nel panorama gastronomico milanese. Grande viaggiatrice, spesso le sue esperienze in giro per il mondo diventano libri divertenti: come l'ultimo "Prenotazione Obbligatoria", edito da Utet. A dirci cosa odia di Torino, invece, deve essere quasi per forza un torinese: solo chi vive la città la ama così profondamente da tirarne fuori i peggiori difetti con serenità. Per questo, su questo numero, abbiamo scelto Paolo Lucà, direttore Artistico del FolkClub. Già agente di viaggio e bonsaista, Lucà è uno che naviga a vista nella vita e nel mondo, sicuro che nulla sia certo o scontato e che l'eclettismo, la versatilità e la pazienza siano le chiavi di volta di questo tempo frenetico.



*Sara Porro
Amo Torino perché...*

Noi milanesi abbiamo il vizio di far diventare il Milano il metro di tutte le cose, perciò mi perdonerete se come prima cosa dirò che di Torino amo la vicinanza alla mia città - sia geografica, che spirituale. Malgrado i suoi nobili natali, Torino rimane una città borghese, che negli anni ha saputo tenersi il meglio di una certa mentalità fordista d'efficienza e l'ha addolcita e stemperata in una capacità di godersi le cose belle. Per me che adoro il cibo, in particolare, Torino è la città dove l'offerta gastronomica rivaleggia con Milano per qualità e varietà, ma la spunta sul rapporto qualità/prezzo. Molti dei miei locali preferiti di Torino - Orso Laboratorio Caffè, il ristorante Consorzio, il bar Cavour del Cambio, la Pescheria Gallina, solo per fare qualche nome - altrove sarebbero ben più snob e autocompiaciuti, mentre qui non si lasciano prendere dalla vanagloria. O forse, proprio non esisterebbero, almeno non come sono ora: è questo che si intende quando si parla di *terroir* favorevole, no? (Foto di Bob Noto).

*Paolo Lucà
Odio Torino perché...*

Torino e la musica dal vivo. Il *turineis* è ben abituato. Lui non lo sa, perché la sua è una mentalità essenzialmente provinciale, ma la sua città è tra quelle che offrono più scelta -e più qualità- tra le metropoli europee, in fatto di musica dal vivo! Ogni sera della settimana in

città si possono ascoltare dal vivo tante proposte di generi e livelli differenti. Ma quando è il momento di fare il biglietto, il *turineis* ha le braccine corte. E non gli basta girare i tacchi e andarsene: si sente in dovere di far sapere *urbi et orbi* che ritiene un furto sborsare ben 15 euro per assistere ad un concerto in cui magari quattro *tapini* suonano egregiamente il proprio strumento su un palco, palco che altri *tapini* hanno allestito di tutto punto e con grande professionalità, mentre altri *tapini* ancora gestiscono la sala, l'ingresso, la biglietteria, il bar, il guardaroba, il parcheggio, eccetera. Va detto che lo stesso soggetto borbottante e giudicante, girati i tacchi, va poi spesso a scolarsi l'equivalente in birra in un pub (Torino è la città, che in proporzione al numero di abitanti, ha più pub in Europa...) in cui musica *mainstream* viene costantemente diffusa da potenti altoparlanti... o entra senza fiatare in un cinema multisala (con tanto di secchiello stracolmo di pop-corn e maxi bibita) per vedere l'ultimo blockbuster spendendo la stessa cifra. E se a cena da amici fa la conoscenza di un sedicente attore di teatro o musicista, non resiste alla tentazione di chiedergli "ok, ma che lavoro fai *per davvero?*"... perché sì: il *turineis*, indefesso lavoratore sabauda, non pensa che l'arte sia un *vero* lavoro e soprattutto che gli artisti (e coloro che lavorano nel mondo dell'arte e della cultura) siano persone proprio come lui, che come lui hanno delle bollette da pagare, dei figli da mandare all'asilo o che magari, ogni tanto, vogliono andare al cinema!



Cantina Sociale di Gattinara



anno di fondazione 1908

www.cantinagattinara.it

Essere perfetti non è facile.
Ma ci si può avvicinare.



Volkswagen

VolkswagenTorino.it

Nuova up! take up! 1.0 44 kW/60 CV a porte e € 9.000 (I.P.T. escl.). Listino € 11.000 (I.P.T. escl.) meno € 2.000 (I.V.A. incl.) grazie al contr. Volkswagen Extra Bonus e dello Conc. Volkswagen. Ant. € 0 oltre alle Spese istruttoria pratica e 900. Fin. di € 9.000 in 48 rate da € 187,50. Interessi € 0. TAN 0% fisso - TAEG 2,65% Imp. tot. del credito € 9.000. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 6. Imposta di bollo/sostitutiva € 22,50. Imp. tot. dovuto dal richiedente € 9.170,50. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi I.V.A. inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative a sponibili presso le Conc. Volkswagen. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 28.02.2017. La settora raffigurata è puramente indicativa.
Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 4,7 l/100 km - CO₂ 108 g/km.



Veduta della città di Ivrea.



Ivrea, non solo carnevale

Se c'è una cosa che rende famosa Ivrea un po' dappertutto, è decisamente il suo partecipatissimo e apparentemente folle carnevale. Niente carri con maschere goliardiche e pupazzoni da queste parti, per chi non lo sapesse, ma una battaglia all'ultimo sangue a suon di arance.

di Valentina Dirindin

Se avete mai visto le distese di frutta lasciate per terra dopo il passaggio dei carri eporediesi, o se vi è mai capitato di contare i lividi su uno dei partecipanti alla battaglia delle arance, allora sapete che non è un gioco per educandi: qui si fa sul serio. Dall'alto

dei carri, gli aranceri delle diverse contrade ce la mettono tutta per colpire gli avversari con i loro proiettili alla frutta, in uno spettacolo un po' confusionario ma davvero unico, che è solo il culmine di una settimana di festeggiamenti a cui partecipa l'intera

città. La battaglia delle arance è sentitissima da queste parti, e i turisti sono ben accetti solo se rispettano le regole: ad esempio, se si vuole assistere alla parata senza rischiare di essere colpiti dalle arance, è bene tenersi a debita distanza e,



. 01

soprattutto, indossare un berretto rosso. Se il momento della battaglia è per veri duri, il resto dei giorni del carnevale sono una grandissima festa aperta a tutti: balli, travestimenti, feste in piazza e tanto vino, all'insegna di uno dei festeggiamenti carnevaleschi più sentiti e divertenti d'Italia. Ma Ivrea non è solo carnevale. La città canavesana, che anni fa era uno dei punti strategici per l'avanguardia informatica grazie all'opera di Adriano Olivetti, è comunque un luogo interessante, che merita una visita, magari in un tour che può poi proseguire verso la Valle d'Aosta.

Il castello

Un itinerario molto interessante potrebbe essere quello che vi porterà a scoprire i castelli di questa zona

premontana, magari per poi continuare verso gli scenografici forti che caratterizzano il primo tratto della Valle d'Aosta. In questo caso, partendo da Ivrea, è d'obbligo una visita al castello delle tre torri, probabilmente il monumento più celebre della città, fatto edificare a metà del Trecento dal "Conte Verde", Amedeo VI di Savoia. Realizzato completamente in mattoni, ha una torre che si presenta mozza dopo che nel 1676 un fulmine provocò l'esplosione di un deposito di munizioni che qui aveva sede. Il castello, che oggi saltuariamente viene aperto al pubblico per mostre ed eventi, è celebrato anche, con le sue "rosse torri" che si specchiano nella cerulea Dora, da Giosuè Carducci: è a lui infatti che si deve il soprannome che vuole Ivrea "la bella".

L'Anfiteatro Morenico

L'Ami, ovvero l'Anfiteatro Morenico di Ivrea, è un monumento geologico unico al mondo. Si tratta infatti di un'area di 600 km² delimitata da una morena a cerchio concluso di origine glaciale. Il suo valore da un punto di vista geologico è enorme: si tratta infatti di una delle unità geomorfologiche di questo tipo meglio conservate al mondo. Pur trattandosi di una particolarità per appassionati del settore più che per il turismo di massa, l'interesse per questa zona di grande importanza geologica sta diventando sempre maggiore, grazie all'attività di promozione di alcune associazioni e iniziative, come l'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, che hanno contribuito a raccontare la straordinaria particolarità di questo

territorio e a rendere maggiormente popolari itinerari escursionistici legati alla scoperta della zona, come l'Alta via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, che si snoda per circa 120 km, percorrendo integralmente la cerchia collinare esterna dell'anfiteatro.

Le chiese

Il Duomo, innanzitutto. Posizionato nella parte vecchia della città, accanto al castello, è costruito su una base romanica che dovrebbe risalire al I secolo a.c.. L'attuale struttura in stile tardo barocco fu completata nella seconda metà dell'Ottocento ed è caratterizzata da testimonianze artistiche molto interessanti, come il ricco altare marmoreo di metà Settecento o i dipinti di Defendente Ferrari, maestro del Rinascimento

. 01 . 02 Edifici inseriti nel progetto "Ivrea città industriale".



. 02





. 03

piemontese, che raffigurano l'Adorazione del Bambino con Santa Chiara e le Clarisse.

Un'altra chiesa che merita una visita è quella di San Gaudenzio, sontuoso esempio di architettura barocca in cui decine di opere pittoriche raccontano la vita e i miracoli dell'eporediese San Gaudenzio. La leggenda vuole che una delle vicende che lo vide protagonista sia accaduta proprio nel luogo in cui poi, a inizio Settecento, venne edificata questa chiesa: è qui che nel 348 il giovane Santo trascorse una notte all'aperto, dormendo su una roccia, che al suo risveglio aveva conservato l'impronta del suo corpo. Un altro edificio religioso dalla storia interessante è quello di San Bernardino, opera di metà Quattrocento circondata da un convento francescano. Di grande

valore artistico è il tramezzo interno affrescato da Giovanni Martino Spanzotti con le Storie della vita e della passione di Cristo, uno dei più antichi esempi di un genere di opere che erano commissionate dall'Ordine dei Frati Minori Osservanti tipicamente in Piemonte, Lombardia e nel Canton Ticino. Il complesso di San Bernardino, dopo il Settecento, era ormai una chiesa sconosciuta che venne utilizzata per anni come deposito agricolo. Fu poi Camillo Olivetti ad acquistarlo, nel 1910, e ad avviarne un progetto di recupero. Anche gli affreschi vennero ristrutturati e, in ultimo, restituiti al pubblico, chiaro simbolo di quanto la figura di Olivetti sia stata di fondamentale importanza nella storia contemporanea della città di Ivrea.

Il campanile di Santo Stefano

In un giro turistico della città di Ivrea una tappa fondamentale è la torre medievale di Santo Stefano, unica testimonianza di uno dei più antichi luoghi di culto della zona.

Questo millenario campanile sorgeva infatti a fianco di un'abbazia benedettina dell'XI secolo, che venne distrutta parzialmente durante il dominio francese nella seconda metà del Cinquecento e poi definitivamente dal conte Perrone, che voleva ampliare il giardino del suo palazzo.

I suoi sei piani, che sono un perfetto esempio di architettura romanica canavesana, sono stati di recente sottoposti a un attento restauro e restituiti alla cittadinanza e ai turisti in tutto il loro valore storico.

La città industriale

In fondo, si deve a Olivetti anche il fatto che oggi Ivrea si candidi a essere Patrimonio Mondiale dell'Unesco. La motivazione della candidatura, dettagliata nel progetto "Ivrea città industriale"

www.ivreacittaindustriale.it è infatti proprio che la città che fu la storica sede della Olivetti ha, nel corso del Novecento, realizzato "un modello alternativo e unico di città industriale, basato su un sistema sociale e produttivo ispirato alla comunità". In questo senso, a Ivrea lo spazio economico-produttivo e quello sociale sono riusciti a coesistere in una maniera così felice da farne, secondo i promotori della candidatura, un modello di eccellenza del XX secolo, che si contrapponeva ad esempio ai sistemi industriali insediati in grandi realtà urbane. A essere oggetto della candidatura, presentata nel 2012 su iniziativa del Comune di Ivrea e della Fondazione Adriano Olivetti, sono nello specifico un insieme formato da quarantadue edifici, progettati dai più famosi architetti e urbanisti italiani del Novecento. Gran parte di questi edifici fanno parte del MAAM, il Museo a cielo Aperto dell'Architettura Moderna di Ivrea, inaugurato nel 2001 e costituito da un percorso di un paio di chilometri che raccoglie gli edifici più rappresentativi della cultura olivettiana.

Per chi voglia avvicinarsi alla storia della Olivetti, interessanti sono anche il percorso espositivo e i laboratori didattici proposti dal museo Teconologic@mente

www.museotecnologicamente.it: qui oggetti e documenti raccontano il percorso tecnologico della storica azienda, e il laboratorio, rivolto per lo più alle scuole, propone giochi, esperimenti e attività volte a "imparare insieme la grande lezione olivettiana: la tecnica è uno strumento a servizio della persona, della sua sensibilità, della sua natura unica e irripetibile".

. 03 Il Palazzo Municipale di Ivrea.
Foto di Davide Papalini.



**Il primo network di agenzie
per l'assistenza socio-sanitaria**

DAL 1995 ASSISTIAMO I VOSTRI CARI

**SERVIZI DI ASSISTENZA
OSPEDALIERA E
DOMICILIARE NOTTURNA E
DIURNA PER ANZIANI,
MALATI E PERSONE NON
AUTOSUFFICIENTI**

BADANTI CONVIVENTI



**TEMPESTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
QUALITÀ E AFFIDABILITÀ**

**CONTATTA LA NOSTRA AGENZIA:
RISPONDERÀ CON PRONTEZZA E
PROFESSIONALITÀ, FORNIRÀ IN
POCHISSIMO TEMPO IL PERSONALE
QUALIFICATO, SELEZIONATO ED
INQUADRATO SECONDO NORMA DI
LEGGE IN BASE ALLE ESIGENZE DEL
VOSTRO ANZIANO**

**IVREA Via Circonvallazione 56/F
(ingresso piazza del mercato)**

Tel. 0125 642133

ivrea@teleserenita.com

www.teleserenita.com



MAXI CONTENITORE E LETTO MAXI SEDUTA



3 SCHIENALI BASCULANTI

ZERO ANTICIPO-ZERO INTERESSI

al mese
64,54€
IN 24 RATE



Karezza

Sogno
Angolare con chaise longue contenitore,
4 schienali regolabili, appoggiatesta,
piedini design e letto estraibile delfino.
in tessuto karezza antimacchia.

costava
~~3.850€~~

lo paghi
1.499€

sconto
61%

Dondi Salotti®

www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

TORINO

Corso Sebastopoli, 227
Tel 011 352610

MONCALIERI

Corso Savona, 35
Tel 011 6404146

AOSTA

Loc. AMERIQUE, 9B - QUART
Tel 0165 765501

USCITE D'EMERGENZA

È questo il tema della quinta edizione di Biennale Democrazia, uno degli eventi culturali più interessanti proposti dalla programmazione torinese. Una manifestazione in cui le migliori menti del nostro tempo indagano sulle grandi questioni dell'attualità, alla ricerca di risposte e soluzioni. Che magari possono arrivare anche dal pubblico, grazie a una call in action che rende la kermesse sempre più aperta a nuove idee

di Valentina Dirindin



Uno dei metri con cui si misurano la grandezza e la vitalità di una città è indubbiamente la sua proposta culturale. Non solo i musei, che permettono ad alcune città di vivere un po' di rendita, senza bisogno di inventarsi grandi novità per attrarre pubblico e turisti. Parliamo soprattutto della programmazione annuale di esibizioni, mostre, convegni, iniziative. È quello il lavoro più difficile:

immaginare eventi nuovi che possano piacere al grande pubblico, che raccontino storie interessanti tramite voci autorevoli, che si prendano il rischio di essere dichiaratamente impegnati, senza la necessità di strizzare eccessivamente l'occhio a scelte popolari. Sono iniziative come Biennale Democrazia ad aver contribuito attivamente a trasformare il volto di

Torino, ad averla resa agli occhi di tutti uno dei centri del pensiero culturale italiano contemporaneo. E, nonostante la veste apparentemente difficile di un evento che si presenta come un laboratorio di idee aperto a tutti su temi complessi come la cittadinanza, la partecipazione attiva, lo stato sociale; Biennale Democrazia ha saputo conquistare una fetta di pubblico molto ampia e – cosa ancora più lodevole – in

Biennale Democrazia

Torino, 29 marzo – 2 aprile 2017

www.biennaledemocrazia.it

#bdem17



una fascia d'età che comprende i giovani e i giovanissimi. Gli appuntamenti e i seminari delle precedenti quattro edizioni della manifestazione, infatti, forti di nomi davvero interessanti nel panorama dei grandi intellettuali italiani e internazionali, hanno visto spesso lunghe file di studenti con lo zaino in spalla, in attesa di ascoltare non il loro cantante preferito ma un filosofo, un giurista, un luminaire.

Dovremmo quindi ringraziare tutti, davvero, appuntamenti come Biennale Democrazia, che ci mostrano con chiarezza la meglio gioventù del nostro Paese, dimostrando che anche proposte culturali non facili, se organizzate con cognizione, possono incontrare il successo del grande pubblico.

Biennale Democrazia 2017

Riecco quindi tornare quest'anno, per la quinta edizione, Biennale Democrazia, che dal 29 marzo al 2 aprile proporrà un nutrito panel di analisi e discussioni su temi civili e politici. Un'edizione sempre più aperta e partecipativa, che invita tutti gli interessati a farsi avanti con proposte, idee, iniziative, in particolare tramite due call rivolte ai cittadini e alle

organizzazioni culturali. Tutte le discussioni avranno come tema portante il titolo di questa edizione, "Uscite d'emergenza", argomento che si apre a numerose interpretazioni. «Dopo l'edizione del 2015 dedicata ai Passaggi e alle trasformazioni – sottolinea Gustavo Zagrebelsky, presidente di Biennale Democrazia – quest'anno ci domanderemo come si possa superare l'apparente ineluttabilità delle situazioni contingenti. "Uscite d'emergenza" analizzerà le possibili risposte alle crisi che colpiscono le nostre società. Rifletterà, con ugual forza, su uno stato di necessità che deve essere superato, reinterpretando vecchie categorie e inventandone di nuove, lasciando ciò che non ha funzionato ma rafforzando i caposaldi della nostra cultura per aprirci a un mondo nuovo».

In generale, l'attenzione è sull'emergenza che caratterizza il nostro tempo, che porta a trattare tutto con l'urgenza destinata ai pericoli più gravi e imminenti: guerre, minacce terroristiche, trasformazioni climatiche e rischi ambientali o, più banalmente, la necessità quotidiana di risolvere le

problematiche individuali e collettive legate ad esempio al mondo del lavoro. Durante gli incontri di Biennale Democrazia questo tema verrà declinato in quattro diversi percorsi, che proveranno a proporre un'analisi sotto diversi punti di vista. Il primo è lo **Stato di Necessità**, che si interrogherà su quali siano realmente i fenomeni urgenti, quelli che corrispondono a un effettivo stato di necessità. E tra questi – migrazioni, terrorismo, lavoro, cambiamento climatico, conflitti – si cercherà di comprendere quali siano i problemi ineludibili, ai quali non possiamo non dare una risposta. C'è poi il tema della **Società dell'incertezza**, con l'analisi del sentimento di disorientamento derivante dal vivere queste continue situazioni di crisi, sentimento che condiziona ogni ambito della nostra esistenza quotidiana, da quello psicologico a quello relazionale a quello lavorativo. Si cercherà dunque di indagare le conseguenze di questa continua insicurezza e instabilità sulla nostra vita di ogni giorno, cercando di trovare delle risposte che permettano di individuare la maniera migliore di

affrontare – e magari superare - queste insicurezze.

La parte più politica degli incontri in programma è quella rispondente al tema del **Governo delle emergenze**, che analizzerà le risposte governative a questo tipo di problematiche, e si interrogherà su un quesito che si viene storicamente a riproporre in ogni situazione di emergenza collettiva: come si possono coniugare democrazia e gestione delle emergenze? Ovvero, come governare situazioni che per loro natura richiedono decisioni rapide e perentorie e che possono comportare limitazioni dei diritti e deroghe alle garanzie costituzionali?

L'ultimo tema proposto da Biennale Democrazia è forse quello che più di tutti vuole essere positivo e propositivo, con uno sguardo volto al futuro: negli incontri della sezione **Nuovi inizi**, infatti, si cercheranno di prendere in esame i nuovi modi di vivere che coesistono con queste situazioni di emergenza e che coinvolgono la famiglia, il lavoro, l'ambiente, la solidarietà, la religiosità, la comunicazione, l'impatto delle tecnologie nella quotidianità, la produzione, i consumi e, naturalmente, la politica.

Nell'immagine di apertura e nella pagina a sinistra un incontro della scorsa edizione di Biennale Democrazia. Sotto Neri Marcorè a Biennial Democrazia 2009.



www.maisonloisir.it



MAISON & loisir
LA CASA 6 TU
6ª EDIZIONE
DESIGN
COSTRUZIONE
ENERGIA
COSTRUIRE CASA
COSTRUIRE CASA
COSTRUIRE CASA



IL SALONE DELL'ABITARE

Area SPACE Aosta

AOSTA

21 | 25 • APRILE 2017

commerciale@projexpo.it

• +39 340 6519010 • +39 0165 263426

PROJEXPO

COPRO

ENERGIA

CONSUMI



QUEEN TOUCH

IL REGNO DEL DIVERTIMENTO



ORGANIZZAZIONE FESTE E COMPLEANNI!

TUTTI I MERCOLEDÌ* dalle 19.00
LOW COST DAY
TUTTO A 
Panini
Tramezzini
Bibite, Dolci
Menù vari
...e anche il BOWLING!

*Esclusi festivi e prefestivi



QUEENTOUCH - Via F.lli Rosselli, 9
Borgo San Dalmazzo (CN) - Tel. 0171 261764
A 100 metri da CINELANDIA

APERTI TUTTI I GIORNI

Lun-Ven 11.30-2.00 - Sab 11.30-3.00 - Dom-festivi: 14.00-2.00

EVENTO



Gli appuntamenti

Le tematiche affrontate sono di indubbio interesse, vista anche l'attualità degli argomenti proposti. Uno dei temi che sicuramente verrà affrontato e analizzato nel dettaglio sarà quello del terrorismo, così tristemente legato alla quotidianità internazionale. La discussione cercherà di coprire diversi punti di vista e diverse prospettive sull'argomento: ad esempio, uno degli incontri più interessanti in programma sarà quello con Christiane Taubira, ex ministro della Giustizia in Francia, dimissionaria circa un anno fa perché in disaccordo su alcuni aspetti della riforma anti-terrorismo varata nel suo Paese. Si parlerà anche di migranti, cercando di capire le dimensioni e l'entità dell'emergenza italiana ed europea, provando a immaginare le migliori soluzioni politiche e umanitarie. Su questo tema, una voce autorevole è quella di Regina Eglia Catrambone, co-fondatrice insieme a suo marito Christopher della prima organizzazione umanitaria di soccorso in mare privata, la Migrant Offshore Aid Station (Moas). Una bellissima storia di solidarietà e di impegno sociale che è davvero il caso di ascoltare. Non può che essere un'esperienza arricchente sentir parlare di temi

così vicini a noi e alla nostra quotidianità i grandi pensatori del nostro tempo. È il caso quindi di tenersi aggiornati sulle singole iniziative del programma di Biennale Democrazia, in modo da essere sicuri di riuscire a ritagliarsi qualche spazio per partecipare alla manifestazione. Che non è fatta solo di parole, ma che sa anche prendere i contorni di una grande festa collettiva. Come nella serata inaugurale al Teatro Regio, che prevede una lectio di Emma Bonino e Lucio Caracciolo, seguita da un concerto dell'Orchestra di Piazza Vittorio: per chi non la conoscesse, è una formazione musicale che racconta moltissimo della società quotidiana, con diciotto musicisti provenienti da dieci paesi diversi che hanno fatto tesoro delle loro differenze culturali ricavandone una proposta musicale sorprendente. Altro incontro importantissimo e molto interessante per difendere e comprendere la multiculturalità è sicuramente quello con Sherin Khankhan, imam donna danese di origine siriana. Se il personaggio vi sembra insolito, questo appuntamento può essere l'occasione giusta per liberarsi di qualche preconcezzo sull'idea occidentale dell'Islam.



NELLA NOSTRA STRUTTURA DEDICATA A RENAULT E DACIA, TROVERÀ UNA NUOVA SQUADRA DI PERSONE PERFETTAMENTE IN LINEA CON I VALORI GUIDA CHE HANNO CARATTERIZZATO NEL TEMPO IL MARCHIO RENAULT.



DI - AUTO



RENAULT

HUB OPERATOR

Via Marie Curie 1 - CIRIÈ (To)



Tel. 011 92 22 690 - Fax 011 92 12 813 - info@di-auto.it

di Eleonora Chiais

TENDENZE INVERNALI

Opinione

L'Autunno/Inverno 2017-2018 ha già i suoi must have. Dopo il lungo mese dedicato al prêt-à-porter femminile tra New York, Londra, Milano e Parigi ecco, infatti, che si delineano le tendenze per la prossima stagione fredda del fashion per signore e signorine. Quali sono, però? Sui catwalk hanno sfilato citazioni dal passato, dettagli preziosi, inedite sovrapposizioni e – un po' come un fil-rouge tra le collezioni degli stilisti e delle griffe più blasonate al mondo – una certa inclinazione alla novità a tutto tondo. Novità che, è chiaro, per ciascun brand affonda le radici nel DNA della griffe e disdegna le rivoluzioni assolute, mantenendo – per esempio – i colori come leitmotiv di Desigual e l'heritage, dal leggero retrogusto vintage, nei 36 outfit presentati sulle passerelle della Grande Mela da Jenny Packhman. A ciascuno il suo, insomma, anche dal punto di vista delle nuove proposte che, ormai da almeno due decenni, sono orientate a dettare i diktat di tendenze momentanee ma, allo stesso tempo, restano fedeli a una base storica dando origine a quella che, dagli addetti ai lavori e dagli studiosi delle scienze umane più hip, è stata definita “la moda dello stile” o, per meglio dire, “la moda degli stili”. Detto questo, però, è possibile (per fortuna!) tratteggiare le macro-tendenze dalle quali non ci potrà esimere per essere a-là-page pur reinterpretando i must have di stagione con uno sguardo e una lettura assolutamente personali. Tra questi s'impone la pelle, perlopiù ecologica, ma anche una discreta presenza di palette cromatiche classiche (dall'immane total black fino al romanticissimo color pastello, capace di coinvolgere quasi tutte le nuances dall'azzurro al beige, passando per il rosa, il giallo e il verdino più soft), l'oversize a tutto tondo (dai capispalla ai pantaloni, ancora tagliati a palazzo), l'attenzione per la vita rigorosamente alta e un'onnipresente inclinazione verso il mannish capace di cedere il suo scettro solo alle rivisitazioni sul tema fairytale. In pratica? In pratica blazer, stringate un po' maschili, orli ampi ma anche tulle, volumi, pizzi e ricami che dettano gli ingredienti di una moda seducente ma disinvolta che, con tanti (cari) saluti al genderless, è fortemente caratterizzata da un melting pot di capi fortemente connotati con i quali giocare in assoluta libertà per look daily chic e mise serali indimenticabili.



Petrusse



"Nympheas", 105 x 105 cm, 100% seta,
creato per il Museo l'Orangerie a Parigi,
libera interpretazione del capolavoro di
Claude Monet (1840-1926).

Petrusse a Torino, in via Maria Vittoria, 6
La Maison francese Petrusse di stole e foulard, dal 1° marzo,
apre il suo primo negozio all'estero e ha scelto la nostra città!

011.53.23.72 / petrusse-turin@petrusse.com

New York, Londra, Milano, Parigi: il mese della moda ha puntato i riflettori sulla moda prêt-à-porter per lei nel prossimo Autunno/Inverno. Sui catwalk più blasonati ai quattro angoli del mondo, così, si sono susseguiti outfit briosi, completi austeri, look rigorosi e abbigliamento più casual. Insomma: la moda da interpretare a proprio modo (senza farsi sfuggire, ovviamente, i must have di stagione).

I must have della (prossima) stagione

C'era una volta (by Jenny Packham)

COLLANA DI PERLE DOPPIA. Focus bon-ton per gioielli e bijoux che, secondo Jenny Packman, dovranno guardare alle suggestioni più classiche orientandosi su una linea raffinata, elegante e decisamente chic. Tra le varie possibilità d'interpretare questo tema sofisticato, così, s'impongono le perle che – da scegliere in versioni micro o macro a seconda dei gusti e del look – potranno diventare protagoniste anche di decorazioni molto voluminose declinandosi su due o più giri e, magari, alternandosi con piccoli charme.

GONNA VOLUMINOSA. Un po' ballerina style, un po' ispirazione baby "rubata" all'iconografia delle favole. La gonna voluminosa, già vista e apprezzata nella Primavera/Estate 2017, tornerà prepotentemente anche nei look più ricercati per la prossima stagione fredda e lo farà declinandosi su texture preziose e inedite tonalità calde. A cambiare per il prossimo Fall/Winter saranno gli abbinamenti più cool: la gonna lunga modello tutù (o derivati) si accosterà infatti ad un bel paio di anfibi allacciati per un look vagamente rock e a paperine flat nelle divise urban più raffinate.

TENDENZA: FIOCCHI. Must have in tutte le ultime collezioni femminili disegnate da Alessandro Michele per Gucci, i fiocchi s'impongono anche nella linea presentata da Jenny Packman a New York dove appaiono (numerosi ed eclettici tanto nelle forme quanto nei colori) come plus in look vari e variabili. Ecco, così, i fiocchi sui capelli, sulla vita (alta), e anche sulle spalle. Fiocchi morbidi, fiocchi stretti, fiocchi colorati e fiocchi black&white per regalare all'intero abbigliamento un tocco vezzoso e spensierato.



Giungla metropolitana (by Desigual)

PLISSETTATURA. Tra le lavorazioni più complicate (da realizzare) e chic (da indossare) ecco la plissettatura che, già vista e apprezzata nella stagione calda targata 2017, tornerà protagonista anche per l'Autunno/Inverno di poco successivo. Ideale su gonne e blusette (in seta o in tulle ma anche in cotone o in ecopelle), per la prima volta si presterà a rendere disinvolti anche i pantaloni palazzo a vita altissima.

BERRETTO. Vero e proprio must have di stagione, il berretto sportivo sarà tra i fil-rouge, in fatto di accessori, per il prossimo Autunno/Inverno. Da scegliere in abbinamento all'outfit vero e proprio, infatti, il cappellino (meglio se con visiera e decorazioni) sarà ideale per completare ogni abbigliamento, dal più sportivo e urban al più chic e sofisticato. Il consiglio in più? Dalle passerelle più blasonate arriva il suggerimento di scegliere il copricapo in una versione realizzata nella medesima texture (e nello stesso colore) di almeno uno dei capi del look.

ZAINO IN SPALLA (ANCORA). Sempre rimanendo in ambito accessori, poi, riecco gli zaini pronti a imporsi tra borse, borsette, clutch e pochette. Vario per le dimensioni (che spaziano dal vezzoso ultra small al pratico extra large), la borsa da portare a spalla si declina su tonalità varie e su modelli diversi che, però, sono accumulati dalla praticità a 360°. Pratico, confortevole, chic. Anche per il prossimo Autunno/Inverno 2017-2018.

Mannish style (by Zadig&Voltaire) pagina a fianco

BLAZER DOPPIOPETTO. Simbolo di classicità ed eleganza sia per lei che per lui, il blazer (rigorosamente doppiopetto, come vuole il disegno originale di questa giacca che – in principio – era solo maschile), torna di gran moda anche per il prossimo Autunno/Inverno e lo fa sconfinando, una volta per tutte, nell'armadio di lei. Da abbinare a pantaloni morbidi e fluidi, questo capospalla è perfetto anche come giacca per la mezza stagione mentre, durante i mesi più freddi, si abbina con maxi cappotti oversize e stole ultra avvolgenti.

MINI BAG VITAMINICA. Tanto è austero e mannish il blazer doppiopetto, tanto – per bilanciare il look – gli accessori devono essere smart, chic e briosi. Ecco che, seguendo questo diktat che sarà presente in ogni aspetto della moda di stagione per il prossimo Fall/Winter, borse e borsine si dovranno declinare su palette cromatiche vitaminiche, osando un'immersione (ultra fashion) nel mondo in technicolor degli accessori più hip. Il risultato? Ecco subito un tocco di glamour ultra brioso anche nell'abbinamento daily (e serio) dell'ufficio.



SCARPE A PUNTA! Che le scarpe tornassero a punta ce ne si era accorti già da qualche tempo ma ormai pare che il processo sia inarrestabile. E la situazione diventa evidente se si guardano alle passerelle delle quattro capitali della moda donna per il prossimo Autunno/Inverno dove - tra modelli flat e stilette altissimi, tra stivali modello cuissardes e stivaletti modello calza - la punta s'impone a tutto tondo e lo fa sia declinandosi su colori accesi sia, in alternativa, riproponendo le tonalità più classiche del marrone e del nero. Meglio rassegnarsi, la punta è proprio must have.



Caffè degli Atenei

Colazioni

Pranzi

Aperitivi

Feste di laurea/Dottorati

Compleanni

Corso Raffaello 25 ang. via Ormea,
Torino

Seguici sui social!



Punto vendita *Sisal*

Ricarica *PostPay*

Ricariche telefoniche

Bollo auto

Pagamento bollette

Contatti

caffedegliatenei@gmail.com

011 7901088

+39 3473135178

Aperto tutti i giorni

lun-ven h 7-19

Sabato h 7:30-13



Cerimonie di rigenerazione
per il tuo corpo.

nutricosmetica • dermoattivi • integratori



Prenota una consulenza pelle gratuita
nel nostro store in via Alfieri 8/a, Torino.
myalkemy.it

alkemy
body meets soul

Make up asimmetrico

*Dimimentate il make up
impeccabile e perfettamente
simmetrico, il trucco per la
Primavera 2017 gioca con i
colori in libertà ma i risultato
è super glam!*

Le tendenze beauty per la Primavera 2017 parlano chiaro e spostano l'attenzione dal centro ai margini scegliendo "laterale" come parola d'ordine. Laterale, così, diventa l'acconciatura – e la scelta, dallo chignon tipicamente anni '50 alle acconciature più messy, è quanto mai ampia -, laterale è il make up – che scopre le possibilità decorare labbra, zigomi e attaccature delle palpebre con colori vivaci – laterale, poi, è pure lo skincare che però, da parte sua, più che spostarsi, si differenzia da una zona

all'altra. D'altra parte che la beauty routine sia sempre più personalizzabile (e personalizzata) è un fatto noto così come è noto che i dettagli di stile fanno ormai la differenza, anche nel mondo del trucco e parrucce, se e solo se sono pensati ad hoc per le diverse zone. Dunque mentre lo stile non guarda più alla regole della geometria classica e detta le linee (asimmetriche) del futuro della bellezza, ecco i prodotti che non potranno mancare nei beauty case più cool di stagione.

Labbra bi-color

Vista in passerella la tendenza delle labbra bi-color che si possono ottenere alla maniera "classica" con l'ausilio di una matita più chiara per tracciare i contorni (e correggere le eventuali imperfezioni lasciate in eredità dal tempo o da Madre Natura) e di un lipstick più scuro per dipingere le labbra. Un'alternativa riservata alle più coraggiose consiste invece nel variare evidentemente i colori per incorniciare il sorriso usando, per esempio, un rossetto rosso fuoco abbinato a una matita rosa: risultato, dirimpente!



Morbido come il velluto, il RossettoMat rosso cremisi Alba dell'Erboristeria Magentina lascia sulle labbra un colore pieno e intenso, creando un effetto "seconda pelle". Perfetto per un trucco moderno e luminoso. Il suo plus: rende il sorriso irresistibile con un tocco di malizioso lipgloss trasparente al centro del labbro inferiore.

RossettoMat rosso cremisi Alba, Erboristeria Magentina



Coniuga trattamento e maquillage la Base Fixante Lèvres di Clarins che permette di dire addio alle sbavature prendendosi cura delle proprie labbra. Da applicare prima del rossetto per garantire al make up una tenuta perfetta, questa base – che può essere applicata anche da sola per idratare, levigare e proteggere la zona del sorriso - impedisce alla texture di depositarsi nelle piccole rughe labiali.

Base Fixante Lèvres, Clarins

A me gli occhi!

Focus occhi sui catwalk più blasonati dove lo sguardo riscopre un ruolo chiave imponendo, tra le tendenze beauty, un trucco laterale che si sposta dal (limitato) confine della palpebra andando a vivacizzare la zona laterale, dalla parte superiore dello zigomo fino all'attaccatura dei capelli. Più laterale di così!



Per chi segue le tendenze con sguardo attento ecco che il Greenery, colore del 2017 secondo i diktat cromatici lanciati da Pantone, non potrà mancare nel beauty case di ogni giorno. Ideale per decorare lo sguardo, Artist Shadow S336 di MAKE UP FOREVER è un ombretto in polvere dal finish satinato che si sposa sia con i look da giorno che da sera ed è perfetto per uno smokey eye impreziosito da un tratto nero e definito arricchito dal mascara.

Artist Shadow S336, MAKE UP FOREVER



La Matita Occhi Jumbo 2 in 1 di Yves Rocher è sia ombretto che eyeliner e permette di realizzare un make up occhi veloce e affidabile, perfetto anche per gli occhi sensibili. La sua morbida formula contiene infatti olio di albicocca dalle proprietà nutrienti ed è disponibile in 15 colori che spaziano dai colori accesi e pop fino alle nuances più preziose e ai toni senza tempo.

Matita Occhi Jumbo 2 in 1, Yves Rocher

Incarnato perfetto, zona per zona

Le fanatiche del countouring lo sanno bene: anche quando si tratta di correttore ogni porzione del viso vuole il suo prodotto ad hoc. Dunque un trucco asimmetrico ante lietteram che oggi, però, è reso ancora più immediato (e chic) dai nuovi prodotti beauty già must have.



È un'edizione limitata, la Sun Disk Cipria Abbronzante di Sephora che si propone come un concentrato di sole che permette di ritrovare un incarnato radioso dopo il grigiore della stagione fredda. Rotonda, stilosa e delicatamente profumata, questa cipria nasconde un trio di tonalità (mat e cangianti) compatte che, applicate nelle zone giuste del viso, assicurano un colorito naturale e fresco.

Sun Disk Cipria Abbronzante Edizione Limitata, Sephora



Per un'applicazione assolutamente perfetta, l'Oréal crea l'applicatore per correttore, un inedito pennello professionale che permette di applicare la giusta quantità di formula e garantisce, anche alle meno esperte in fatto di make up, un risultato senza imperfezioni. Il lato piatto, infatti, stende uniformemente il prodotto mentre il lato tondeggiante arriva fino alle zone più difficili e la punta è perfetta per correggere le sezioni più delicate.

Applicatore per correttore, L'Oréal

Acconciature laterali

Che sia ispirata al vezzoso chignon tipico degli anni '50 o che si tratti di una pettinatura un po' più messy come da consigli beauty delle passerelle precedenti, anche i capelli si orientano sul laterale e lo fanno con la complicità dei prodotti pensati ad hoc per garantire una perfetta tenuta della chioma.



Ideale per realizzare effetti artistici estremamente versatili, dalle pettinature altissime e (sapientemente) spettinate, ai ciuffi vaporosi e morbidi, la pasta modellante ARTpaste Matt Mode Modellante dona alla capigliatura un effetto brillante naturale. Perfetto per un hair style che non vuole passare inosservato è l'ideale per ricreare effetti opachi matt - vintage.
ARTpaste Matt Mode Modellante, Soco Professional

Nail art: french reinterpretata

Tra le tendenze beauty "laterali" anche la nail art vuole la sua parte: in passerella, infatti, sono numerosissimi i consigli per manicure e pedicure davvero inedite che reinterpretano le classiche french abbinando colori sgargianti o che accostando smalti dalle texture inedite a prodotti dall'effetto più classico.



Lo smalto Effetto Velluto è la grande novità in casa Collistar e, grazie alla sua inedita texture vellutata, garantisce un touch incredibilmente sensoriale e un finish sofisticato che incide fin dal primo passaggio, lasciando sull'unghia una pennellata elegante di colore saturo e semi-mat. Disponibile in cinque sofisticate tonalità d'esordio: rosa passionale, orchidea affascinante, malaga ammaliante, porpora fatale e rubino stregato.
Smalto Effetto Velluto, Collistar

Magia per il tuo corpo



OLIO DELLE FATE.

L'ESSENZA DELLA FEMMINILITÀ, PER IL TUO BENESSERE.

La miscela aromaterapica di Gelsomino, Rosa, Ylang Ylang, Limone, Cannella, Petit Grain, fa di quest'olio un ottimo alleato della femminilità donando alla pelle luminosità, tonicità e una gradevole profumazione, attraverso il massaggio quotidiano.



Lo trovi in farmacia, in erboristeria e online su www.erboristeriamagentina.it

Scopri l'innovativo e comodo sistema pick and pay.



NELLA VITA
AVRAI PROVATO
ADRENALINA.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

DAL 1959 IL NOME DEL COMFORT.



MA HAI MAI PROVATO
IL COMFORT ASSOLUTO?

SALDI fino al
50%
entro il 28 FEBBRAIO

+ CONSEGNA E RITIRO GRATUITI

+ ASSISTENZA KASKO

+ FINANZIAMENTO IN 24 MESI

INTERESSI ZERO TAN 0% - TAEG 2,56%*

N. Verde **800 365 365**

#comfortassoluto

divaniedivani.it

f @ t v

VISITACI a Genola (CN) Via Monviso, 7 - Bivio S.S. 20/28 - T. 0172.68494

Castagnito (CN) Via Alba, 2/A - Località Baraccone - T. 0173.212332

Borgo San Dalmazzo (CN) Via Cuneo, 88/A - T. 0171.261299

Torino Via Livorno, 50/G - T. 011.5213629

*Finanziamento in 24 MESI INTERESSI ZERO - TAN 0% TAEG 2,56%. In 24 mesi - prima rata a 60 giorni - importo finanziabile da € 750 a € 5.000. Esempio riferito al divano Diesel nella versione 2 posti con chaise longue: € 1.900 in 24 rate da € 79,16 - TAN fisso 0,01% TAEG 2,56% - importo totale del credito € 1.900. Il Tan è diverso da zero esclusivamente per effetto di arrotondamento decimale. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi € 0, spese di istruttoria pratica € 0, imposta di bollo su finanziamento € 16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2,00 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 1,50 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 1.954,08. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.a. "I rivenditori Divani&Divani" operano quale intermediari del credito NON in esclusiva. Offerta saldi valida fino al 28 febbraio 2017, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso.

Il benessere prima dell'aspetto, ma sempre attraverso l'attività fisica. Il trend del 2017 sembra delinearsi piuttosto chiaramente

Rimetterci in forma con...

di Davide Fantino



Dopo anni di sudore e fatica alla ricerca della migliore forma fisica, sembra che nel mondo si stia affacciando una nuova tendenza, meno competitiva e più legata al benessere. Almeno questo è quanto emerge dalla più recente ricerca condotta sul campo dall'American College of Sport Medicine che ha individuato 42 tendenze per l'anno 2017 legate all'attività fisica, realizzata contattando coach, responsabili di palestre e centri benessere in tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Europa. Attraverso le risposte raccolte, emerge chiaro proprio questo dato: non si andrà più in palestra, o almeno non solo, per lavorare sul proprio aspetto estetico, ma soprattutto per prendersi cura della propria salute. Al primo posto delle preferenze c'è il Fitness medico, come terapia attiva da seguire per migliorare le proprie condizioni e aspettative di vita, ma anche come trattamento dello spirito prima che del corpo inteso come macchina da prestazione sportiva. Finiranno in secondo piano allenamenti intensivi come lo zumba e il cross fit, o perlomeno rimarranno appannaggio di una nicchia meno numerosa rispetto agli anni precedenti. L'allenamento sarà integrato, come già raccontato in un numero precedente della nostra rivista, dalla wearable technology (device come i moderni smartphone e smartwatch soprattutto) che consente di

monitorare e registrare le performance. La svolta è sostenuta anche da fisioterapisti e allenatori che possono così monitorare gli sforzi e i risultati ottenuti dai loro pazienti e allievi. Secondo Walter Thompson, docente di Chinesiologia alla Georgia State University e coordinatore dell'indagine, presto i programmi di fitness saranno incrementati all'interno delle strutture ospedaliere e dei centri di riabilitazione; aumenteranno contestualmente le palestre convenzionate o accreditate per svolgere questo tipo di attività. Il podio della top ten delle pratiche preferite dagli intervistati è composto, dopo il fitness medico, dal Body weight training e dall'High intensity interval training. Il primo è una tecnica per perdere peso e tonificare la muscolatura senza attrezzi e si può svolgere sia in casa sia all'aperto. Il concept alla base dell'attività è che sia proprio il peso corporeo lo strumento da utilizzare come punto di riferimento per eseguire squat, flessioni e piegamenti. Il secondo è un "interval training" evoluto con cui si alternano esercizi anaerobici intensi quanto brevi a un lungo recupero attivo aerobico: i risultati ottenuti sono un mix di perdita di peso e miglioramento della capacità cardiovascolare. Tra le tendenze più in ascesa, c'è anche il ricorso a un esperto dedicato per il raggiungimento dei risultati desiderati. Che sia un professionista del fitness

La classifica delle attività per il 2017

- 1 Fitness Medico
- 2 Body Weight Training
- 3 High intensity interval training
- 4 Professionisti del fitness
- 5 Strength training
- 6 Group training
- 7 Exercise is Medicine®
- 8 Yoga
- 9 Personal training
- 10 Esercizio e perdita di peso

Macelleria BURZIO

dal 1943 quattro generazioni
di Macellai

*Solo fassoni piemontesi,
di Langa,
Roero,
Astigiano*



Scoprite i segreti
di una carne buona e tenera:
l'importanza
dell'allevamento,
della frollatura,
della preparazione.
Macelleria BURZIO,
solo carni di prima scelta.

Str. Genova 58/a • Moncalieri (TO)
Tel. 011.681.22.52
macelleriaburzio@hotmail.it

SPORT

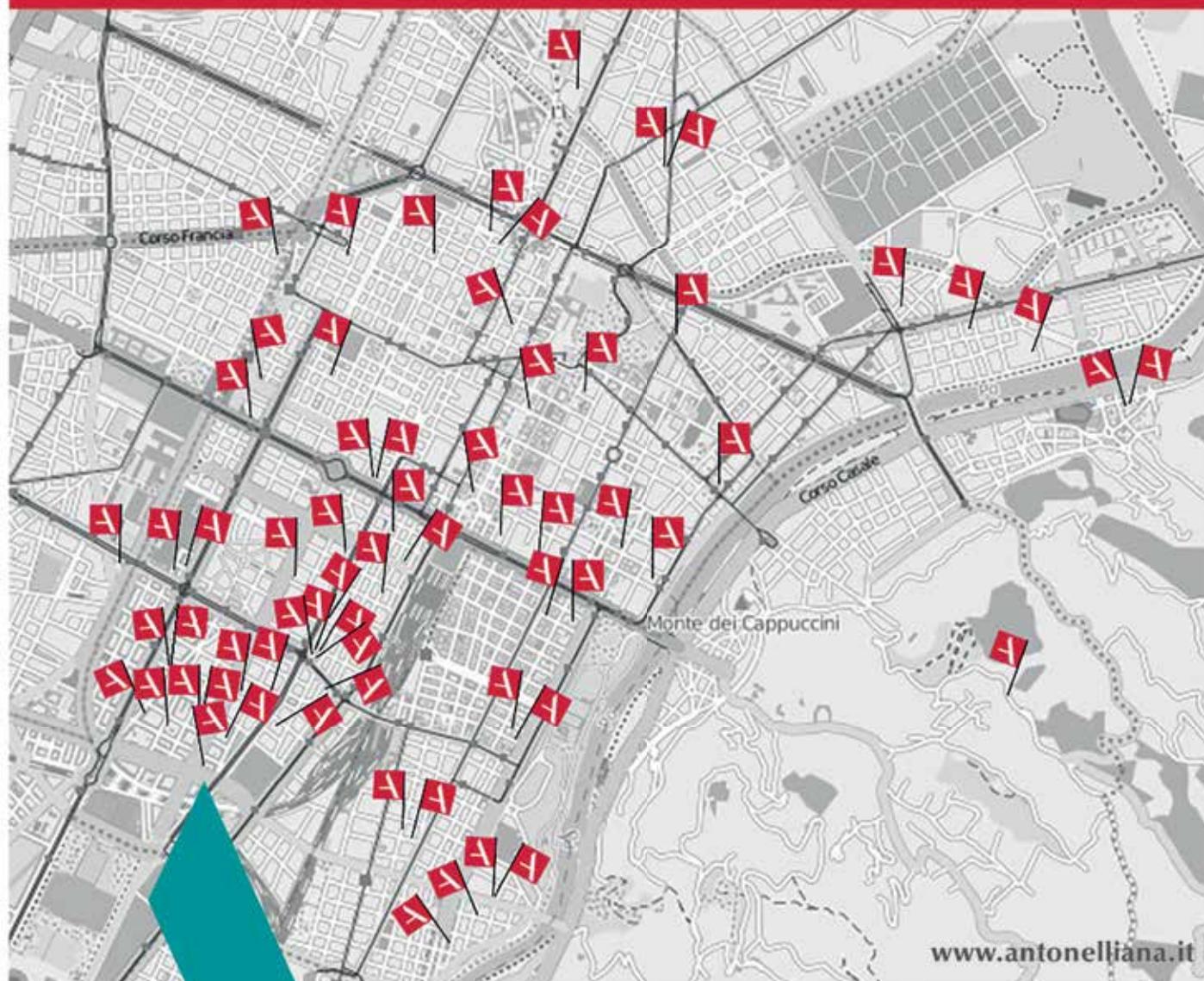


o un personal trainer, si sente l'esigenza di essere seguiti in maniera esclusiva e con un punto di riferimento costante nel percorso di allenamento. Per questa ragione palestre e centri fitness stanno vistosamente aumentando la ricerca e la presenza di questo tipo di figura professionale. Se gli allenamenti in modalità Group Training perdono appeal almeno nella loro proposta classica, tengono pratiche come lo Yoga e l'esercizio finalizzato perdita di peso, in cui è indispensabile la combinazione con un regime alimentare controllato. Sintesi perfetta della tendenza generale per il 2017 è, invece, l'Exercise is Medicine®, una tecnica che è diventato un marchio registrato e che invita gli specialisti della salute a inserire l'attività fisica all'interno dei propri piani terapeutici.

Novità - Cyberobics

In un ambito speciale del Group training, reale e virtuale si fondono per fornire una nuova esperienza di allenamento che unisce la spettacolarità cinematografica all'attività in modalità multimediale. Come? Attraverso i nuovi corsi fitness in video con i migliori trainer del mondo (come Barbara Feltus ex moglie del campione tedesco di tennis Boris Becker) e anche con alcune star di Hollywood (tra cui Kate Hudson) il cui workout viene trasmesso in spazi dedicati con schermi a tutta parete in ogni palestra del mondo del circuito McFit. Con Cyberobics l'opportunità è di calarsi in una dimensione speciale, tra paesaggi da sogno, e con la motivazione di confrontarsi, oltre che con se stessi, con ogni altro praticante in una delle tante palestre del brand del fitness: la formula propone 25 corsi differenti per tre categorie diverse.

Niente male per un anno di lavoro.



Gruppo Antonelliana

Gruppo Antonelliana
Corso Re Umberto 65
Tel. 011 596060
info@antonelliana.it

Specialisti immobiliari della Torino bella.

Le bandierine che vedete sono gli affari immobiliari che abbiamo concluso con successo, nel 2016, nel solo cuore di Torino. In realtà sarebbero molte di più. Dove vedete una sola bandierina, molto spesso è stata conclusa ben più di un'operazione in quello stesso palazzo. In ogni caso il grafico rende evidenti un paio di cose: che conosciamo ogni angolo della Torino bella, e che i torinesi che comprano o vendono immobili, si fidano di noi. È il risultato di un solo primo anno di lavoro? No, è il frutto dell'esperienza e della passione di anni. Se desiderate vendere, acquistare, o anche semplicemente parlare e ragionare insieme, noi siamo qui. Sempre affabili e disponibili come chi fa un lavoro che gli piace.

Antonelliana

SoloCaseBelle

TohCasa

Dimore di prestigio

L'equilibrio Qualità/Prezzo

Affitti brevi

DELLA ROCCA

CASA D'ASTE

RICERCHIAMO MATERIALE PER LE PROSSIME ASTE

ANTIQUARIATO

Abraham Bloemaert, 'Il giudizio di Paride'
VENDUTO A 793.000 €



DESIGN

Franco Albini, coppia di poltrone mod. Fiorenza
VENDUTE A 29.500 €



SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE DEGLI OGGETTI

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Piero Gilardi, 'Uragano'
VENDUTO A 30.500 €



OROLOGI

Patek Philippe mod. Pagoda
VENDUTO A 19.700 €



Casa d'Aste Della Rocca
via Della Rocca, 33 - 10123 Torino
tel. +39 011 888226 | fax +39 011 836244
info@dellarocca.net
www.dellarocca.net



*tutti i prezzi si intendono comprensivi dei diritti d'asta

ReDiscovery, la riscoperta di Nino Ferrer

di Valentina Dirindin

Un viaggio oltre il singolo "vorrei la pelle nera", che ha reso celebre negli anni Settanta il cantautore genovese. Un progetto di music telling che è un documentario cross mediale: sembra complicato, il lavoro di Federico Sacchi, e invece è uno spettacolo di grande immediatezza emotiva

Se reDiscovery, il progetto di music telling di Federico Sacchi, è pieno e ricco di contenuti la metà del suo ideatore, allora vale davvero la pena di prenotare al più presto un posto per andare a vederlo. Ad una prima occhiata, l'idea è proprio quella: che reDiscovery rappresenti in tutto e per tutto Federico, come una sorta di specchio trasformato in un monologo teatrale. Che poi, monologo teatrale non è neanche la definizione giusta. Perché reDiscovery è un progetto di divulgazione crossmediale, che passa dai social network attraverso l'ascolto di un vinile e arriva su un palco, dove al centro della narrazione c'è la musica, innanzitutto, e poi c'è lui, Federico Sacchi. Che, come tutti gli entusiasti (e di sicuro lui è entusiasta di questa sua idea che finalmente prende vita) è un fiume in piena, un instancabile narratore pronto a spiegarti ogni dettaglio della sua creatura, con un trasporto che solo un genitore può avere, con una precisione maniacale su date, numeri, nomi e con una gestualità che lo fa immaginare direttamente nei teatri da cui, il 27, 28 e 29 aprile a Genova e l'8 e 9 maggio a Torino,



racconterà la vera storia di Nino Ferrer. Quello di "vorrei la pelle nera" direte voi. Non solo e tutt'altro, vi svelerà Federico. Perché nei suoi spettacoli (che chiama "documentari dal vivo") Federico Sacchi porta in scena personaggi apparentemente noti al grande pubblico, svelandone il lato meno conosciuto. ReDiscovery, che racconta gli anni di Ferrer lontano dai riflettori, quelli in cui ha deciso di esprimere liberamente la sua artisticità e il suo pensiero, è solo l'ultimo dei progetti di Sacchi, che arriva in scena grazie a due bandi sull'innovazione culturale, promossi da Compagnia di San Paolo e da

Fondazione Crt. Ma prima di reDiscovery c'è stato – ad esempio – "Il sogno di Martin Luther King secondo Stevie Wonder", che raccontava la quasi inedita storia di come la leggenda della musica soul contribuì con decisione a far approvare la proposta di legge per trasformare il compleanno di M.L. King in festa nazionale, quello che poi divenne il Martin Luther King Day. Ma facciamo un passo indietro, e torniamo a reDiscovery. **Federico, ci spiega meglio il progetto reDiscovery?** «Questo spettacolo è l'evoluzione di un

CASA DI RIPOSO PENSIONATO “DOTT. G. AMIONE”

Cicengo di Odalengo Grande

Via S. Secondo, 2

Tel. 0142.949015 - Fax 0142.949906

Cell. 339.2286502

E-mail: info@pensionatocicengo.com



Il Pensionato G. Amione, è una residenza socio sanitaria immersa nel verde delle colline del Monferrato che offre ai suoi ospiti tutti i confort di una vera famiglia, dove trascorrere piacevoli momenti con la tranquillità di essere assistiti 24 ore su 24 da personale altamente qualificato e ben preparato nelle diverse tipologie richieste: dalle funzioni di coordinamento medico, infermieristiche, socio-sanitarie, di animazione, amministrazione, ausiliarie al fine di garantire tutte le prestazioni necessarie alla corretta erogazione dei servizi.

La casa di riposo, convenzionata con il SSN della Regione Piemonte e con la Città di Torino, offre ospitalità a persone autosufficienti e non, in camere singole o doppie con bagno, un'accogliente sala da pranzo, sale TV, palestra, ascensore, ampio giardino e cappella con funzioni religiose che si svolgono giornalmente. Inoltre dispone anche di un eliporto per le urgenze.

La casa ha come primo obiettivo il benessere dei propri ospiti e dei propri cari, per questo è progettata in modo da offrire a ciascuno di essi non solo assistenza medico-sanitaria, ma anche occasioni per socializzare e condividere passioni e interessi comuni sia tra ospiti e operatori che tra gli stessi ospiti.

IN PERSONA

progetto di divulgazione pre-esistente, il music telling. Fonde proiezioni, musiche originali e innovazione tecnologica, come il guanto TH8 che indosso e che mi permette di gestire i contenuti multimediali autonomamente durante la performance. Ho immaginato questo spettacolo come una sessione d'ascolto condiviso, qualcosa che riproponga quel momento magico che vivevi da adolescente quando compravi un cd e ti mettevi nella tua stanza ad ascoltarlo insieme agli amici».

Quanto è importante conoscere la musica di Nino Ferrer per apprezzare reDiscovery?

«Quello che ho notato è che questo tipo di spettacoli ha un fortissimo coinvolgimento emotivo sul pubblico, indipendentemente dalla conoscenza che si ha a priori dell'artista. Diciamo che mi rivolgo a diversi livelli di pubblico: puoi emozionarti pur essendo a digiuno della musica e dei fatti che racconto sul palco, oppure puoi capire meglio il sottotesto della narrazione».

Cosa significa esattamente la definizione che dà di reDiscovery, ovvero “progetto di divulgazione musicale crossmediale”?

«Può sembrare complicato, ma non lo

è. La divulgazione, intesa come narrazione, così come la musica, sono gli elementi centrali di questo spettacolo. C'è poi tutta una parte di crossmedialità, data dai diversi mezzi di comunicazione che interagiscono sul palco, ma anche dall'approccio multimediale che ha il progetto: a monte dello spettacolo,

ad esempio, c'è la creazione di una piattaforma web (rediscovery.it) e di una pagina Facebook che, a partire da un mese prima dello spettacolo, svelano piano piano in cosa consiste il progetto di music telling. Questo

perché non si può prescindere dal web: chi è online non può concepire che ci sia altro modo di narrare. La narrazione fatta online è già parte dell'esperienza di reDiscovery: quello che voglio provare a fare è ingaggiare le persone tramite il web e spingerle ad alzarsi e a vivere un'esperienza dal vivo».

In generale, i suoi spettacoli sembrano incentrati su una figura chiave, ma quello che in realtà sembra venire raccontato è tutto un contesto storico, sociale e politico...

«Assolutamente. La musica è centrale, ma mi servo di essa per guardare oltre, per conoscere le persone. Non a caso il manifesto ideologico di reDiscovery è rappresentato da me che guardo oltre un vinile, attraverso il foro centrale.

Ad esempio, nello spettacolo “Hidden Roots”, incentrato sulla figura di Gil Scott-Heron, padre dell'hip hop, mi servivo della sua storia per raccontare la società americana degli anni Sessanta-Settanta, con la lotta per i diritti civili.

La stessa cosa è accaduta con Nino Ferrer: mi sono chiesto il perché di alcune sue scelte, ed è venuta fuori una storia pazzesca che al grande pubblico non è mai arrivata».

Chi era realmente Nino Ferrer? Come mai ha scelto di parlare di lui?

«Era un artista molto eclettico, non solo un musicista ma anche un pittore, un poeta, uno sperimentatore. Da questo punto di vista è stato molto sottovalutato, e viene generalmente considerato una meteora degli anni Sessanta. Pochi sanno però che la sua scomparsa dalle grandi scene si deve a una sua precisa scelta: durante un concerto nel 1970 al Teatro Sistina decide di



reDiscovery. Gli anni perduti di Nino Ferrer di e con Federico Sacchi, musicteller
 Genova, Teatro della Tosse, 27, 28 e 29 aprile 2017
 Torino, Le Roi, 8 e 9 maggio 2017
www.rediscovery.it

iniziare a dire ciò che davvero pensa, e questo gli chiude ogni porta, proprio quando era all'apice del successo (basti pensare che era il conduttore dello show del sabato sera "Io, Agata e Tu" a fianco di Raffaella Carrà). Da quel momento Nino decide di non avere più vincoli e prende un percorso artistico molto personale. Il primo album che ne esce è un'opera d'arte completa, da ascoltare nella sua interezza: un disco assurdo, geniale, progressista, un disco che mescola generi e che se ascoltato oggi risulta freschissimo. Eppure, non viene capito né aiutato dal mercato discografico, e vende pochissimo».

Chi sono i suoi punti di riferimento in questa nuova maniera di narrare le storie?

«Alessandro Baricco, Marco Paolini, Paolo Nori, Ascanio Celestini, dal punto di vista della narrazione teatrale. Ma anche il collettivo Wu Ming, o Philippe Daverio per il suo modo di raccontare tramite libere associazioni e salti temporali che sembrano azzardati ma hanno sempre un senso preciso».

Come è arrivato a fare il music teller?

«Ero responsabile del reparto dischi di un mega store del centro, e lì ho iniziato a creare un mondo di suggestioni musicali che provasse a coinvolgere i clienti. Dal momento che funzionava, e mi permetteva di far conoscere al pubblico cose nuove a cui spesso si appassionavano, ho deciso di sistematizzarlo. Credo davvero nel potere salvifico della musica, e questo voleva essere il mio contributo a rendere la società in cui viviamo un po' migliore».

Come si fa a vivere d'arte, nel 2017?

«Indubbiamente è una scelta molto difficile. Molto dipende dalla fortuna e dal riuscire a trovare qualcuno che creda in te. Ma dopo un po' di anni di gavetta e qualche spettacolo riuscito alle spalle puoi farti forte di un minimo di autorevolezza che ti aiuti ad emergere. In reDiscovery lavoriamo in venticinque, ed è innegabile che se non avessi vinto quei bandi di concorso non riuscirei a permettermele. Ma credo davvero in questo progetto che ho costruito con grande fatica e attenzione».

Perché il debutto a Genova?

«Intanto, perché Nino era genovese e mi piacerebbe davvero che un giorno venisse riconosciuto nella cerchia dei grandi cantautori genovesi. E poi Genova è una città che amo molto, che si rivela lentamente e questo le conferisce il fascino della seduzione. È una città che ha un gran fermento culturale, anche se a volte rimane un po' nascosto, ma bisogna fare uno sforzo e andare oltre la crosta superficiale».

Debutta a Genova, poi torna a Torino, la sua città.

«Esatto, in uno spazio meraviglioso, la sala da ballo Lutrario del Le Roi, disegnata da Mollino. Si dice che Torino sia la piazza più difficile in cui proporre qualcosa. Si dice anche che se funziona qui, allora può andar bene ovunque, come se Torino fosse il vero banco di prova. Staremo a vedere. Certo è una città che sa essere spietata, per questo ho un rapporto di odio e amore. Ma quello che mi piace veramente della mia città è che c'è un fermento pazzesco, che genera una continua innovazione».

. 01

. 01 Nuova collezione di parquet *Biscuit*, disegnata da *Patricia Urquiola* per *Listone Giordano*.
www.listonegiordano.com

. 02 La sciarpa *Plein* in seta e cashmere di *Society Limonta* è avvolgente e impalpabile come una nuvola.
www.societylimonta.com

. 03 *Nuvola* è la materializzazione del concetto di relax, prodotto da *Gervasoni* è firmato da *Paola Navone*.
www.gervasoni1882.it

. 04 *Suite* è una vasca retrò in *Cristalplant*, il bordo ripiegato all'indietro ci invita ad entrare, di *Antonio Lupi*.
www.antoniolupi.it

. 05 *Herman* la sedia con un accogliente schienale in rovere grigio, progettata da *Herman Studio* e prodotto da *Ferm Living*.
www.fermliving.com

. 06 Un guscio in vetro soffiata satinato bianco per la storica lampada *Uovo* di *Fontana Arte*.
www.fontanaarte.com



Voglio stare nel mio guscio

di Antonella Ferrari

La primavera è ancora lontana e come un animale in letargo volete restare nel vostro guscio, avvolti da superfici vellutate, forme plastiche e sinuose. Come in natura lo spazio diventa il cocoon nel quale sentirsi sicuri



Lyda Türck

C.so Vittorio Emanuele II, 90 - 10121 Torino
tel. +39 011.54.76.77 - fax +39 011.55.611.92

info@lydaturck.net



www.lydaturck.it

Bellora | Society | Libeco Home | Virginia Casa | Cote Table | Le Jacquard Francais | Vivaraise
Artepura Daniela Dallavalle | Flamant | Centopercetocachemire | Fiorirà un giardino | Mathilde M
Lothantique | Somma | Patrizia Nobile | Scherzer | Rivadossi Sandro

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce

Come cambia il cinema dallo Utah a Los Angeles

di lamcmusa.com

Quando starete leggendo questo articolo probabilmente *La La Land* avrà già fatto incetta di statuette e voi starete discutendo se le ha meritate tutte o meno. Chissà, invece, che cosa ne sarà stato di *Manchester by the Sea*, film che si preannuncia struggente e romantico nel senso più realistico del termine e che fece la sua prima apparizione l'anno scorso al Sundance Festival, il festival americano del cinema indipendente. Oggi la pellicola del regista Kenneth Lonergan è candidata a 6 premi Oscar (tra cui miglior film e miglior regia) ma il suo successo, in realtà, ebbe inizio molto tempo fa e molti chilometri più a nord di Hollywood. Dai primi anni Ottanta, infatti, il cinema americano ha un altro palcoscenico su cui presentarsi, molto meno sontuoso e costoso di quello di Los Angeles e della Academy Award ma non per questo meno noto. Anzi. All'inizio



questo palcoscenico si chiamava U.S. Film Festival poi the Utah/U.S. Film Festival poi ancora United States Film & Video Festival e anche Sundance/United States Film Festival. Poi, da quando Robert Redford divenne il suo direttore nel 1985, si cristallizzò in Sundance Festival, ovvero dieci giorni nel cuore dell'inverno (gennaio) dedicati a proiezioni, presentazioni, anteprime mondiali di film che avevano e hanno ancora un'unica caratteristica in comune: pochi soldi. Sono stati realizzati con un budget (a volte molto) limitato e sono indipendenti, ovvero nessuna grande casa di produzione li ha ancora comprati.

Sì, perché negli anni il Sundance è diventato anche questo: un modo per far conoscere opere di valore al grande pubblico ma anche ai grandi nomi della produzione cinematografica, i nomi che - in parole povere - hanno i soldi. Ed ecco che torniamo a *Manchester by the Sea*, uno dei film più apprezzati dell'edizione 2016 del Sundance e lì comprato da Amazon (dal 2016 anche studios) per la sbalorditiva cifra di 10 milioni di dollari. Noi forse non lo sapevamo allora, ma vi ricordate quel film chiamato *The Blair Witch Project*? Una pellicola del terrore realizzata da un gruppo di trentenni, ex

compagni di università, con mezzi quasi di fortuna (e solo 25 mila dollari), presentata nel 1999 al Sundance e poi comprata per 1 milione di dollari? Bene, tutti questi passaggi fruttarono al film un incasso ai botteghini di ben 249 milioni di dollari. Una sorte simile toccò negli anni ad altre opere, che magari fecero meno soldi ma si guadagnarono un salto di notorietà dalle montagne innevate dello Utah alle colline soleggiate di Los Angeles, e magari anche qualche statuette. *Boyhood* (2016), *Little Miss Sunshine* (2006), *Sugar Man* (2012) e *I soliti sospetti* (1995) sono tra questi, così come il nostro *Nuovo Cinema Paradiso* di Tornatore, vincitore nel 1988 dell'Oscar come miglior film straniero. Quando a fine febbraio la notte degli Oscar ci illumina con i suoi riflettori e con il glamour delle sue star sembra che tutto quello sia un mondo lontano, irraggiungibile, simile all'Olimpo degli dei. Non che non sia così, no. È solo che le strade che portano a scalare quella montagna, i sentieri che portano a raggiungere quelle stelle sono più interessanti e complessi di quel che sembra. Quando riusciamo a scovarli e a frequentarli ci fanno sembrare tutto un po' più umano. Tutto un po' più avvicinabile e nostro.

LO SAI CHE?

Sono 18 i chilometri di portici della città di Torino. Di questi 12,5 sono interconnessi. I primi portici furono costruiti nel Medioevo, ma è dal XVII secolo che iniziarono a costruire quelli ancora oggi presenti. Differenziati da diversi tipi di lastricazione, pietra grigia

e marmo, i turisti accolgono i torinesi di oggi e li proteggono dalle intemperie. Si racconta che fu il Re Vittorio Emanuele I di Savoia a voler costruire i portici al per rimanere al coperto durante le passeggiate.



Visitate il nostro sito web con oltre 500 orologi d'occasione

www.eora.it
orologeria

Acquistiamo orologi di grandi marche



€ 1.800

Rolex Precision



€ 2.500

Rolex Datejust anni '70



€ 2.900

Rolex Datejust anni '80



€ 3.400

Rolex Explorer I



€ 4.800

Rolex Submariner



€ 8.500

Rolex Day Date Zaffiro



€ 5.750

Rolex Milgauss Verde



€ 8.500

Rolex Submariner RRR



€ 1.600

Omega Reduced

Orologi finanziabili da 12 a 48 mesi in sede o a distanza

Orologeria Stroppiana



Via Marconi 17 Chieri (TO) - Tel. 011.9472707 - 011.9411114 - Fax 011.9415894
www.eora.it - info@eora.it

Un matrimonio perfetto

a cura della redazione | foto Simone Mottura



Una giornata perfetta come un'opera d'arte. L'abito, gli addobbi floreali, le fotografie, il banchetto nuziale, la torta, gli oggetti ricordo: per rendere assolutamente indimenticabile il giorno del matrimonio, niente lasciato al caso. L'organizzazione non è certo facile, tutto deve essere studiato nei minimi particolari e – soprattutto – deve essere in sintonia con gli sposi. Come fare? Poche regole da seguire, semplici ma indispensabili, terranno lontana l'ansia.

È fondamentale rivolgersi a seri professionisti che garantiscano il massimo della qualità del servizio in ogni campo. Meglio se abituati a lavorare in network, perché una visione d'insieme può far ottenere una maggiore efficienza, facendo risparmiare tempo e denaro

agli sposi. A loro ci si potrà affidare in tutta tranquillità, sicuri che sapranno intercettare tutte le esigenze dei futuri coniugi.

Sbagliato porsi domande, spiegano gli esperti, come: “quale tipo di matrimonio vorrei?” oppure “quale vestito?”, e ancora “quale torta?”. Quello che invece bisogna chiedersi è “chi sono io?”, “qual è il mio carattere?” e “quali emozioni penso di provare?”. Semplici riflessioni che servono a evitare errori clamorosi, come ritrovarsi in un matrimonio sfarzoso, magari con centinaia di invitati, quando il proprio animo è timido e romantico oppure essere protagonisti di uno spozalizio troppo classico quando invece si è decisamente glamour nella vita di tutti i giorni.

Uno dei protagonisti assoluti del giorno del sì è sicuramente l'abito della sposa (ma anche quello



Una consulenza personalizzata che dura
il tempo di un caffè,

dove Elisa Aghemo, autrice del libro
"KEEP CALM & WEDDING PLAN
- PER LA SPOSA"
vi indicherà qualche "trucchetto"
per la migliore riuscita
del vostro Matrimonio!

Un appuntamento divertente,
chic, non impegnativo
ed alla portata di tutte le tasche!

Un'idea regalo per voi o per le vostre
amiche Future Spose!

IL WEDDING COFFEE CON ELLI,
dura 1 ora e si svolge presso il "salotto" di



Per informazioni:

PERRUQUET DAL 1882 - Rump up s.n.c.
Piazza Statuto 13 Torino
0115620637
www.elisaaghemocom



maschile è da scegliere con la massima cura). Con o senza strascico, classico o trendy, bianco o colorato, per il vestito ci si deve affidare a mani esperte. Per questo è necessario rivolgersi a un negozio che assicuri una vasta selezione di abiti, con tutte le novità delle nuove collezioni, ma soprattutto che garantisca un lavoro sartoriale per valorizzare fisico e personalità della protagonista. Un buon atelier poi deve essere specializzato non solo in vestiti da sposa, ma anche in abiti da cerimonia, per non dimenticare le esigenze di tutti i famigliari.

Un'altra scelta molto importante è quella del fotografo. In questo campo, più che mai, è necessario affidarsi all'occhio esperto di un professionista. In bianco e nero o a colori, pose classiche oppure originali, solo così ogni coppia avrà le foto che più le si addicono. Ma a trasformare il matrimonio in un evento di successo è certamente il banchetto. Si tratta del momento clou dello sposalizio, quando i neoconiugi e gli ospiti si rilassano e comincia



il divertimento. Dall'aperitivo al brindisi, la qualità dei cibi e il servizio impeccabile devono essere alla base del lavoro di ogni azienda di catering e banqueting. Da non sottovalutare anche la cura nell'addobbo dei tavoli che deve riprendere il tema della giornata. Regina del banchetto è sicuramente la torta. Anche qui, nessuna improvvisazione: un buon pasticciere-artista deve lavorare a stretto contatto con il responsabile del catering. Infine, gli oggetti ricordo. Riposte definitivamente in soffitta le classiche bomboniere di una volta, spesso kitsch e destinate a prendere polvere su qualche mobile di casa, oggi nei negozi specializzati si possono trovare articoli splendidi che fanno la gioia di chi li riceve. Ma attenzione, non c'è solo il giorno dello sposalizio, altre cerimonie sono altrettanto importanti, come le nozze d'argento, d'oro e di platino. Sono momenti davvero irripetibili: per questo, il percorso da intraprendere per la loro organizzazione deve essere lo stesso di quello del giorno del primo sì.



WORLD OPERATOR
VIAGGI & TURISMO

- Un Salto Nel Mondo -

*" Il matrimonio è un viaggio:
comincia con quello più emozionante
della tua vita "*

M.B.



*Ciò che non hai mai visto lo
trovi dove non sei mai stato...*

*La Fionda è lieta di riservare a tutti coloro
che si presenteranno nei nostri uffici entro
il 31 maggio 2017 un particolare sconto per
l'organizzazione del "Viaggio di Nozze" ed una
gradita sorpresa nell'ambito del viaggio stesso!*

• www.lafionda.it •

La Fionda World Operator
Via San Quintino, 30 - 10121 Torino
Tel 011533233 - info@lafionda.it

Casa shabby, chic e moderna



Se è vero che le righe verticali addosso snelliscono è anche vero che su una parete non stancano mai: sono ormai 10 anni che Elisabetta e Matteo rinfrescano le tinte ripetendo le righe verticali in sala da pranzo e questo perchè le righe a loro piacciono in maniera soft e trovano spazio anche sui cuscini e, soprattutto, sul tappeto che nel salotto è il protagonista.

Disegnato da Behrouz Kolahi, architetto, designer, profondo conoscitore del tappeto antico, ricercatore e interprete del connubio Tradizione-innovazione, questo tappeto progettato ad hoc per la casa di Elisabetta e Matteo è l'esempio della qualità eccellente del tappeto annodato a mano. L'allure dalla casa è green, anche grazie alle piante sullo

sfondo ed al pavimento a tonda di nave in rovere massello realizzato da Palumbo legnami di Ciriè.

Per la Primavera la casa sarà ampliata sulla parte frontale dove verrà smantellato il piccolo giardino per pavimentare in legno teak e dare più spazio per accogliere gli amici all'aria aperta.



RISTRUTTURARE CASA?

SI, MA BENE,

CON ARKITEKTA

**RISTRUTTURAZIONI GENERALI
CHIAVI IN MANO**



WWW.ARKITEKTA.IT

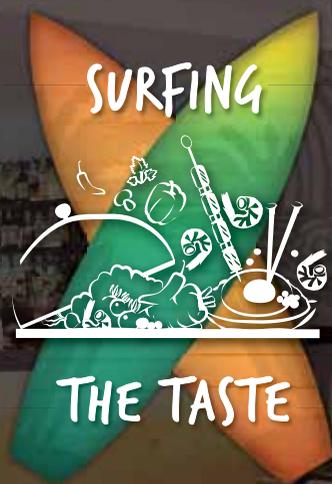
**CONSULENZA TECNICA E D'INTERNI
E PREVENTIVO GRATUITI**

- OPERE MURARIE GENERALI
- IMPIANTI IDRAULICI ED ELETTRICI
- PAVIMENTI SANITARI
- PORTE E SERRAMENTI
- ARIA CONDIZIONATA
- PRATICHE DIA E AMMINISTRATIVE

011.580.53.96

ARKITEKTA
RISTRUTTURAZIONI & AMBIENTE

Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 57
www.arkitekta.it
e-mail: arkitekta@arkitekta.it



Cavalca anche tu l'onda del gusto!

Un locale unico dove iniziare un viaggio gastronomico tra i continenti con diverse portate, dai primi, alle carni più sfiziose, ai pesci più particolari, con piatti e itinerari sempre nuovi.

Come i particolarissimi Fish Slices, tre tranci di pesce con cotture diverse e verdure oppure lo Shaka Carribean, mix di pesce e carne alla piastra con frutta e verdura.

Da non dimenticare, l'Astice Roll, il mitico panino del Maine con insalata di astice e patatine fritte, la Carne Salada, carpaccio di carne marinata sotto sale con salsa al wasabi e lime, gli Shaka Noodles, in brodo con soia e verdure, e molto altro ancora...

Via Giuseppe Baretta 12/E - 10126 - TORINO

011 196 65 280 - 011 196 65 281

shakabrah.it info@shakabrah.it



CHE STRUMENTO MUSICALE SEI?



1

Ascoltando la musica in cuffia tra le prime categorie di strumenti individui:

- A) Batteria, contrabbasso e basso che ne segnano il tempo
- B) Il pianoforte e la chitarra che ne sottolineano la melodia
- C) Il coro, i flauti e i violini che riempiono il brano

2

Sei stato ad un concerto di musica classica o ti è capitato di vedere in tv un'orchestra e hai scoperto che ti rapisce il movimento legato al suono dei:

- A) Violoncelli, violini e contrabbassi
- B) Batteria, timpano, tamburo, gong e triangolo
- C) Arpa, pianoforte e chitarra

3

Qual è il ritmo che rispecchia la tua anima?

- A) Un ritmo africano con un battito profondo e travolgente
- B) Un ritmo moderato, melodico e romantico senza sbalzi improvvisi
- C) Un susseguirsi di variazioni ritmiche come un pezzo pop

4

Se ti immagini mentre suoni:

- A) Sei tra amici e il tuo strumento rallegra la compagnia
- B) Stai suonando in un locale durante un aperitivo
- C) Stai suonando in abito scuro in un ambiente sofisticato

5

Esteticamente di uno strumento ti piace:

- A) La lucentezza del metallo
- B) L'armonia cromatica del legno
- C) L'eleganza delle corde lunghe e tese

6

Quale preferisci tra questi artisti?

- A) Il pianista Lang Lang
- B) Il chitarrista Eric Clapton
- C) Il batterista Ringo Starr

7

Definiresti la tua personalità:

- A) Classica
- B) Contemporanea
- C) Romantica

Non è mai troppo tardi per cominciare a suonare uno strumento... qual è quello che fa per te?

Somma i valori delle risposte e trova il tuo profilo

- 1) A3 B2 C1
- 2) A1 B3 C2
- 3) A3 B2 C1
- 4) A3 B1 C2
- 5) A1 B2 C3
- 6) A2 B1 C3
- 7) A3 B1 C2

FESTA DELLA DONNA

8 MARZO 2017

VIENI A FESTEggiARLA

PRESSO

IL CLUB

L'INCONTRO

MUSICA DAL VIVO

CON CONSUMAZIONE

Spinello Carmelo

e Rino Martella

firmeranno il loro cd

Info:

339/5770085

333/7202643

Club L'Incontro

C.so Roma int. 15

(dietro al Self)

TEST



Se il risultato del tuo test è tra 7 e 11

PERCUSSIONI

Sei attratto dal ritmo e dal battito. Una percussione farebbe al caso tuo: con una batteria o un timpano ti sentiresti a tuo agio a tenere il tempo, come già riesci nella vita di tutti i giorni.

Se il risultato del tuo test è tra 12 e 16

POLIFONICI

Il tuo strumento potrebbe essere una chitarra o il pianoforte. Polifonici e per questo armoniosi eleganti e melodici, sono sempre protagonisti indiscussi come te.

Se il risultato del tuo test è tra 17 e 21

ARCHI

Archi, che siano violino, viola o violoncello, troverai in uno di questi strumenti la massima espressione del tuo romanticismo.

Puoi trovare il tuo strumento musicale da Scavino Strumenti Musicali, via Ormea, 66. Telefono 011 669 4604





CARIBBEAN DECÒ

Cri2 è il nuovo modello di borsa di Mialuis della nuova collezione S/S 17 è "Caribbean Decò". È realizzata in nappa conciata al vegetale in colore cina.

www.mialuis.it

STIAMO BENE... NATURALMENTE

Lunedì 10 aprile si svolgerà "Stiamo bene... naturalmente!", un'iniziativa promossa da A.M.I.O.T. - Associazione Medica Italiana di Omotossicologia - su tutto il territorio nazionale nell'ambito della Giornata Internazionale della Medicina Omeopatica. Studi medici, odontoiatrici e veterinari associati offriranno al pubblico consultazioni gratuite e aggiornamenti sulle ultime novità in ambito terapeutico.

www.giornataomeopatia.it



Setole più fitte al centro

PENNELLO PER FINISH PROFESSIONALI

bareMinerals ha creato un nuovo pennello per fondotinta retrattile con setole più fitte al centro per garantire un'applicazione rapida e precisa e ottenere un finish professionale.

CAPELLI PIÙ FORTI

Vitalcare di SO.DI.CO con la sua linea Natural Bio all'estratto di avena e camomilla bio, completamente priva di siliconi, agenti schiumogeni aggressivi, parabeni e coloranti sintetici, rinforza, idrata e protegge i capelli.



1 MARZO 2017 - NUOVA APERTURA DE LA "MAISON DE COUTURE" PETRUSSE

Petrusse specializzata da 19 anni nella creazione di stole e foulard apre il suo primo negozio in Italia nel centro storico di Torino.

Dettagli preziosi come perle e cristalli, ricami su tulle e seta per indossare in ogni stagione un capo unico e prezioso.

Via Maria Vittoria 6 Torino

www.petrusse.com



WEDDING E20: LA CHIAVE DEL MATRIMONIO PERFETTO

Per un matrimonio Romantico, Vintage, Classico, Etnico, ispirato a una favola, a un film... Wedding E20, con passione e creatività è in grado di dare vita al matrimonio sempre desiderato. Sarai tu la protagonista del tuo giorno ma senza stress, affanni e corse dell'ultimo minuto. Un sogno imbastito pezzo per pezzo insieme e reso vero nel costante rispetto del budget. Unione civile? Sì grazie www.weddinge20.it



GOLD ARGAN

La Linea Gold Argan di Erboristeria Magentina comprende una gamma completa di prodotti che sfrutta le proprietà uniche dell'Argan per mantenere pelle e capelli sempre giovani e luminosi. L'olio di Argan utilizzato è un prodotto biologico certificato Ecocert. I prodotti Gold Argan sono dermatologicamente e microbiologicamente testati. Nickel tested.



La nuova gelateria è in piazza Cln

APRE "CASA MARCHETTI"

A pochi giorni dalla conquista dei tre coni di Gambero Rosso, Alberto Marchetti, nell'olimpo dei migliori gelatieri d'Italia, stupisce con una nuova notizia: aprirà a fine Marzo a Torino, in piazza Cln, Casa Marchetti. Non solo una gelateria ma molto di più, un luogo dove i clienti potranno vivere il gelato a 360°. Due piani per raccontare il gelato, i suoi segreti e gli ingredienti.

www.albertomarchetti.it

BACHELORETTE COOKING PARTY

Come potrebbe essere una serata divertente e indimenticabile prima del grande passo? Per Il Melograno è un laboratorio di pasta fresca o un brunch tutto da cucinare in compagnia delle amiche del cuore e con la regia delle insegnanti della scuola di cucina di piazza Vittorio Veneto. Ovviamente la conclusione sarà a tavola, per brindare tutte insieme "Viva la sposa!"
Informazioni e dettagli: Scuola di cucina "Il Melograno"
Piazza Vittorio Veneto, 9 Torino 011.8173114 - 345.3281871
info@cucina-ilmelograno.it
www.cucina-ilmelograno.it



TANTI AUGURI AI TRE GALLI

È stato uno dei primi locali a scommettere sul Quadrilatero Romano: nell'aprile 1997 l'enoteca ristorante Tre Galli apriva in via Sant'Agostino 25, dando inizio a un'importante riqualificazione della zona. Per festeggiare i 20 anni di apertura, il 12 aprile è in programma una grande festa aperta a tutti. Lo stile del locale richiama il bistrot parigino mentre la cucina, coordinata dallo chef Andrea Chiuni, affonda le sue radici nella tradizione piemontese reinterpretandola. Sia vineria sia ristorante, i Tre Galli sono rinomati anche per l'eccellenza della carta dei vini che, con oltre 1200 etichette, è una delle più importanti e interessanti della regione.

3galli.com



IN POCHI MINUTI CAPELLI PERFETTI SENZ'ACQUA E SENZA PHON

In un momento in cui le persone hanno sempre meno tempo, Keramine H presenta il nuovo Shampoo Secco, la soluzione pratica e veloce per aver subito capelli freschi e puliti in pochi minuti, senz'acqua e senza phon, adatto a tutti i tipi di capelli. Da sempre Keramine H significa soluzioni mirate per le principali esigenze dei capelli: cura, bellezza, forza e vitalità.



BRACCIALI IN ARGENTONE E PELLE

Dettagli fashion da Scooter Bijoux
P.za Paleocapa 2/i - 10121 Torino
Tel. (+39) 011 5619416

[Facebook](#)
[Scooter Bijoux Torino](#)

A NONE IL MUSEO DEL DESIGN

Nato dalla passione di Mauro e Riccardo Galliano per la storia del progetto e del disegno industriale, il Museo del Design ha la sua sede a None (TO).

Realizzato con l'obiettivo di promuovere storia e cultura del design italiano, il Museo ha ampliato via via la sua collezione diventando un punto di riferimento per gli appassionati.

www.museodeldesign.it



Milioni di vasetti diversi l'uno dall'altro

NUTELLA È UNICA

Sono milioni e tutti diversi i nuovi vasetti di Nutella che da fine gennaio sono in vendita nei supermercati e negozi italiani. Ciascun vasetto è identificato da un numero seriale progressivo e da una grafica diversa che lo rende un pezzo unico.

www.nutella.com/it



LUIS VUITTON VERNIS COLORE OTTANIO

La trovi da Clelia con tante altre proposte primaverili Clelia Vintage D'Autore Via G. Collegno 41/c Torino Tel. 340 6294644



Mischia vino, zucchero, erbe e tinture

Un laboratorio per creare il proprio Vermouth

Esperienza Vermouth è un laboratorio per ripercorrere la storia del vermouth attraverso un racconto per immagini scoprendo antichi documenti e curiosi aneddoti. I partecipanti sono guidati a “fare” il proprio vermouth con vino, zucchero, erbe e tinture. Tutti i giovedì alle 19:30 in via Principe Tommaso 40 a Torino. Per info e prenotazioni: esperienzavermouth@jo-in.it
www.jo-in.it



MATERIE PRIME PREZIOSE SULLA PELLE

Alkemy nasce con l'obiettivo di sostenere la bellezza e il benessere della persona con trattamenti innovativi, sicuri e rigorosamente naturali. Materie prime preziose che nessun altro unisce e rende disponibili allo stesso modo: la microalga klamath, gli oleoliti e i macerati spagirico-alchemici. Il miglior nutrimento che la tua pelle abbia mai avuto.

www.myalkemy.it

METTERE D'ACCORDO CARNIVORI E VEGANI

L'apertura torinese di Flower Burger la prima veganburgeria gourmet d'Italia è stata un'occasione speciale per far comprendere che è possibile gustare pietanze a base di verdure, legumi e cereali in modo saporito e divertente. Marco Bianchi, chef e divulgatore scientifico della Fondazione Umberto Veronesi, ideatore dello Special Pink: un bun rosa con burger di fagioli e riso basmati, humus di barbabietole e mayo rosa. Parte del ricavato delle vendite del panino verrà devoluto a Pink is GOOD, associazione contro il tumore al seno.

IL SOCIAL TRANSPORT CHE FA VIAGGIARE GLI OGGETTI PIÙ VELOCEMENTE

Take My Things mette in contatto, attraverso la App gratuita, la domanda e l'offerta, di chi deve trasportare un pacco e chi è disposto a farlo; e trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. Più utile di un post su Facebook, più efficace di un gruppo Whatsapp, più veloce di un giro di chiamate fra gli amici... Il modello è semplice, la app intuitiva, il risultato un successo sicuro. www.takemythings.com



TOR EVO REMAKE

58 anni dopo, Quercetti presenta Tor EVO, remake dello storico missile, protagonista dell'infanzia di milioni di bambini in tutto il mondo (16 milioni i pezzi venduti in giro per il globo), completamente ridisegnato in uno stile moderno e con prestazioni migliorate.

www.quercettistore.com



NEW OPENING

Kartoone è la location originale per gli under dodici nel centro di Torino, una ludoteca aperta dalle ore 10,00 sino a cena, 7 giorni su 7 anche nei giorni festivi.

Un ambiente nuovo e accogliente di circa 400 mq. stimolante per il bambino e sempre supportato da personale specializzato. Via Parini, 2 Torino

www.kartoone.it



Argento Butterfly

ORECCHINI NIHAMA

Le collezioni in argento Nihama Butterfly uniscono lavorazione artigianale ad abilità orafe all'avanguardia. Gli orecchini pendenti hanno una perla d'acqua dolce e due anelli intrecciati insieme.

www.nihama.it

COVER

Pif tells us about the world, from suffering referees to the only 8 pilots in the world that can lead you to happiness. Always holding his camera so he can capture anything that arouses his curiosity.

I go where happiness is the law

He's not included in the mass media attracted by big events, but in the niches on which to focus his camera and put little known situations to light for television audiences. That's where Pif has gone to investigate for years with his program Il Testimone (The witness), this year transmitted by TV8, which tells in a "pop" manner a naked reality documented without forced truth.

"My way of showing the pieces of the world that I observe being born from never knowing what will happen in people's lives while filming it and asking questions. I am often asked what's added and what's real: the post production of what I observe is purely functional to the story. I am almost ridiculous in my being direct: 95% of what you see is true, 5% is a construction of television. I could never decide to meet someone before filming it, I would lose the surprise of not knowing what will happen."

On average, what do you take home from every experience?

"Normally I'm at sixteen hours for less than an hour on each episode. It's frankly so much but it happens when you don't have a plan before and are trying to grasp what's going on right now."

Your visibility, between the first series and the two hit movies has changed a bit. How much does it affect the implementation of the program?

"It has a weight both negative and positive. The first-time I was surprised when someone would look towards me. I looked behind me to see if the Hello was for someone else. The Witness (il Testimone) was traveling more incognito. Now the situation is a bit changed: the

current one is the first edition in which I am often recognized, but the notoriety opened some doors that were difficult previously, like the scenes at the Teatro alla Scala together with Roberto Bolle.

Give us a practical example of a changed reality because of your popularity.

"I went to follow a match in the lower leagues to witness an Italian referee's life. And they told me: see how they were renovating the side lines of the field very carefully? It happens because they knew that you were coming on a tour, otherwise it would be a bit less accurate. Five years ago, it wouldn't have happened."

What where you looking for in Bhutan, a location for an episode?

"Happiness. It's strange to visit a country that seeks to contribute to the happiness of its inhabitants. Bertolucci shot a film in Bhutan, Il Piccolo Buddha (The Little Buddha). They suggested to the king that the GDP is low, but he objected: it's true, but to us the Gross National Happiness interests us the most. Understand?"

While the US Constitution states that every citizen has the right to the pursuit of happiness, for the Bhutanese it's constitutionally entitled. Every year, the 700,000 inhabitants of the nation fill out a questionnaire judging different aspects of social life to see if they had all the tools to be happy. There is a parameter of appeal to demand it."

It's not an easy country to reach.

"In fact, happiness begins as soon as you land, because you made it and it's not easy. Only eight pilots in the world are licensed to fly in Bhutan, the airport is nestled between the mountains and the plane has to make a series of oscillatory maneuvers among the Himalayan peaks before arriving on the track that is closed at night, because it would be impossible to see it. I'm used to Punta Raisi overlooking the sea, but it's not remotely comparable. The nice thing is that to stem the mass tourism there is a limited number of tourists who pay a rather expensive visa fee of \$200 a day, but food, accommodation, a guide, and an available car are included. And then there are the

beds of marijuana plants, though smoking is prohibited. An atypical country: when I arrived, I wanted to set the local time on the phone, but Bhutan wasn't among the options."

In a social era you went to dust off the world of soap operas. With what intent?

"In difficult times, it was suggested to me to follow Gianluca Vacchi and his social presence. Instagram is full of characters that make visibility a successful tool and there are people who dream of being like them. I, in contrast, went to brush up on the world of soap operas, which years ago, was the equivalent of that genre: the star was the star of a picture story about the same as now, but on paper. I wanted to see if that world was still there and how it had evolved."

What has changed since then?

"Nothing it seems: they don't use the internet to promote it, they don't have a Facebook page, nothing. Everything is crystallized like the photos from the stories. In a piece released in January I'm there, playing the part of Paolo the nurse."

Have you ever thought of documenting news reports?

"I have an urge sometimes to say, now I'll take the camera and go and film, for example, the earthquake in Aquila. But then I think I would be just one more person on site asking people questions, and it's already posted by so many others. From this point of view Il Testimone is cinematic: I have to think, rest, and settle the urge to go and document, as in the case of soap operas or referees." Speaking of referees, did you understand what makes them do that?

"Not yet. Let's forget about the referees in Serie A, but I think that for the second category every Sunday he takes his car, goes into the suburbs or in a mountain village, and already knows that he will be covered with insults even if he does very well. So the question Why? It's still valid. But without them there would be no football at any level: from Serie A, where Rocchi is equally insulted by Toro

and Juventus fans before the derby, the minor leagues where a 17-year-old boy returns home without a penny and must prepare for a physical on Monday, after being looked down upon by the 40-year old playing on the field who thought he was Leo Messi."

"Which episode of *Il Testimone* would you like to do?"

"I don't know, I would say the Pope, starting the obvious, but Beppe Grillo."

Have you ever thought of changing the type of filming?"

"No, and only the arrival of the digital camera has made me change: shaky shots, no mounted lights, it helps to demystify some meetings and puts the star at the same height of ordinary people. But I think that sooner or later I will pay on a physical level: This type of framing leads me to unnatural prolonged physical exertion, especially in some cases like the frenetic days with Fabrizio Corona."

Have you ever thought about doing something with Diego Bianchi, Zoro from the Rai Gazebo, who has a similar use of the handheld camera?"

"We talked about it once and we said it would be interesting giving each his own point of view on a major event. Then *Il Testimone* had a very modern point of view at the beginning: I think the approach and low cost of filming is like a youtuber now. Then I became an adult and left my room: I got a house alone, without a roommate."

Were you worried about the passage of the editor for the program?"

"Well, at first a bit yeah, so much so that at the first meeting I asked the production what they expected from me, if they had any requests. They said they wanted *Il Testimone* and that I was always free to do what I wanted. Then I realized I was home."

PIEMONTESE A TEATRO **(ON THE) STAGE (YOU)** **DANCE**

On January 26 one of the most loved exhibitions from Turin and Piedmont

opened to the public, *Palcoscenico Danza (Dance Stage)*. Directed by Paolo Mohovich and inserted in the TPE Foundation program, the 2017 edition opened with a special evening – divided into three shows in three different theaters - by *Arteballetto*, the most important Italian dance production company that aims to bring together beginners and internationally renowned dancers. Finishing in May the festival will stage nine events, including six in the national and thirteen replications in three different theater venues: *Teatro Astra, La Lavanderia a Vapore in Collegno* and, *La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani*.

International companies will meet local projects, youth experiments will be next to evocative and famous performances with famous names such as Jiří Kylián, Johan Inger, Ohad Naharin, and Mats Ek. The shows for the public have added masterclasses aimed at the same dancers (March 23, from 10-13, with Stijn Celis at the show *Hora*, April 21, from 10-13, with Thomas Noone at the *Medea* show). Ballets the program includes are:

- March 2-3, at *La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani* there is *Piccoli capolavori/Made 4 You*: "an evening consisting of short pieces, almost all with their first premiere, created for talented young choreographers of the company combined with international experience. The last edition was created by Paul Mohovich and the director of *MADE 4 YOU Pompea Santoro*, which provides a grant for a particularly deserving young author. This year the choice fell on Diego Tortelli."

- March 22-23, at the *Teatro Astra, Hora*, "a work of great value created for the *Batsheva Dance Company* in 2009 by its director, the Israeli *Ohad Naharin*, one of the greatest living choreographers. The word "hora" is synonymous with collective dance: dance seen as a sensual experience for a group, a clear example of the system of movement is *Gaga* created by the same *Naharin*. It's not a technique and is more of a method: a physical discipline which stimulates

them to be aware of their own bodies." - April 21-22, at the *Teatro Astra, Medea*: "Inspired by Euripides' *Medea*, one of the most dramatic stories of betrayal that has ever been written, the creation depicts love and lack of love, admiration and contempt present in the myth. The characters compete with each other in a rich dance, complex and very physical which highlights the contrast between a strong dynamism and an exquisite fragility and intimacy. This creation from Thomas Noone was awarded the Prize of the Critic of Barcelona as the best dance show in 2015, attached to the *Mercat de les Flors*."

4 PASSI

Ivrea, not only carnival

If there is one thing that makes *Ivrea* famous everywhere, it's definitely the large crowds and celebrations for carnival. Here there are no carnival floats with masks and puppets, for the uninitiated, there is a battle to the death with oranges. If you've never seen the expanses of fruit left on the ground after the passage of the local floats, or if you've never counted the bruises on one of the participants in the battle of the oranges, then now you know that it isn't a game for novices: here they take it seriously. From the top of the floats, the orange throwers from different districts do their best to hit their opponents with their fruit bullets, in a show that is a bit confusing, but really unique, that is the culmination of a week of festivities throughout the entire city. The battle of oranges is beloved around here, and tourists are welcome only if they respect the rules: for example, if you want to watch the parade without risking being hit by oranges, it's good to keep a safe distance and, above all, wear a red handkerchief. If the battle is for the tough guys, the rest of carnival is a big party open to all: dancing, costumes, carnivals, and plenty of wine, under the banner of one of the most heartfelt and amusing carnivals of Italy. But *Ivrea* isn't just about Carnival. The *Canavese* city, which years ago, was

one of the strategic points for avant-garde computers thanks to the work of Adriano Olivetti, is still an interesting place, that is worth a visit, perhaps on a tour that goes towards Val d'Aosta.

The castle

A very interesting itinerary could be one that takes you to the castles around the foothills of the mountains, then continue to the scenes that characterize the first part of Valle d'Aosta. In this case, starting from Ivrea, you must visit the castle of the three towers (castello delle tre torri), probably the most famous monument of the city, built in the mid fourteenth century by the "Green Count", Amedeo VI of Savoy. Made entirely of brick, it has a tower that was severed in 1676 after a lightning strike caused the explosion of a munitions depot located here. The castle, which today is occasionally open to the public for exhibitions and events, is also celebrated for its "red towers" that are reflected into the cerulean Dora, by Giosuè Carducci: thanks to him the nickname for Ivrea is "the beautiful."

The Morenico Amphitheatre

L'Ami, or the Morainic Amphitheatre of Ivrea, is a unique geological monument. It includes an area of 600 square km bounded by a glacial moraine. Its value from a geological point of view is enormous: it is in fact one of the most preserved geomorphological units of this type in the world. Although this is a special feature for fans of the genre rather than mass tourism, the interest in this area of great geological importance is growing, thanks to the promotion of some associations and initiatives, such as the Eco-museum of the Morainic Amphitheatre of Ivrea, who helped to tell the extraordinary peculiarity of this area and to make popular hiking trails linked to the discovery of the area, such as the Alta via of the Morainic Amphitheatre of Ivrea, which extends for about 120 km, covering the full outer ring of the hill.

The churches

The cathedral, first of all. Located in the old part of the city, next to the castle, is built on a Romanesque base that

probably dates to the first century BC. The present structure done in the late Baroque style was completed in the second half of the nineteenth century and is characterized by very interesting artistic touches, like the rich marble altar of the mid eighteenth century or the paintings by Defendente Ferrari, master of Piedmont's Renaissance, depicting the Adoration of the Child with St. Clare and the Clarisse. Another church worth visiting is San Gaudenzio, a sumptuous example of Baroque architecture in which dozens of paintings depict the life and miracles of San Gaudenzio. Legend has it that one of the events that made him popular happened where, at the beginning of the eighteenth century, this church was built: it is here that in 348 the young Saint spent a night outdoors, sleeping on a rock, when he woke up it had retained the imprint of his body. Another religious building with an interesting story is that of San Bernardino, a work from the mid fifteenth century surrounded by a Franciscan monastery. The wall fresco here is a piece of great artistic value by Giovanni Martino Spanzotti, it is called the Stories of the life and passion of Christ and is one of the oldest examples of a genre of works that were commissioned by the Order of Frati Minori Osservanti, typically located in Piedmont, Lombardy, and in the Canton Ticino. The complex of San Bernardino, after the eighteenth century, was a former church that was used as agricultural storage for years. Camillo Olivetti bought it in 1910, and initiated a restoration project. The frescoes were restored and, finally, returned to the public. This is a clear symbol of how Olivetti has been of fundamental importance in the contemporary history of the city of Ivrea.

The bell tower of Santo Stefano

On a sightseeing tour of the city the medieval tower of St. Stefano is a milestone, and the only evidence left of one of the oldest places of worship in the area. This millennial steeple stood next to a Benedictine abbey from the eleventh century,

which was partially destroyed during the French domination in the second half of the sixteenth century and then totally destroyed by count Perrone who wanted to expand the garden of his palace. Its six floors, which are a perfect example of Canavese Romanesque architecture, have recently undergone a careful restoration and returned historical value to locals and tourists alike.

The industrial city

After all, it is due to Olivetti that Ivrea is now a candidate to be a UNESCO World Heritage Site. The motivation for the application, detailed in the "Ivrea industrial city" project (www.ivreacittainindustriale.it), is the fact that the city was the historic home of Olivetti in the twentieth century. He made "an alternative model and unique industrial city, based on a social system inspired by the community." In this sense, Ivrea is a productive economic space and has managed to co-exist with society in a happy manner, according to the promoters of the candidacy, a twentieth century excellence model, which was opposed to industrial systems established in large urban areas. For the application, submitted in 2012 on the initiative of the City of Ivrea and the Adriano Olivetti Foundation, they are a set consisting of forty-two buildings, designed by the most famous Italian architects and planners of the twentieth century. Most of these buildings are part of the MAAM, il Museo a cielo Aperto dell'Architettura Moderna in Ivrea, opened in 2001 that consists of a path that extends a couple of kilometers. For those who want to get closer to the history of Olivetti, they could find the exhibition and workshops proposed by the museum www.museotecnologicamente.it: here objects and documents tell the technological path of the historical company, and the workshop, addressed mostly to schools offers games, experiments, and activities to "learn together the great lesson of Olivetti: the technique is a tool in service of the person, his sensitivity, his unique and unrepeatable nature."

abatenda

tende da sole

DOPO AVERE INVENTATO LA TENDA VERANDA NEL 1983
CHE HA CAMBIATO IL VOLTO DI TORINO.

PRESENTA LA NUOVA TENDA VERANDA
ULTIMO PROGETTO 2017
+ ESTETICA + FUNZIONALE + ECONOMICA



INFORMATIVA PER IL CLIENTE CHE
ADERISCE ALLA DETRAZIONE
FISCALE DEL 65%

ATTENTI ALL'INGANNO

ESEMPIO 1

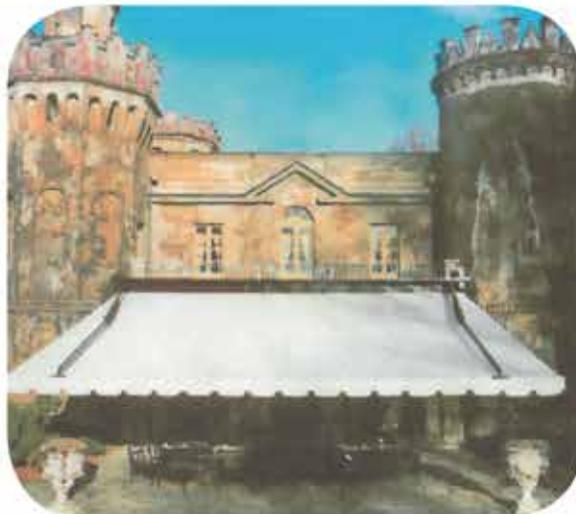
PREVENTIVO DI € 1.000 CON
DETRAZIONE FISCALE DEL 65% A FINE
OPERAZIONE LA SPESA È DI € 350

ESEMPIO 2

ALTRO PREVENTIVO DI € 900, DOVE
SOVENTE SI DEVE RINUNCIARE AD UN
PRODOTTO MIGLIORE CONVINTI DI
RISPARMIARE € 100,
€ 900 CON DETRAZIONE FISCALE DEL
65% A FINE OPERAZIONE LA SPESA
È DI € 315.

€ 350 - 315 = € 35

RISPETTO A QUANTO SOPRA IL
PREVENTIVO DA € 900 NON FA
RISPARMIARE 100 € MA SOLO 35€



abatenda

tende da sole

Stabilimento, uffici ed esposizione:

via Ancona, 16 - Torino

Tel. 011 247 63 52

www.abatenda.com

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:
dal lunedì al Venerdì 8-12 / 14-18
il Sabato 9-12

TAGLIE FORTI



TINSIONE



**Continua fino al 28/03/17
la magnifica svendita totale per**

**RINNOVO
LOCALI**

TUTTO AL 60% DI SCONTO

**non ci credi??? Vieni a vedere con i tuoi occhi!
Se così non fosse ti rimborsiamo le spese di viaggio**

Jeans uomo €99 -60% €39

Camicie Uomo €89 -60% €35

Abiti Uomo €399 -60% €159

Tailleur Donna €199 -60% €79

Gonne Donna €74 -60% €29

ed altri 1000 articoli!!!

ALBENGA - Via dei Mille 165 - a 50m dalla stazione

Tel 0182-556084 // 3921801475

FERRINO

La qualità non è mai un dettaglio e i prodotti Ferrino sono il frutto di una continua ed incessante ricerca tecnologica e di meticolose prove sul campo

a cura della redazione

1

1870: IL PRIMO PROCEDIMENTO INDUSTRIALE PER IMPERMEABILIZZARE I TESSUTI

TELE CERATE

Nel suo negozio di vernici, Cesare Ferrino sperimenta il primo procedimento industriale per impermeabilizzare i tessuti e produrre tele cerate. La Fiat le sceglie per le capote, l'esercito italiano per le tende militari. Le prestazioni delle tele conquistano alpinisti ed esploratori.

FERRINO LEADER NELL'OUTDOOR

Dal secondo dopoguerra, Ferrino diventa sinonimo di campeggio ed è al fianco degli italiani che sempre più numerosi affrontano la vita all'aria aperta. Dagli anni '80, sulla scia del travolgente successo delle imprese di R. Messner, Ferrino diventa leader nelle proposte outdoor.

A 3.500 MT, NEL 1994 NASCE HIGHLAB

Un laboratorio permanente in alta quota per le prove di nuovi materiali e prototipi.

2

FERRINO DIVENTA SINONIMO DI OUTDOOR

3

EXPORT CHE RAPPRESENTA IL 50% DELLA PRODUZIONE

4

FERRINO FORNISCE TENDE E ACCESSORI A ORGANIZZAZIONI GOVERNATIVE E UMANITARIE



DISTRIBUZIONE

Distribuita in circa 1200 punti vendita in Italia e con un monomarca a Torino in Corso Matteotti 2, Ferrino è presente in molti mercati esteri, con un export che rappresenta il 50% della produzione.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Sempre attenta all'ambiente, dal 2008 l'azienda ha installato nello stabilimento di San Mauro Torinese un impianto fotovoltaico che la rende autonoma nella produzione di energia elettrica.

ORGANIZZAZIONI GOVERNATIVE E UMANITARIE

Accanto al settore dell'outdoor, Ferrino fornisce tende e accessori a organizzazioni governative e umanitarie attive in ogni parte del pianeta. Tra queste: Nazioni Unite, Caritas, Protezione Civile, Corpo Nazionale di soccorso Alpino.

ANNA FERRINO:

Torinese, Anna Ferrino rappresenta la quinta generazione della famiglia, dal 1870 alla guida di un brand simbolo dell'outdoor e dell'alpinismo. Oggi è alla guida dell'azienda con il socio Augusto Rabajoli.

GEOGYM

Geogym by Bombé è un brand giovane rivolto al mondo della ginnastica artistica che nasce da valori ed esperienza maturati nel tempo.

a cura della redazione

1

FIDUCIA

Più di 200 gli operatori del settore che hanno dato fiducia a Geogym nel primo anno di presenza sul mercato

2

GINNASTICA ARTISTICA

Uno sport unico che racchiude valori educativi, disciplina e sano divertimento

3

TRAINING SOLUTIONS

Ogni prodotto è realizzato con l'attenta supervisione di chi vive con passione la palestra ogni giorno

4

MADE IN ITALY

Dal disegno alla progettazione, dal poliuretano ai tessuti, dal taglio alla confezione

LA STORIA

2015 nasce Geogym dall'incontro fra Alberto Cristaudo, amministratore di Bombé srl, azienda torinese presente sul mercato del poliuretano espanso da tre generazioni, e due atleti liguri con un passato a livello agonistico nella disciplina della ginnastica artistica ed oggi tecnici di provata esperienza.

L'ambizione comune era creare una linea di prodotti personalizzata ed altamente funzionale che consentisse agli atleti di tutte le età di allenarsi in maniera corretta ed in assoluta sicurezza; sono nati così: I Moduli propedeutici, i Tappeti buca, i Materassi di atterraggio e gli Accessori artistica. 2016 grazie alla qualità dei prodotti e all'efficienza del servizio Geogym è già riuscita ad annoverare tra i propri clienti le più prestigiose associazioni sportive italiane.



**SIAMO
APERTI
7 GIORNI SU 7**

AUTOFRANCIA

CONSEGNA IN 48 ORE DI TUTTA LA GAMMA FIAT



FIAT TIPO 4P 1.4 BZ 95 CV AZIENDALE

disponibile anche GPL



€ 11.800

CLIMATIZZATORE
CERCHI IN LEGA
RADIO BLUETOOTH
FENDINEBBIA

FIAT 500L 1.6 MJT POP STAR LIVING 105CV AZIENDALE

€ 12.900

CLIMA - 6 AIRBAG - ESP
CERCHI IN LEGA - BLUE&ME
RADIO TOUCH SCREEN



FINANZIAMENTI CON ANTICIPO ZERO E PICCOLISSIME RATE FINO A 96 MESI

UNICA SEDE ORARIO 9-12.30/15-19.30 DOMENICA 10-12.30/15-19.00
CORSO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino

www.autofrancia.it

P PARCHEGGIO
CLIENTI

M STAZIONE
MARCHÉ

f Seguici su
Facebook

EVENTI

TRENT'ANNI DOPO. PRIMO LEVI E LE SUE STORIE

1-9-16 marzo

Grattacielo Intesa Sanpaolo

Gioele Dix, Sonia Bergamasco, Fabrizio Gifuni tre grandi interpreti leggono Primo Levi, un ciclo di letture speciali a lui dedicate, a cura di Giulia Cogoli.

JUST THE WOMAN I AM

5 marzo

Piazza San Carlo

Evento di sport, cultura, benessere e socialità a sostegno della ricerca universitaria sul cancro organizzato dal Sistema Universitario torinese.
www.torinodonna.it



EXPOCASA

Fino al 5 marzo

Oval Lingotto

Tra le novità di questa edizione numero 54, un'area dedicata al green che si chiamerà Balcone Fiorito: la terrazza dell'Oval diventerà una sorta di giardino pensile, un'oasi verde che accoglierà il pubblico amante del giardinaggio e dei complementi d'arredo per gli esterni.
www.expocasa.it

ASPETTANDO CIOCCOLATÒ

24 - 26 marzo

Piazza San Carlo

L'iniziativa, dedicata alle produzioni artigianali della

tradizione cioccolatiera torinese e piemontese, rappresenta un'anteprima del nuovo format di CioccolaTò che avrà il suo primo appuntamento nel mese di novembre.

BIENNALE DEMOCRAZIA

Dal 29 marzo al 2 aprile

Luoghi vari

Uscite d'emergenza è il titolo della quinta edizione di Biennale Democrazia, laboratorio pubblico che approfondisce i temi dell'attualità e della convivenza civile promuovendo la formazione di una cultura della democrazia.
www.biennaledemocrazia.it

SAN SALVARIO DISTRICT 2

6 - 9 aprile

San Salvario District

4 giorni di creatività durante i quali il quartiere sarà animato da un'esplosione di arte moda e design.

ASSAGGI DI TEATRO

Fino a maggio

Settima edizione dell'iniziativa che fa incontrare teatro e cucina d'autore, realizzata da Roma Gourmet in collaborazione con la Fondazione Teatro Stabile Torino. Assaggi di Teatro propone un percorso di gusto che si snoda a Torino e provincia con la complicità dei cuochi di cucina d'autore e creativa. www.assaggiditeatro.it

PALCOSCENICO DANZA

Fino al 6 maggio

Luoghi vari

La stagione dedicata all'arte coreutica inserita all'interno del cartellone di Fondazione TPE, con la direzione artistica di Paolo Mohovich. www.fondazionetpe.it

MOSTRE

VALERIO SPADA. I AM NOTHING

Dal 3 marzo al 21 maggio

Camera

La mostra di Valerio Spada (Milano, 1972), presenta in anteprima il lavoro realizzato dal fotografo insignito della prestigiosa Guggenheim Memorial Foundation Fellowship sulla mafia siciliana.
camera.to

L'ITALIA DI MAGNUM. DA HENRI CARTIER-BRESSON A PAOLO PELLEGRIN

Dal 3 marzo al 21 maggio

Camera

Un omaggio a Magnum Photos in occasione del 70° anniversario dalla sua fondazione. Duecento immagini, la mostra si articola in un percorso cronologico, organizzato per decenni, attraverso lo sguardo di venti fra i più grandi maestri della fotografia internazionale. camera.to

MARIO MERZ PRIZE. MOSTRA DEI FINALISTI

Dall'8 marzo al 21 maggio

Fondazione Merz

Mostra collettiva dei 5 finalisti della sezione Arte della seconda edizione del Mario Merz Prize: Francesco Arena, Petrit Halilaj, Gili Lavy, Shahryar Nashat, Suha Traboulsi.
www.fondazionemerz.org

PASSARE IL SEGNO

Fino al 12 marzo

Pinacoteca Albertina

Settanta opere realizzate da ex studenti, molti dei quali oggi affermati artisti, del Corso di Tecniche dell'Incisione-Grafica d'Arte dell'Accademia Albertina di

Belle Arti di Torino.

www.pinacotecaalbertina.it

L'EMOZIONE DEI COLORI NELL'ARTE

Dal 14 marzo al 23 luglio

GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Una straordinaria raccolta di 400 opere d'arte realizzate da oltre 125 artisti provenienti da tutto il mondo che datano dalla fine del Settecento al presente.
www.castellodirivoli.org



TITANIC - THE ARTIFACT EXHIBITION

Dal 18 marzo al 25 giugno

Promotrice delle Belle Arti

La mostra presenta pezzi autentici della nave, oggetti originali di proprietà dei passeggeri, la ricostruzione in scala reale di una cabina di prima classe ed una di terza classe, il celebre ponte principale, reperti e filmati dell'epoca.

LA TENDA VERDE

Fino al 19 marzo

Pav - Parco arte vivente

Questa mostra intende focalizzare la propria attenzione sull'attività di uno dei più noti artisti della seconda metà del secolo scorso come Joseph Beuys, privilegiando il suo rapporto con le istituzioni politiche e la minaccia della crisi ambientale.

www.parcoartevivente.it

DALLE REGGE D'ITALIA

Dal 25 marzo al 2 luglio

La Venaria Reale

130 opere provenienti dalle Regge della Penisola nel periodo in cui i Savoia rivestirono il ruolo di re d'Italia illustrano come gli stessi disegnarono e definirono la propria regalità italiana, dopo gli esiti del processo risorgimentale.

www.lavenaria.it

BEDWYR WILLIAMS. ECHT

Fino al 26 marzo

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

La prima delle quattro mostre del progetto The Institute of Things to Come ha per protagonista Bedwyr William il cui interesse principale si fonda sull'immaginazione di scenari catastrofici e sugli effetti che essi hanno sulla vita quotidiana delle persone. www.fsrr.org

TUTTE LE MERAVIGLIE DEL MONDO. LE COLLEZIONI DI CARLO EMANUELE I DI SAVOIA

Fino al 2 aprile

Galleria Sabauda e Biblioteca Reale

La mostra presenta uno momento del collezionismo sabauda, quando, tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento, si forma il primo ricchissimo nucleo delle raccolte di pittura, scultura e oggetti preziosi che da subito godettero di grande fama internazionale.

www.museireali.beniculturali.it

IL TEATRO CARIGNANO. MOSTRA FOTOGRAFICA

Fino al 2 aprile

Teatro Carignano

Nella sede storica del teatro torinese sono esposte le fotografie di Paolo Mussat Sartor insieme a quelle di Tiziano Rossano Mainieri.

www.teatrostabiletorino.it



ANTICHE TESTIMONIANZE VEGETALI

Fino al 7 aprile

Palazzo Lascaris

Prosegue la collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e il Consiglio Regionale del Piemonte. Nelle teche sono esposte tre sezioni lucidate di fusti, dove è possibile osservare le variazioni della fitta rete di canali che portavano i liquidi vitali alle parti più alte delle piante.

JUNGLE. L'IMMAGINARIO ANIMALE NELLA MODA

Dal 12 aprile al 3 settembre

La Venaria Reale

Una mostra che racconta, attraverso un centinaio di abiti e accessori, l'evoluzione dell'animalier, ovvero i diversi modi in cui manto e forme animali sono stati rielaborati dalla moda.

www.lavenaria.it

COSIMO VENEZIANO. PETROLIO

Fino al 16 aprile

Museo Ettore Fico e Galleria Alberto

Peola

Le opere di Cosimo Veneziano indagano il vasto universo di immagini del patrimonio sociale, architettonico e urbano. La sua ricerca è sollecitata dalle molteplici distruzioni operate da regimi terroristici e dai cambiamenti economici che hanno ricadute sul panorama urbano.

www.musefico.it

FEDERICO COLLINO TRA MUSICA E PITTURA

Fino al 17 aprile

Museo Nazionale della Montagna

L'inedita opera pittorica dilettantistica di Federico Collino (Pinerolo, 1869–Torino, 1942), musicista di professione, insegnante, compositore, direttore ad interim del Liceo Musicale di Torino e poi vicedirettore del Conservatorio Giuseppe Verdi.

www.museomontagna.org



INCISIONI DI JEAN-PIERRE VELLY. UN POINT C'EST TOUT

Fino al 22 aprile

Spazio Don Chisciotte

Una mostra per presentare l'opera incisa dell'artista francese Jean-Pierre Velly (1943-1990). L'antologica prende il titolo da un lavoro di Velly del 1978 per sottolineare l'elemento distintivo delle sue opere.

www.fondazionebottarilattes.it

LIFE WORLD. FOTOGRAFIA DALLA COLLEZIONE CIAC

Fino al 30 aprile

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Oltre 150 opere di 100 maestri della fotografia storica e contemporanea, tra cui Diane Arbus, Walker Evans, August Sander, Irving Penn, Thomas Struth, Andreas Gursky, Wolfgang Tillmanns, Jeff Wall, Candida Hofer, Rineke Dijkstra. www.fsrr.org



TONALITÀ TANGIBILI. PERETTI-GRIVA E IL PITTORIALISMO ITALIANO

Fino all'8 maggio

Museo Nazionale del Cinema



Una mostra dedicata a Domenico Riccardo Peretti Griva e agli altri autori del Pittorialismo, felice manifestazione della fotografia d'arte, che ebbe il suo momento di

maggior splendore tra la fine dell'Ottocento e i primi vent'anni del Novecento.

www.museocinema.it

DALLE BOMBE AL MUSEO: 1942 - 1959

Fino al 14 maggio

GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

La mostra ripercorre l'itinerario di rinascita dell'arte moderna in Italia, all'uscita del ventennio di autoritarismo e isolamento imposto dal regime fascista. Il percorso espositivo alterna oltre 60 opere con 90 fotografie d'epoca e un'ampia selezione di tavole e disegni d'architettura, lettere e documenti originali.

www.gamtorino.it

LA STAMPA 150 ANNI. GLI SCATTI CHE RACCONTANO LA NOSTRA STORIA

Fino al 15 maggio

Palazzo Madama

Una grande mostra che documenta con 550 fotografie (in maggior numero in bianco e nero) la nascita e l'evoluzione del quotidiano nazionale.

www.palazzomadamatorino.it



IL GIOVANE KUNISADA E LA SCUOLA DI OSAKA

Fino al 28 maggio

MAO, Museo d'Arte Orientale

Nuove xilografie raffiguranti scene del teatro kabuki nel ventennio 1815-1835.

www.maotorino.it



FOULARD DELLE MONTAGNE

Fino al 28 maggio

Museo Nazionale della Montagna

Un'esposizione dedicata al foulard, accessorio nato per un uso quotidiano e con scopi pratici, diffuso in tutte le culture del mondo e diventato nel corso del XX secolo simbolo e icona dell'universo femminile.

www.museomontagna.org



DAL FUTURISMO AL RITORNO

ALL'ORDINE

Fino al 4 giugno

Museo di Arti Decorative Accorsi - Ometto

La mostra presenta oltre 70 dipinti che ripercorrono il clima culturale italiano delle nuove tendenze artistiche del decennio 1910-1920.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

BRUNO MUNARI. ARTISTA TOTALE

Fino all'11 giugno

Museo Ettore Fico

Il percorso espositivo dà conto dell'ampio arco delle operazioni creative di Munari: disegni, progetti, collage, dipinti, sculture, nuove tecniche di riproduzione delle immagini, oggetti di industrial design, esperienze di grafica editoriale, architettura e nuove proposte di pedagogia.

www.museofico.it

MILLE E UNA STORIA. CAVALIERI D'ORIENTE

Fino al 25 giugno

MAO Museo d'Arte Orientale

Una nuova esposizione di tessuti islamici della collezione Sabahi. Sono esposte una serie di coperte da cavallo e da sella.

www.maotorino.it

MUSICA

CONCERTO NUMERO 15

2 - 3 marzo

Auditorium Rai

Ryan MacAdams direttore con David Garrett violino e l'orchestra Rai presentano musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Igor Stravinskij e Maurice Ravel.

www.orchestrasinfonica.rai.it

JUNGE DEUTSCHE PHILHARMONIE

8 marzo

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

Jonathan Nott direttore dirige la Junge Deutsche Philharmonie e Michelle Breedt mezzosoprano.

Presentano musiche di Ravel, Mahler e Šostakovič.

www.lingottomusica.it



LUKAS GENIUSAS

12 marzo

Conservatorio Giuseppe Verdi

Nato in una famiglia di musicisti Lukas Geniušas ha iniziato gli studi musicali a cinque anni e nel 2008 si è diplomato con il massimo dei voti. Eseguirà al pianoforte musiche di Schumann, Grieg, Chopin. www.unionemusicale.it

QUATTRO MINUTI

14 marzo

Conservatorio Giuseppe Verdi

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino con Sergio Lamberto maestro concertatore presentano musiche di Grieg, Delius, Brahms,

Piazzolla, Dello Joio, Dvořák,
Schumann, Fauré, Komzák e
Beethoven. www.oft.it

MANON LESCAUT

14 – 26 marzo

Teatro Regio Torino

Gianandrea Noseda torna sul podio dell'Orchestra e Coro del Regio con un altro titolo profondamente legato al Teatro, dove andò in scena in prima assoluta: Manon Lescaut, opera di Giacomo Puccini. www.teatroregio.torino.it



PRISCHEPENKO - TRIENDL

15 marzo

Conservatorio Giuseppe Verdi

Natalia Prischepenko, violino e Oliver Triendl, pianoforte presentano musiche di Mozart, Stravinskij e Beethoven. www.unionemusicale.it

JESUS CHRIST SUPERSTAR

17 – 19 marzo

Teatro Colosseo

La versione italiana in lingua originale firmata da Massimo Romeo Piparo di Jesus Christ Superstar. Protagonista d'eccezione Ted Neeley che diede un' impronta indelebile al ruolo di Gesù nello storico film del 1973. www.teatrocolosseo.it



150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI ARTURO TOSCANINI

20 marzo

Auditorium Rai

Concerto celebrativo per il 150° anniversario della nascita di Arturo Toscanini. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Michele Mariotti presentano un concerto per il 150° anniversario della nascita di Arturo Toscanini. www.orchestrasinfonica.rai.it

KOPATCHINSKAJA-LESCHENKO

22 marzo

Conservatorio Giuseppe Verdi

Patricia Kopatchinskaja, violino e Polina Leschenko al pianoforte presentano musiche di Webern, Schumann, Bartók e Ravel. www.unionemusicale.it

ARISA

23 marzo

Teatro Colosseo

"Voce 2017", il tour teatrale di Arisa si compone sia del suo ultimo lavoro "Guardando il cielo" - 10 intensi brani a cui è particolarmente legata per il lavoro fatto sui testi e sulla composizione musicale - sia dai suoi brani più celebri. www.teatrocolosseo.it

CONCERTO NOSEDA-KAVAKOS

25 marzo

Teatro Regio Torino



Gianandrea Noseda salirà ancora sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio, affiancato per l'occasione



dal violinista greco Leonidas Kavakos.

www.teatroregio.torino.it

AKADEMIE FÜR ALTE MUSIK BERLIN

3 aprile

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

Windsbacher Knabenchor diretto da Martin Lehmann, con Núria Rial soprano, Rebecca Martin mezzosoprano, Markus Schäfer tenore e Thomas Laske basso presentano la Messa in si minore BWV 232 di Bach. www.lingottomusica.it

CONCERTO NUMERO 20

11 – 12 aprile

Auditorium Rai

Kristjan Järvi direttore con Ran Jia pianoforte e l'orchestra della Rai presentano musiche di Sergej Rachmaninov e Richard Strauss. www.orchestrasinfonica.rai.it

L'INCORONAZIONE DI DARIO

13 – 23 aprile

Teatro Regio Torino

Per il progetto dedicato all'opera barocca, a 300 anni dalla prima rappresentazione e per la prima volta in Italia in tempi moderni, L'incoronazione di Dario di Antonio

Vivaldi.

www.teatroregio.torino.it

ISABELLE FAUST

19 aprile

Conservatorio Giuseppe Verdi

L'Orchestra of the Age of Enlightenment, diretta da Matthew Truscott e con Isabelle Faust al violino, presentano musiche di Haydn, Mozart, C.P.E. Bach. www.unionemusicale.it

SIMPLE MINDS

21 aprile

Teatro Colosseo

La Band icona della musica rock arriva con uno speciale tour acustico in occasione dell'uscita dell'album "Simple Mindy Acoustic". www.teatrocolosseo.it

TEATRO

L'ALLEGRA VEDOVA

7 – 12 marzo

Teatro Gobetti





Maddalena Crippa riscopre pagine famosissime dell'operetta più acclamata al mondo in una veste nuova ed originale.
www.teatrostabiletorino.it

VIVA LA VIDA!

8 marzo

Teatro Agnelli

Frida Kahlo, messicana, pittrice e molto altro, a lei benissimo si addice quel "Viva la vida!" scelto da Pino Cacucci per il monologo, in cui lascia a Frida il racconto di se stessa e della sua storia. Un monologo scritto per il teatro e portato in scena da Anna Paola Bardeloni.
www.assembleateatro.com

CERTE NOTTI

9 - 12 marzo

Teatro Erba

Cinque universitari condividono gli spazi della Casa dello Studente e vivono in quel limbo che separa il giovane dall'adulto. Alle prese con i loro problemi esistenziali e un futuro dalle tinte troppo sbiadite per essere visto con ottimismo. Il tutto sempre coronato da una patina d'ironia.
www.torinospettacoli.it

GIOELE DIX

10 marzo

Teatro Colosseo

Gioele Dix torna in scena con un monologo intenso, personale ed

estremamente divertente che ruota attorno all'idea della paternità.
www.teatrocolosseo.it



MISERIA&NOBILTÀ

10 - 12 marzo

Teatro Astra

La storia di Felice Sciosciammocca, costretto a vivere di espedienti per rimediare a fatica un tozzo di pane, dà vita a una fitta tessitura di trovate dialogiche e di situazioni che rappresentano la summa dell'arte attoriale italiana.
www.fondazionepe.it

FEDERICO BUFFA

14 marzo

Teatro Colosseo



Le storie dello sport, sono storie di uomini. A Berlino nel '36 Hitler e

Goebbels volevano trasformare le Olimpiadi nell'apoteosi della razza ariana e del "nuovo corso". Le parole di chi c'era, raccontate con lo stile narrativo incalzante di Federico Buffa.
www.teatrocolosseo.it

TRUMAN CAPOTE / QUESTA COSA CHIAMATA AMORE

14 - 19 marzo

Teatro Gobetti

Il Capote che Gianluca Ferrato, diretto da Emanuele Gamba, indossa con struggente carnalità è un grande atto d'amore, per la letteratura e per il teatro.
www.teatrostabiletorino.it



4 DONNE E UNA CANAGLIA

14 - 19 marzo

Teatro Alfieri

Con Marisa Laurito Corinne Clery Barbara Bouchet e con la partecipazione straordinaria di Gianfranco D'angelo e Paola Caruso. Davvero straordinarie e divertenti le donne orbitanti attorno a questo classico "maschio crudele" (La Canaglia) che, in maniera impenitente, alterna la propria vita da una donna ad un'altra.
www.torinospettacoli.it

¡EVITA, Y YO! STORIA DI DUE

ARGENTINE

15 marzo

Teatro Agnelli

Uno spettacolo che racconta a doppio filo le vite della protagonista e di Evita Duarte. Un recital nel quale Sonia Belforte, attrice italo/argentina, "torinese" d'adozione nata a Buenos Aires, miscela con semplicità grande piccola storia, musica e canto, sogni e vita reale raccontando l'Argentina.
www.assembleateatro.com

PASOLINI E LA MORTE: UN RITO CULTURALE

15 - 17 marzo

Teatro Baretta

Una proposta di lettura del fenomeno Pasolini fondata su una fantasiosa ipotesi: Pasolini è stato coscientemente regista del film della propria vita.
www.cineteatrobaretti.it

YELLOWPLACE

17 marzo

Lavanderia a Vapore - Collegno

colore è il punto di partenza per lo sviluppo di un "Yellow Place" dove due sconosciuti s'incontrano e raggiungono rapidamente il punto più intenso del loro rapporto.
www.piemontedalvivo.it/lavanderia-a-vapore

LE PRÉNOM

17 - 19 marzo

Teatro Astra



Quarantenni a confronto tra colpi di scena, battute comiche, amicizia, rancori e legami profondi. Una sera come tante altre tra cinque amici, tutti appartenenti alla media borghesia.

www.fondazionetpe.it

UNA CASA DI BAMBOLA

Dal 21 marzo al 2 aprile

Teatro Carignano

Marina Rocco e le altre interpreti di questo spettacolo sono tutt'altro che sprovvedute: a farne le spese l'unico maschio in scena, un Filippo Timi in stato di grazia, che ricopre tutti i ruoli maschili con l'unico destino di soccombere alla potenza delle sue sfidanti.

www.teatrostabiletorino.it



ORCHIDEE

21 - 26 marzo

Fonderie Limone

Orchidee nasce da un'assenza, da quella ineluttabile della madre, per procedere verso tutto quanto si sente perduto inesorabilmente, nel tentativo di fermare il tempo che si sta attraversando.

www.teatrostabiletorino.it



TOC TOC

23 - 26 marzo

Teatro Gioiello

Nell'anticamera di un luminare della neuropsichiatria, sei pazienti attendono il loro turno: ognuno di essi è affetto da Toc (Tic Ossessivo Compulsivo). Il medico è in ritardo e i pazienti per ingannare il tempo iniziano a confidarsi tra di loro.

www.torinospettacoli.it

NASCE NELL'ACQUA MA MUORE NEL VINO

29 marzo

Teatro Agnelli

Intorno ad un tavolo, viene preparato un vero risotto. Così, un breve momento di ristoro si mescola ad una storia che inizia nel lontano 1914, passando attraverso il Ventennio, le risaie, la povertà del dopoguerra, l'emigrazione e il lavoro.

www.assembleateatro.com

DIMMI SU COSA GIURI

29 - 31 marzo

Teatro Baretti

Un testo teatrale sul giuramento

di Ippocrate e le sue implicazioni.

Quando siamo malati e ci rivolgiamo a un medico ci aspettiamo che ci curi e che ci salvi. Ma non solo, anche che ci capisca, che ci consoli.

www.cineteatrobaretti.it

SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

5 aprile

Teatro Astra

La nuova produzione del Teatro dei Gordi è un omaggio originale alla poetessa polacca Wisława Szymborska. Affronta il tema della morte in chiave ironica e divertente attraverso un linguaggio non convenzionale del corpo, ancorato al Teatro di figura e di maschera.

www.fondazionetpe.it

L'INSTINCT DU DÉSEQUILIBRE

7 - 9 aprile

Teatro Astra

Circo contemporaneo a firma dei giovani francesi di IETO. Quattro figure in uno spazio vuoto, senza nessun appiglio. Uno spazio che può essere utilizzato per creare una performance stabile, solida ed

equilibrata o per imbarcarsi invece furiosamente in un percorso instabile, insolito e ignoto.

www.fondazionetpe.it

ALIS

15 - 17 aprile

Torino Palavela

Alis è un viaggio emozionante e vibrante con i migliori acrobati e performer di ogni specialità del "nouveau cirque". Un cast formidabile che vanta partecipazioni ai più noti show del Cirque du Soleil e del mondo, e che porta in scena un vero e proprio Gran Galà.

www.lecirquetopperformers.com

RITRATTO D'ITALIA

18 - 23 aprile

Teatro Gobetti

L'attualità della parola leopardiana la rende ancora oggi necessaria per rileggere e progettare un futuro diverso: è questa l'opinione di Fabrizio Falco, che dirige e interpreta Ritratto d'Italia, tratto dal Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'Italiani.

www.teatrostabiletorino.it

LA MARATONA DELL'ASSASSINO

26, 27 e 28 aprile

Teatro Baretti

Le tre indagini del commissario Barbara Gillo, in tre date consecutive. Di Rosa Mogliasso nell'adattamento dell'autrice.

Lettura drammatica con Giancarlo Judica Cordiglia, Lorenzo Fontana, Riccardo Livermore, Olivia Manescalchi, Sax Nicosia, Maria Grazia Solano, Sebastiano Di Bella con la partecipazione straordinaria di Orlando Perera.

www.cineteatrobaretti.it

PERSONAL OROSCOPO

Un consiglio personalizzato per ogni segno
Oroscopo febbraio - marzo 2017

Illustrazioni di Alice Molinaro

21|03 20|04
ARIETE

In questo periodo state andando incontro a una serie di prove che rafforzeranno il vostro carattere. Il motto è non mollare: scoprirete delle doti in voi inespresse molto utili. *Trovate un angolino in casa da attrezzare a palestra, per potervi tenere in allenamento.*

21|04 20|05
TORO

È giunto il momento di raccogliere i frutti delle fatiche e del lavoro fatti sino ad oggi. Porre un freno alle continue richieste altrui e imporsi di pensare a se stessi deve diventare la vostra prima missione. *Tornare alla Filofax di una volta vi permetterà di pianificare il vostro tempo.*

21|05 21|06
GEMELLI

Complice la primavera vi troverete ad affrontare continui cambiamenti. Il vostro approccio sarà positivo e produttivo, troverete dentro di voi tutto il necessario per stupire e per stupirvi. *Regalatevi qualche mazzo di fiori per vivere appieno la primavera che amate da sempre.*

22|06 22|07
CANCRO

È giunto il momento di capire chi siete e dove volete andare, a prescindere dai legami affettivi che avete in questo momento. Alcune mosse, azioni e avvenimenti vi daranno l'opportunità di manifestare il vostro profondo io. *Cercate la vostra fragranza personalizzata, così potrete espandere il vostro io in modo avvolgente.*

23|07 23|08
LEONE

Dare senza pretendere nulla in cambio deve diventare il vostro motto. La generosità fine a se stessa vi renderà più leggeri e vi darà la possibilità di tornare ad essere felici. *Eliminate dal vostro armadio il superfluo potrebbe essere il primo passo verso la serenità.*

24|08 22|09
VERGINE

Se vi sentite una baco ancora chiuso e privo di contatti questo è il momento di osare e di imporsi la volontà di uscire allo scoperto. Cercate di affrontare gli scossoni violenti con consapevolezza e serenità, in questo momento siete forti e potenti come non mai. *Ricordate di uscire con l'ombrello, marzo è pazzarello.*

23|09 22|10
BILANCIA

"Pedoni sul lato opposto" fate largo passa la Bilancia di fretta sempre impegnata e tesa a realizzare gli innumerevoli obiettivi. Ma attenzione cercate di non dimenticare i legami affettivi prima che sia troppo tardi. *Aggiungete alla lista della spesa del ginseng per sostenere le vostre falcate.*

23|10 22|11
SCORPIONE

In questo periodo state concretizzando e consolidando la vostra sete di successo. Dovete stare sulla difensiva e proteggere i vostri interessi economici prima che sia troppo tardi. *Date uno sguardo al Sole 24 ore di tanto in tanto. Vi renderà colti e affascinanti.*

23|12 21|12
SAGITTARIO

Dovrete trovare ancora tanta pazienza. Cercate di fare meditazione per venirne fuori, i tempi miglioreranno ma non nell'immediato. Ponete attenzione e dedicate qualche ora in più al vostro rapporto di coppia moderando la tensione che vi contraddistingue. *Per riposare ed avere più pazienza cercate un cuscino confortevole per dormire meglio.*

22|12 20|01
CAPRICORNO

Marzo e poi aprile saranno due mesi di preparazione a possibili stravolgimenti in campo sentimentale. Dovrete accantonare le ambizioni lavorative e cominciare a interrogarvi sulla vostra vita privata. *Rifornite il vostro freezer e preparatevi a serate consolatorie con film e gelato.*

21|01 19|02
ACQUARIO

Un evento del passato potrebbe tornare e cogliervi di sorpresa, disturbando un precario equilibrio lavorativo o sentimentale. Le direzioni cambiano perché cambiano le esigenze ma osservate i segnali importanti in modo da prevenire momenti difficili. *Prendervi del tempo per rivedere vecchie foto, diari e ricordi vari, potrà rivelarsi un aiuto importante.*

20|02 20|03
PESCI

Il tema è: "farsi condizionare". Nelle prossime quattro settimane rischierete di farvi influenzare da una persona che si sta prendendo ingiustamente dello spazio non suo. Rimettete a posto la situazione, muovete le vostre pedine con intelligenza. *Una partita a scacchi ogni tanto vi potrebbe distogliere dalla pesantezza del momento.*

ZENZERO e LIMONE

Radici del benessere dal Sol Levante.



Saperi e sapori del
BENESSERE

NOVITÀ
COCCO
e CURCUMA



SAPERI del BENESSERE: lo ZENZERO. Originario dell'estremo Oriente. Tónico, digestivo, stimolante è anche conosciuto col nome inglese di Ginger; grazie alle sue grandi proprietà si è radicato nel mondo occidentale in qualità di spezia "prodigiosa".
SAPORI del BENESSERE: SANTHÈ ZENZERO e LIMONE con vero infuso di the nella leggera e pura acqua di Montagna Sant'Anna, pochi zuccheri e senza glutine, è una novità sfiziosa che esalta il gusto del volersi bene.

www.santanna.it

SanThé
Sant'Anna



Porsche consiglia **Mobil 1**

Porsche consiglia **Mobil 1**

Per realizzare i vostri desideri, scegliete Porsche Financial Services Italia.

Centri Porsche del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Autenticamente Porsche.

Affidabilità, precisione, professionalità e la garanzia ufficiale Porsche, questo è ciò che vi aspetta nei nostri Centri Porsche: un servizio puntuale e su misura.

Solo qui trovate la gamma completa Cayenne, Panamera, Macan, 718 Boxster, 718 Cayman, 911, tutte personalizzabili, il servizio Courtesy Porsche, l'usato garantito Porsche Approved, Porsche Financial Services e tutte le attività, gli eventi e le emozioni del mondo Porsche.

Per una passione originale al 100%.



PORSCHE

Centro Porsche Torino

Erre Esse Spa
Strada della Pronda 52/88, Torino
Filiale Service:
Centro Assistenza Porsche Novara
Via Torino 81. Curreggio (NO)

Centro Porsche Alessandria

Erre Esse Spa
Str. Statale per Alessandria 25/C, Tortona
Filiale Service:
Centro Assistenza Porsche Genova
Via Adamoli 347, Genova

Centro Porsche Cuneo

Erre Esse Spa
Via Villafalletto 7 ter
Madonna dell'Olmo (CN)